ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 15 Maggio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5418

## Nuova fase nuovi compiti delle Corporazioni

# Oggi il Duce parlerà alla terza Assemblea nazionale

## Il discorso sarà radiodiffuso

ROMA, 14

*Come abbiamo annunciato, si riunirà per la terza volta in Campidoglio, domani mattina, l'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.*

*Viva è l'attesa per questa terza riunione convocata dal Duce in un momento nel quale le condizioni economiche nazionali sono in forte ripresa e l'organismo corporativo entra in una nuova fase avanzata, in seguito alle recenti riforme che hanno aumentato i compiti e le responsabilità.*

*Tra questi compiti è di rilevante importanza quello che si riferisce alla disciplina dei prezzi, attribuita alle Corporazioni dopo che il Partito, con una azione ferma e decisa durata dallo scorso ottobre, ha creato le condizioni di fatto necessarie perchè l'equità dei prezzi stessi risultasse da fattori obiettivi, con l'esclusione assoluta di ogni forma di speculazione e di privilegio.*

*Con l'assunzione di questa delicata materia le Corporazioni entrano in pieno nel sistema produttivo e possono così regolarne gli sviluppi a seconda delle reali necessità nazionali.*

**Il discorso che il Duce pronunzierà sarà radiodiffuso alle ore 11 da tutte le stazioni dell'«Eiar».**

*Si è riunito stamane, sotto la presidenza del Ministro on. Lantini, il Comitato corporativo centrale, per esaminare e discutere alcuni problemi riflettenti i prezzi. Questa riunione ha assunto particolare importanza in quanto è la prima volta che il Comitato corporativo è investito in pieno della questione che fino a poco tempo fa era di competenza del Partito. Sono stati fissati i criteri e la procedura da seguire nello stabilire il controllo dei prezzi e il metodo di lavoro del Comitato corporativo centrale, il compito che le Corporazioni devono seguire per l'esame sulle singole questioni di competenza, la discussione su particolari voci proposte dalle categorie interessate.*

## L'elevazione delle masse rurali

### Il convegno a Littoria

LITTORIA, 14

Con l'intervento di numerose autorità e gerarchie e di rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali, è stato inaugurato stamane nel teatro di Littoria, il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Hanno partecipato all'imponente adunata tutti gli organizzatori centrali e periferici della Confederazione rappresentanti circa 5 milioni di lavoratori. Ha portato il saluto delle masse rurali di Littoria il segretario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura camerata Gattamorta e hanno parlato in seguito il Podestà di Littoria, il Federale e il Prefetto Giacone.

### La relazione dell'on. Angelini

Quindi il presidente confederale ha svolto la relazione annuale sull'attività della Confederazione. Egli ha premesso che l'attuale Consiglio si tiene a Littoria perchè qui si è vinta la più grande battaglia civile, umana e sociale che nessun regime possa vantare. Al centro della titanica lotta qui combattuta sta il Duce, che concepì e volle questa mirabile trasformazione di lande desolate in fertili campi, in cui hanno trovato lavoro, pane, serenità diecine e diecine di migliaia di lavoratori della terra.

Passando a occuparsi del problema salariale, il presidente rileva che l'accordo stipulato il 1.o aprile per gli adeguamenti salariali riporta su un piano di equilibrio la capacità finanziaria dei lavoratori in rapporto al costo della vita. Ha poi posto in evidenza che questi adeguamenti non sono a sè stanti, ma vanno inquadrati nella complessa attività miglioratrice delle condizioni sociali dei rurali realizzate dal Regime. Riferendosi al fatto che i nuovi contratti collettivi di lavoro dovranno essere riesaminati, l'on. Angelini afferma che d'ora in poi il salario, secondo la determinazione del Comitato corporativo centrale, sarà oggetto di studio da parte anche delle Corporazioni. La valutazione del salario nelle Corporazioni è un fatto nuovo, che acquista particolare importanza. L'organizzazione dei lavoratori agricoli pone in esso la maggiore fiducia, in quanto vi riconosce la consacrazione materiale di un più alto riconoscimento della fatica umana nei lavori dei campi.

### L'assistenza

Illustrata l'attività tecnica economica della Confederazione, il presidente confederale ha continuato rilevando che quanto alla migrazione e alla colonizzazione interna, la Confederazione, affiancando la fervida opera del Partito, è intervenuta in favore di ingenti masse di mietitori, addetti alla vendemmia ed alla raccolta degli agrumi e delle olive. Attualmente in 14 Provincie dell'Italia meridionale la Confederazione sta costruendo, per l'interessamento dei Ministri Starace e Rossoni, 20 posti di ricovero e ristoro per i lavoratori migranti. Complessivamente essi potranno ricoverare ogni notte cinquemila lavoratori e offrire somministrazioni di cibo a 10 mila lavoratori con una spesa, quest'anno, di tre milioni. Fra le altre numerosi provvidenze assistenziali, l'on. Angelini ha poi annunziato la costituzione dell'Ente assistenziale «La mondina», aderente alla Confederazione .

Passando a trattare del problema della bonifica rileva che, portando a compimento le bonifiche iniziate su due milioni e mezzo di ettari, significa assicurare una totalitaria soluzione al problema della sbracciantizzazione. La Provincia di Littoria, nella sua eloquenza di conquista, ne dà un esempio probativo. Nel settore dell'istruzione professionale dei contadini la Confederazione, interpretando la dichiarazione 30.a della Carta del Lavoro, ha in questi ultimi anni compiuto un lavoro imponente. Dai 900 corsi professionali con 43 mila allievi del 1934-35, si è passati ai 3 mila corsi con 200 mila frequentatori nel 1937-38. Riferendo sulle Casse mutue di malattia rileva che gli accordi stipulati fra il 6 ottobre dell'anno XIII e il 16 febbraio XV hanno fatto estendere la mutualità a tutti i salariati, braccianti, compartecipanti, coloni, mezzadri, beneficando oltre 4 milioni di lavoratori. Alla fine del 1937 si avranno 93 Mutue in piena funzione, con oltre 4 milioni di iscritti. In pochi mesi di funzionamento più di 300 mila lavoratori hanno beneficiato delle prestazioni.

### Per la colonizzazione dell'Impero

Avviandosi verso la conclusione della relazione, l'on. Angelini riferisce sull'azione preparatrice svolta dalla Confederazione nei riguardi della colonizzazione demografica dell'A. O. I., per cui, dopo un anno appena dalla conquista dell'Impero, l'organizzazione si trova già in possesso di materiale utilissimo e veramente prezioso. Nel passare alla seconda fase della colonizzazione, cioè alla fase realizzatrice, la Confederazione ha fiducia che il problema dell'avvaloramento agrario dell'A. O. I. sarà compiuto con lo stesso entusiasmo e la stessa fede. che animarono e condussero alla vittoria i soldati e le CC. NN. d'Italia. Il presidente confederale conclude affermando che in Regime fascista nulla è statico, ma tutto si trasforma e si evolve. Occorre conservare viva freschezza di sentimento, come è viva, profonda e incandescente la nostra devozione al Duce della nuova Italia Imperiale. La marcia prosegue inesorabile e sempre più rivoluzionaria. Le direttive del Duce sono comandamento e legge.

La relazione, che è stata in più punti interrotta da vivi applausi, è alla fine coronata da una calorosa ovazione al Duce, al cui indirizzo la massa dei convenuti inneggia lungamente.

Si inizia quindi la discussione sugli argomenti illustrativi e ad essa prendono parte tutti i segretari delle Federazioni nazionali e moltissimi segretari delle Unioni provinciali. La discussione è stata concretata in alcune importanti mozioni. Nei riguardi della bonifica è stata approvata all'unanimità una mozione in cui si ritiene urgente l'intensificazione dell'attività di bonificamento attraverso un programma di progressiva graduazione e selezione di zone e di opere, anche per trarre il massimo vantaggio dalle iniziative già avviate a buon punto, e si richiede l'immissione di una adeguata rappresentanza sindacale delle categorie di lavoratori agricoli negli organi che presiedono alle opere di bonifica.

Nel pomeriggio, dopo un discorso dell'on. Ascione, è stata approvata una mozione sul potenziamento della bonifica. Con tale mozione si richiede tra l'altro l'ammissione di una adeguata rappresentanza sindacale delle categorie dei lavoratori agricoli negli organi che presiedono alle opere di bonifica. E' stata approvata infine un'altra mozione, presentata dai camerati Aimi, Lusignoli, Craighero e Sequi con la quale il consiglio riafferma la volontà di perseguire la trasformazione del bracciantato e l'eliminazione della disoccupazione agricola a mezzo della compartecipazione e della colonizzazione interna realizzando anzitutto il fabbisogno aziendale di mano d'opera e fissando i braccianti alla terra.

### Il contributo del Partito

A chiusura dei lavori ha preso la parola il dott. Gardini il quale portando il saluto del Segretario del Partito, rileva il fecondo lavoro compiuto in quest'anno dalla Confederazione nel settore contrattuale salariale e tecnico economico.

Il dott. Gardini dopo aver assicurato che il Partito seguirà sempre con la stessa tenacia il lavoro la Confederazione andrà svolgendo in favore dei lavoratori agricoli e per il progresso dell'economia rurale fascista afferma di essere convinto che il fattivo contributo di lavoro e di fede e di capacità che i rurali hanno saputo dare per la rendenzione dell'Agro Pontino e di altre plaghe d'Italia e lo sapranno dare con uguale slancio e fervore di operosità per la valorizzazione delle nuove terre dell'Impero, che la volontà del Capo, la fede di tutto un popolo hanno assicurato all'Italia. Il Vicesegretario del Partito termina il suo applaudito discorso ordinando il saluto al Duce, al cui indirizzo l'assemblea improvvisa una entusiastica acclamazione. I componenti il Consiglio con alla testa il Vicesegretario del Partito e tutte le autorità si sono quindi recati a porre la prima pietra della Casa del Contadino, percorrendo un imponente schieramento di oltre diecimila rurali convenuti a Littoria da ogni podere dell'Agro. Dopo vibranti parole del camerata Gattamorta, segretario dell'Unione dei lavoratori dell'agricoltura di Littoria ha parlato il dott. Gardini, il quale ha rilevato che i contadini dell'Agro Pontino hannno insegnato con la loro opera a redimere le paludi, nella casa di cui oggi si pone la prima pietra essi insegneranno come si conquista la giustizia sociale.

### Parla S. E. Lantini

Fra entusiastiche acclamazioni al Duce il dott. Gardini ha quindi proceduto alla cerimonia della posa della prima pietra mentre le musiche suonavano «Giovinezza». E' seguita al teatro di Littoria la cerimonia di chiusura del convegno presieduta dal Ministro delle Corporazioni on. Lantini, che all'ingresso nella sala è stato accolto con una imponentissima manifestazione al Duce. L'on. Angelini ha porto al Ministro il saluto del Consiglio nazionale e lo ha pregato di rendersi interprete presso il Duce della profonda gratitudine e devozione dei lavoratori dei campi per tutto quanto Egli ha fatto per la loro elevazione morale e materiale.

Ha preso quindi la parola il Ministro delle Corporazioni, il quale ha iniziato il suo discorso rilevando che in questa terra sono i migliori rurali d'Italia. Quivi infatti il Regime ha temprato la migliore stirpe d'Italia nella gigantesca opera di bonifica. Il ciclo del Fascismo nella parte più tipicamente costruttiva si apre con Littoria e prosegue con l'Impero, che sarà bonificato e valorizzato dalla nostra magnifica gente. Per esprimere la nostra gratitudine al Duce che porta il popolo italiano innanzi nella sua marcia trionfale noi dovremo, ha continuato il Ministro rispondere, come i rurali di Littoria, con il lavoro. L'oratore ha quindi accennato ai grandi progressi compiuti nell'organizzazione agricola ed ha messo in evidenza che il perfezionamento dell'azione sindacale permette di migliorare l'opera a favore degli iscritti nei sindacati

Il Ministro ha così terminato: «Con i segni della Corporazione la civiltà romana e latina ha camminato per secoli, con i segni della Corporazione nel Medioevo il popolo italiano si è risollevato, con la Corporazione il nostro popolo per la terza volta si ridesta, in nome del Duce e del Fascio littorio per percorrere, sotto la guida del suo grande Capo, la strada che si apre dinanzi luminosa».

Vibranti e ripetuti applausi ed entusiastici alalà al Duce salutano le parole del Ministro delle Corporazioni.

## L'adunata dei genieri a Napoli

NAPOLI, 14

Napoli sarà ancora una volta luogo di adunata militare e precisamente quella dei genieri che in Africa hanno scritto pagine epiche costruendo con celerità ed entusiasmo strade e ponti. Grandi accoglienze prepara il popolo napoletano. Le tradotte degli ufficiali e soldati appartenenti all'Associazione arma del genio che si radunano nella nostra città dal 15 al 17 corrente incominceranno a giungere nella mattinata di domani.

Nel pomeriggio alle 15.30 avrà luogo l'adunata generale e lo schieramento delle forze in via Caracciolo. Dopo l'omaggio reso al Duca della Vittoria e ai Caduti si svolgerà la solenne rassegna, che sarà passata dal Principe di Piemonte. Quindi le forze sfileranno lungo via Caracciolo ove, dinanzi al monumento del Duca della Vittoria e dei Caduti, si svolgerà la solenne rassegna che sarà passata dal Principe di Piemonte. Quindi le forze sfileranno lungo la via Caracciolo ove, dinanzi al monumento al Duca della Vittoria, sarà il Principe circondato dalle autorità. Reso omaggio all'Augusto Principe, la presidenza e le gerarchie di sezione con i labari renderanno onore ai Caduti nel sacrario della Casa del Fascio.

## Gli scambi italo-germanici

### Accordi economici firmati dai comitati governativi

ROMA, 14

I Comitati governativi italiano e tedesco per il regolamento degli scambi commerciali tra i due Paesi, si sono riuniti a Monaco di Baviera dal 30 aprile u. s. al 14 maggio corrente. Oggi il Presidente del Comitato governativo italiano, sen. Amedeo Giannini, e il Presidente del Comitato governativo tedesco, signor Otto Sarnow, direttore ministeriale, hanno firmato alcuni accordi di carattere economico.

Il Ministro Presidente bavarese Ziebert ha dato in onore della delegazione italiana un pranzo, seguito da un sontuoso ricevimento. Tra le numerose personalità intervenute erano, oltre al sen. Giannini e al Console d'Italia, il Ministro dell'Agricoltura Darre, il Sottosegretario all'Aeronautica Milch e il capo della delegazione tedesca Sarnow.

La sessione dei Comitati italiano e germanico per il regolamento degli scambi fra i due Paesi che, secondo quanto comunica l'Agenzia *Stefani*, ha oggi chiuso i suoi lavori a Monaco di Baviera, è una delle sessioni di detto Comitato che si riuniscono regolarmente ogni sei mesi.

Queste riunioni periodiche hanno lo scopo d'integrare, ogni qual volta sia necessario, le basi degli scambi commerciali tra i due Paesi, di adattarle alle mutate necessità della situazione economica degli stessi e di rimediare alle difficoltà che via via si presentano. Anche la riunione oggi chiusasi ha avuto modo di concordare delle nuove facilitazioni applicabili sui vari settori che interessano il movimento delle merci e il regolamento dei relativi pagamenti fra l'Italia e la Germania. L'andamento dei negoziati, svoltisi con spirito amichevole, ha nuovamente dimostrato che le economie dei due Paesi si completano nel modo più felice e che sarà quindi possibile per l'avvenire di allargare e approfondire ulteriormente i rapporti economici fra l'Italia e la Germania con vantaggio dei due Paesi amici.

## L'elogio del Duce alla Guardia di Finanza

### I comandanti a Palazzo Venezia

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli dal Ministro Thaon di Revel, i rappresentanti della R. Guardia di finanza nelle persone del comandante generale del corpo, del comandante in seconda, dei comandanti di zona, dei comandanti di legione, insieme ai capi della segreteria, al capo ufficio servizio P.T.I. ed ai comandanti dei principali nuclei della polizia tributaria.

*Il Duce ha rivolto ai presenti il suo alto elogio per l'azione difficile, silenziosa, che, con grande abnegazione e spirito di sacrificio svolge la Guardia di finanza, per il valore da essa dimostrato sia in guerra e ultimamente in A. O., come in pace a presidio dei confini della Patria. Ha poi espresso il suo particolare compiacimento per l'opera che la polizia tributaria investigativa compie a difesa della valuta contro i frodatori del fisco.*

Subito dopo gli ufficiali anzidetti, insieme a tutti gli altri residenti in Roma e preceduti dalla banda del R. Corpo medesimo, si sono recati a deporre una corona di alloro all'Altare della Patria e all'Ara dei Caduti fascisti.

## Una comitiva di giornalisti francesi giunta a Napoli

NAPOLI, 14

Con un apparecchio dell'Ala Littoria è giunta quest'oggi a Napoli una comitiva di giornalisti appartenenti ai maggiori quotidiani francesi, che compie un giro attraverso l'Italia con la guida di un rappresentante del Ministero della Stampa e Propaganda. Alcuni giornalisti hanno proseguito subito in volo per Palermo; il resto della comitiva partirà questa sera con il postale per la Sicilia.

## Göring giunto a Venezia

### Il Ministro tedesco e la consorte si tratterranno sino a domani

VENEZIA, 14

*Alle ore 16.25 è giunto con treno speciale via Brennero-Verona il Primo Ministro di Prussia Generale Göring. L'illustre ospite è stato ricevuto alla stazione dal suo aiutante di campo cap. Schumann, dal Federale, dal capo di gabinetto di S. E. il Prefetto e da varie personalità.*

*Stasera alle ore 18 è arrivato pure dal Brennero il Principe d'Assia, che è sceso al Grand Hotel e domani mattina giungerà il conte Cittadini del Ministero degli Esteri, il quale viene a porgere al Generale Göring il benvenuto da parte del Ministro degli Esteri conte Ciano.*

*Domani mattina alle otto giungerà, come abbiamo annunciato, la consorte del Generale Göring assieme ai figlioli, la quale si tratterrà a Venezia fino a domenica nel pomeriggio*

## I vasti orizzonti della politica estera mussoliniana

# Le costruttive dichiarazioni di Ciano nella favorevole ripercussione europea

### L'argomento del giorno a Parigi

PARIGI, 14

L'argomento principale delle conversazioni degli ambienti politici parigini, è stato il discorso pronunciato ieri dal conte Ciano. Tutti i giornali ne hanno riprodotto i brani principali, dedicandovi commenti e consacrandovi spesso articoli di fondo. Mai come in questa circostanza si è avuta l'impressione della profonda importanza assunta dalla diplomazia fascista nelle relazioni internazionali. Infatti, malgrado il carattere piuttosto formale, l'aspetto essenzialmente politico, la natura puramente procedurale delle questioni che agitano in questo momento la atmosfera internazionale, il fattore italiano incide ormai con troppa forza di penetrazione perchè sia permesso a tutte le latitudini e sotto tutti i meridiani, di ignorare la voce di Roma.

### Analisi limpidissima

Non è quindi solo nei momenti critici e nei frangenti cruciali che la posizione dell'Italia assume il valore di un coefficiente decisivo. Anche al cospetto di questioni e di problemi che, senza essere vitali, hanno il loro sviluppo nella sorte delle relazioni diplomatiche, la voce di Roma fa sentire tutto il peso della sua influenza determinante.

I commenti parigini indicano innanzi tutto la sicurezza, la padronanza e lo spirito di decisione dimostrati dal giovane collaboratore del Duce. L'*Information*, organo finanziario della sera, segnala il significato e l'importanza della fiducia accordata dal Capo del Governo al conte Ciano, che assolve il suo compito dando alla sua attività l'impronta di un valore personale indiscutibile e il carattere di una fedelissima interpretazione dei principii più autentici del Fascismo e del pensiero mussoliniano.

Quanto alla natura delle impressioni suscitate a Parigi si può senz'altro dire che esse sono in generale favorevoli. Malgrado l'assenza del Ministro degli Esteri (al quale il Quai d'Orsay ha inviato la traduzione francese del discorso) e dei suoi immediati collaboratori, tra i quali il segretario generale del Quai d'Orsay Leger, alcuni scrittori in materia diplomatica, ritenuti come ufficiosi, esprimono l'avviso che, tanto per il tono, quanto per la sostanza, il discorso del conte Ciano costituisce un'analisi della situazione generale obiettiva e moderata.

«Le dichiarazioni del conte Ciano, scrive stamane il *Petit Parisien*, devono essere accolte con soddisfazione e simpatia».

Tuttavia, come avviene ogni volta in cui le manifestazioni italiane si ispirano a dosaggi misurati, torna a galla in certi settori francesi, con i quali è forse preferibile usare il metodo dell'intransigenza, la tendenza a voler interpretare il nostro linguaggio come una prova di incertezza, di esitanza, in una parola, di debolezza.

### Quelli che riprendono fiato

Di questo genere di francesi da catechizzare alla fascista fa parte ad esempio il sig. Chavel, nel *Paris Midi*, che, commentando le parole di Ciano sull'asse Roma-Berlino, scrive:

«Appena le democrazie sanno mettersi d'accordo, le dittature arretrano. Esse non si sentono sufficientemente forti per la politica dei due blocchi. Questa lezione non dovrà essere dimenticata alla fine del mese a Ginevra».

E' dunque provato che con certa gente sarebbe meglio fare degli atti senza farli precedere da avvertimenti, anche se espressi nel modo più moderato. Tali atti i regimi autoritari li compioni sempre in piena concordanza con i propositi espressi pubblicamente, mentre è proprio la caratteristica delle democrazie quella di chiacchierare senza poter prendere degli impegni positivi e di preferire la dialettica all'azione. Tale azione Ginevra dovrà appunto compierla nei riguardi dell'Impero, malgrado tutte le parole scritte e dette in proposito. Senza di che il parallelismo politico Roma-Berlino si completerà anche sul piano societario.

Il massimo organo parigino sembra anch'esso riprendere coraggio da quando Ciano ha dichiarato che tra l'Italia e la Germania esiste una collaborazione in atto non vincolata da strumenti diplomatici particolari e pur riconoscendo le disposizioni favorevoli presentato dall'esposizione ministeriale di ieri, sembra essere ripreso da quella tendenza di sorda diffidenza che è proprio il contrario dello stile impiegato dal Fascismo e che la diplomazia italiana gradirebbe veder usare dai suoi interlocutori.

Il *Temps* comincia il suo articolo di fondo scrivendo che il discorso ha un valore reale, «soprattutto per il suo tono generale e per la moderazione delle formule che ne costituiscono l'armatura politica». Il *Temps* continua:

«Preso nel suo insieme e fatta astrazione dell'interpretazione che si vuole dare a Roma a certe manifestazioni dell'attività internazionale, il giro d'orizzonte effettuato dal conte Ciano dinanzi al Parlamento italiano tende a confermare quello che noi avevamo detto a proposito del desiderio della Germania e dell'Italia di cooperare effettivamente con altre Potenze sul piano europeo».

### Non dobbiamo gratitudine

Passati in rivista tutti gli argomenti trattati, il *Temps* viene ad indugiare sui rapporti italo-francesi, sforzandosi a far ricadere sulla Italia la responsabilità della tensione attuale, come se, tanto nelle parole, quanto nei fatti, non fosse stato dimostrato a josa che da parte nostra non abbiamo nulla da rimproverarci se non di preferire — ammesso che sia un colpa — il realismo delle situazioni alle sottigliezze giuridiche troppo comode quando servono a mascherare piani di boicottaggio politico.

«Noi vogliamo ritenere per il momento — continua il *Temps* — che il conte Ciano ha dichiarato che non esistono tra l'Italia e la Francia delle questioni essenziali che dividono le due Potenze e allora non si vede praticamente che cosa possa ostacolare delle relazioni più fiduciose tra i due Paesi. Bisogna augurarsi che ci si sforzi a Roma di facilitare in tutte le misure possibili il raddrizzamento necessario dei rapporti tra le due Nazioni, come la Francia non ha cessato di sforzarsi di fare anche nella fase più acuta della crisi etiopica, cosa di cui forse non ci si ricorda abbastanza dall'altro lato delle Alpi».

E' veramente scoraggiante constatare come gli ufficiosi francesi insistano a voler acreditare dinanzi alla storia un atteggiamento francese durante la crisi etiopica che non corrisponde affatto alla verità e che non dà al Quai d'Orsay alcun diritto alla riconoscenza dell'Italia, che ha sbagliato pensando di poter fare assegnamento sulla lealtà della firma francese ai protocolli del 7 gennaio 1935.

Il giornale si domanda poi che cosa veramente impedisca all'Italia e all'Inghilterra d'intendersi. Dato che il riarmo britannico non ci fa assolutamente ombra, questa domanda farebbe meglio a farla agli ambienti responsabili londinesi.

### E' l'Italia che attende i fatti

Il *Temps* conclude infine:

«Il discorso di Ciano può contribuire a chiarire in una certa misura l'atmosfera internazionale e a determinare una distensione capace di favorire dei negoziati d'insieme. Resta da vedere ora in quali condizioni gli atti del Governo di Roma e le iniziative della diplomazia italiana saranno ispirati alle idee e ai principii esposti ieri dinanzi al Parlamento dal portavoce del Gabinetto fascista».

Al che ci sarà facile rispondere che da parecchi anni a questa parte, tra le parole e i fatti, nella politica italiana non c'è stato mai motivo di contraddizione e tale osservazione possiamo girarla per competenza anche al *Journal des Débats*, il quale aspetta anche lui «i fatti».

Lo stesso giornale trova che è errato dire che tra l'Italia e la Francia non esistono motivi di divergenze e che una «chiarificazione» è anzi necessaria poichè l'orientamento dato alla politica estera italiana esige imperiosamente delle spiegazioni franche e complete».

Tutto questo beninteso perchè il *Journal des Débats* non riesce a digerire l'asse Roma-Berlino, al quale l'Italia dovrebbe a suo avviso rinunciare per operare un riavvicinamento con Parigi e Londra. Siamo, come si vede, ancora allo spirito di Stresa.

Quanto alla Società delle Nazioni, la posizione degli ambienti parigini è molto imbarazzata; ci si rende conto che senza il riconoscimento dell'Impero l'Italia non potrà fare ritorno a Ginevra, e che già disertata, tra gli altri, dalla Germania e dal Giappone, la Lega finirebbe per perdere ogni sua ragione d'essere. Ma come scrive l'*Information*, se è vero che la Svezia non intende presentare alcuna domanda per l'esclusione dei rappresentanti negussiti, nessun altro Stato societario prenderà l'iniziativa che potrà permettere la riapertura delle porte all'Italia, il che può fornire fin d'ora il criterio discriminante dei limiti della conciliazione ai quali è disposta a giungere l'Italia.

Le agenzie di informazione parigine mettono questa sera in evidenza quanto pubblica l'*Evening Standard* di Londra su due circostanze particolari che permettono di considerare in senso favorevole l'evoluzione degli ambienti responsabili britannici nei confronti dell'Italia. Queste circostanze sono:

1) Nel programma ufficiale delle feste dell'incoronazione il deggiac Maconnen figurava come semplice rappresentante di S. M. Sellassiè, senza il titolo di imperatore d'Etiopia;

2) Qualche giorno fa l'Alta Corte di Londra ha riconosciuto in una sentenza che la Banca d'Etiopia era messa in liquidazione dalle autorità italiane.

### Le cordiali parole verso la Polonia apprezzate a Varsavia

VARSAVIA, 14

Tutta la stampa polacca riporta con molta evidenza ampi riassunti del discorso del Ministro Ciano, mettendo particolarmente in rilievo con compiacimento i passi riferentisi ai rapporti italo-polacchi. La *Gazeta Polska* definisce il discorso molto misurato ed equilibrato, sottolineando come esso abbia trattato ogni aspetto della situazione internazionale con concetti perfettamente aderenti alla realtà. Secondo il giornale, il nuovo elemento importantissimo sollevato dal Ministro Ciano nei confronti del problema di Locarno, è costituito dalla dichiarazione che si riferisce agli interessi polacchi che non potranno essere ignorati in un nuovo patto occidentale.

Le parole del Ministro Ciano dimostrano, secondo il giornale, non soltanto la larghezza di vedute, ma anche il realismo che caratterizza la politica estera italiana che sa giudicare e valutare l'importanza della Polonia come valido e necessario garante della sicurezza della frontiera renana. Le parole del conte Ciano esprimono inoltre i cordiali sentimenti dell'Italia verso la Polonia che, con l'abolizione delle sanzioni prima della decisione ginevrina, si è accattivata l'amicizia dell'opinione pubblica italiana. Il giornale mette in rilievo infine come la Lega delle Nazioni sia stata trattata con severità dal Ministro Ciano, pure senza che l'Italia intenda tagliare i ponti con Ginevra, nè assumere un definitivo atteggiamento negativo circa le eventuali riforme dell'istituto ginevrino.

### Risalto nella stampa giapponese

TOKIO, 14

Sotto un grande titolo, l'*Asahi* riporta, in prima pagina, il discorso tenuto dal Ministro Ciano alla Camera e pubblica anche una fotografia del Ministro.

### Comprensione tedesca

BERLINO, 14

Largamente riassunto t testualmente riprodotto nelle sue parti più interessanti, il discorso del conte Ciano campeggia sulle prime pagine dei giornali tedeschi e suscita in tutta la Germania una vasta eco di commenti e di consensi, che sono ad un tempo una nuova manifestazione dell'accordo fra Roma e Berlino, della comprensione tedesca della nuova situazione dell'Italia imperiale e delle vive e diffuse simpatie di cui gode nel Reich il giovane Ministro degli Esteri italiano.

### La serenità dei forti

In un momento particolarmente delicato della situazione internazionale determinata in misura notevole dalla tensione dei rapporti fra Roma e Londra, dalle più o meno palesi ostilità del Fronte popolare francese e dagli ambienti societari, il Governo italiano, per bocca del conte Ciano, ha stabilito il suo punto di vista e il suo atteggiamento con uno spirito di moderazione e di conciliazione che dimostra quanto l'Italia sia consapevole della sua missione nel continente e nel mondo e della necessità di creare finalmente quella solidarietà europea senza la quale è vano sperare nella pace e tanto meno conservare almeno all'Europo ciò che è rimasto dell'antico prestigio e della sua supremazia. Ci si sarebbero potute attendere, e non sarebbero state ingiustificate, delle parole aspre alla tribuna di Montecitorio. Viceversa ecco una grande pacatezza e serenità di giudizio e di apprezzamento, quale riconferma di quella precisa volontà più volte manifestata dall'Italia e dalla Germania anche in comune — come si verificò di recente al termine della visita di von Neurath a Roma — di creare le basi d'una durevole collaborazione europea escludendo tutti i motivi di attrito e di antitesi derivanti dalla diversità dei regimi.

Si accusano continuamente Italia e Germania di turbare la pace, di provocare le altre Nazioni, ma a voler essere obiettivi e a riguardare soltanto gli ultimi sei mesi di storia europea da chi sono venuti sempre gli attacchi, i sospetti, le insinuazioni, le diffidenze? Chi ha sempre interpretato a rovescio ogni gesto e ogni iniziativa della Germania e dell'Italia e, in mancanza di altro, ha propalato menzogne e calunnie d'ogni genere sul loro conto?

Basta sfogliare una collezione di giornali per accorgersi come la stampa italiana e quella tedesca siano da lungo tempo in gran parte impegnate in proteste e in smentite, mentre nè l'una nè l'altra hanno messo in analoga situazione la stampa francese o britannica.

### E' lo spirito che conta

Avrà il discorso del conte Ciano l'effetto che si propone, cioè di rischiarare l'atmosfera, di persuadere il campo avverso che Roma, come del resto Berlino, non desidera che la pace?

La risposta a questa domanda è attesa col più vivo interesse in Germania e per oggi si registrano le favorevoli ripercussioni avute dal discorso di Ciano a Londra e a Parigi, dove la maggioranza delle opinioni lo giudicano più che moderato, conciliante. Ma bisogna certo ridursi una buona volta a riconoscere il gran passo innanzi compiuto dall'Italia, adattarsi ad una situazione che, anche se a taluno può riuscire fastidiosa, è ormai una realtà inalterabile.

Nota nel suo commento il *Berliner Tageblatt* come il contenuto del discorso Ciano con la semplice elencazione dei rapporti di Roma con i vari Paesi costituisca una imponente espressione di quella che è la posizione odierna dell'Italia nel mondo.

Il giornale rileva che nelle dichiarazioni del Ministro domina il vecchio scopo della politica mussoliniana di trovare una equa conciliazione degli interessi europei e loda il Ministro di aver detto che sono solo l'animo, lo spirito che contano, non la lettera degli articoli e dei paragrafi: solamente grazie a questo animo e a questo spirito i rapporti tra Roma e Berlino si sviluppano così armoniosamente. L'Italia si sente nella sua attuale posizione abbastanza sicura per aspettare tranquillamente gli eventi.

Di qui le calme e ben pesate parole verso l'Inghilterra e la Francia, come sulla questione del patto occidentale, della quale Ciano ha trovato una formulazione concordante sul punto di vista tedesco: prima di tutto una completa e minuta preparazione diplomatica che assicuri l'incondizionato raggiungimento dello scopo».

Per il *Völkischer Beobachter* le dichiarazioni del Ministro Ciano sono caratterizzate dal sodo realismo del loro contenuto.

«Neppure un accenno all'uscita dell'Italia dalla Lega delle Nazioni. Non si è chiesto nè sollecitato il riconoscimento della conquista etiopica. Si è favorevoli alla riforma della Lega, ma non si vede alcuna ragione di avanzare delle proposte in merito».

Preso atto con compiacimento di ciò che è stato ripetutamente detto in Italia e in Germania e cioè che il rapporto Roma-Berlino non è un diaframma ma un asse attorno al quale tutti possono disporsi per combattere il bolscevismo e collaborare alla riorganizzazione dell'Europa, l'organo del Führer si associa alla intima convinzione del conte Ciano, come risulta dal suo discorso, e cioè che in definitiva il momento attuale è il più adatto per giungere ad una pace durevole.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* elogia la schiettezza con la quale ha parlato il Ministro italiano in ogni campo e sotto ogni rapporto e assicura che il suo discorso trova in Germania piena simpatia.

La *Börsen Zeitung* esprime la speranza che le dichiarazioni del conte Ciano valgano a porre fine una volta per sempre alle solite critiche mosse all'asse Roma-Berlino, il quale non ha nulla di misterioso:

### Lo stile fascista

«Proprio quegli uomini di Governi esteri dovrebbero prendere l'esempio da questo fatto, loro che mantenendo tanta avversione per l'asse Roma-Berlino, dimostrano invece così grande predilezione per la politica che si svolge attraverso canali sotterranei e in oscuri conciliaboli. A quelli che avversano l'accordo italo-tedesco sarebbe da chiedere cosa ne sarebbe della loro sicurezza di fronte al pericolo bolscevico se la Germania e l'Italia non si fossero a tempo intese per combatterlo. E' molto comodo pontificare sul Fascismo e sul Nazismo quando proprio grazie a loro si può star sicuri, e mettere in carta tante prediche».

Il giornale ufficioso deplora che l'Italia e la Germania, disinteressate custodi della civiltà europea, siano scambiate dalle democrazie occidentali con i ladroni bolscevichi. Ma ambedue i Paesi proseguono indisturbati il loro cammino.

L'*Angriff* osserva come lo stile del Fascismo e del Nazismo siano diversi da quelli degli altri Paesi; senza circonlocuzioni, senza volute nebulosità, il conte Ciano ha precisato chiaramente come la pensa l'Italia.

## Parole tempestive e chiarificatrici

VIENNA, 14

La *Reichspost*, commentando le dichiarazioni del conte Ciano, che la stampa viennese ha riprodotto quasi per intero, ne nota la chiarezza, la semplicità e la moderazione e rileva:

«Il conte Ciano ha parlato apertamente sui rapporti fra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia, ma con tanto tatto da far sì che a Parigi e a Londra non si potrà non riconoscere nelle sue parole il desiderio di migliorare tali rapporti. Il conte Ciano ha dovuto ammettere che dalla firma del «gentlemen's agreement» la distensione fra l'Italia e l'Inghilterra non ha fatto ulteriori progressi.

A giudizio della *Reichspost*, però non siamo di fronte a tensione di natura politica, bensì di fronte a questioni di prestigio e a divergenze di carattere giuridico-forma-

li. Questi sarebbero i motivi che impediscono una collaborazione fra l'Italia e l'Inghilterra. Il conte Ciano ha poi rilevato che l'asse Roma-Berlino rappresenta solo un parallelismo e smentisce tutte le affermazioni riguardanti la tendenza ostile alla pace di tale strumento politico; d'altro canto dichiarare i Protocolli romani una duratura opera di pace nel cui ambito l'Italia non muterà la sua politica, di cordialissima amicizia con l'Austria e con l'Ungheria, smentisce, in modo completo, tutte le molteplici avventurose voci di un mutamento della politica estera italiana».

La *Reichspost* si rallegra che questo discorso così pieno di senso politico sia venuto nel giusto momento: esso integra in modo favorevolissimo le conversazioni provocate dagli incontri a Londra di tanti uomini politici europei. Ma, soprattutto, esso liquida poi l'idea che l'attuale politica estera italiana sia un ostacolo per una qualsiasi forma di collaborazione internazionale nell'Europa occidentale o centrale, nel bacino danubiano o nel Mediterraneo.

La *Wiener Zeitung* rileva che il giovane Ministro degli Esteri italiano col suo discorso ha largamente contribuito alla chiarificazione. A somiglianza di Mussolini anche il conte Ciano ama le frasi e le parole chiare, non è facile sentire un diplomatico parlare apertamente come ha parlato ieri il Ministro degli Esteri italiano. Per gli austriaci preziosa è soprattutto la risoluta dichiarazione che nell'amicizia tra l'Italia e l'Austria nulla è mutato, nè a Venezia, nè dopo, Il Ministro degli Esteri italiano ha detto dalla tribuna della Camera che l'Italia sceglie i propri obiettivi dopo lunghe riflessioni, ma che quando ha deciso non muta condotta. Questo è abbastanza chiaro e conferma del resto pienamente il senso politico dei Protocolli romani. Quanto alle dichiarazioni fatte dal conte Ciano in merito ai rapporti fra l'Italia e gli altri Paesi il giornale si rallegra di constatare che le frasi pronunciate all'indirizzo dell'Inghilterra e della Francia hanno contenuto conciliante, così che se ne può dedurre che l'Italia desideri appianare le questioni pendenti con le due Potenze occidentali.

Riassumendo la *Wiener Zeitung* scrive che il discorso del conte Ciano mostra come la politica italiana voglia adempiere alla promessa che l'Italia intende apportare il suo contributo alla ricostruzione ed alla positiva collaborazione politica europea.

### Entusiastiche accoglienze ungheresi

BUDAPEST, 14

Tutti i giornali pubblicano in prima pagina il discorso del Ministro Ciano alla Camera mettendone in rilievo la grande importanza politica, sottolineando e commentando, entusiasticamente, le espressioni amichevoli del conte Ciano verso l'Ungheria.

### In Bulgaria e in Albania

SOFIA, 14

Tutta la stampa mette in evidenza un riassunto del discorso di S. E. Ciano al Parlamento, sulla politica estera italiana. I giornali *Zaria, Utro* e *Zora* sottolineano particolarmente il passaggio del discorso riferentesi alla ulteriore possibilità dell'utile sviluppo dei rapporti italiani con la Grecia, la Romania e la Bulgaria.

TIRANA, 14

La stampa albanese pubblica fotografie del Ministro Ciano e riporta, con grande rilievo, il testo del discorso da lui pronunciato alla Camera, sottolineando, con grandi titoli, il grandi argomenti trattati e le dichiarazioni sul suo recente viaggio a Tirana.

### Approvazioni nel Portogallo

LISBONA, 14

Il discorso del conte Ciano ha destato in Portogallo generale interesse e unanimi approvazioni; la stampa ne pubblica estesi riassunti con grandi titoli. Il *Seculo* mette in evidenza la parte che si riferisce alla Spagna e il *Diario de Manha* scrive che il discorso avrà certamente un'enorme ripercussione internazionale.

### La costituzione in Giappone di nuovi organismi politico-economici

TOKIO, 14

Sono stati costituiti un ufficio di organizzazione per l'elaborazione generale delle questioni politiche ede conomiche ed un ufficio per il controllo dei prezzi. Questo ultimo si compone di un presidente, che è il Primo Ministro, e di 15 membri esponenti dell'industria, del commercio e dell'alta finanza. E' stato creato, inoltre, un ufficio economico centrale incaricato di preparare la collaborazione economica tra il Giappone, il Manciukuo, la Corea ed i possedimenti

### I cattolici degli S. U. saliti a 21 milioni

NEW YORK, 14

L'annuncio ufficiale della gerarchia cattolica negli Stati Uniti, messo oggi in circolazione, rivela che nel 1936 i cattolici sono passati a 20.959.134, con un aumento di 436.081 rispetto alla fine del 1935. Le chiese cattoliche negli Stati Uniti sono 18.526 e Chicago rimane la diocesi maggiore con 1.159.390 cattolici, seguita a brevissima distanza da Boston con 1.142.860.

### I rapporti fra la Lituania e la Santa Sede

KAUNAS, 14

I circoli lituani si interessano grandemente al problema dei rapporti tra la Lituania e la S. Sede. Prima della partenza per Londra, il Ministro degli Esteri Lozoraitis ha avuto un lungo colloquio con l'Arcivescovo lituano sul concordato tra la Lituania e la S. Sede.

Nei circoli solitamente bene informati si dice che si potrà giungere quanto prima a un soddisfacente accordo per entrambe le parti. In tal caso verrebbe istituita una nunziatura a Kaunas.

## L'esposizione di Buffarini Guidi al Senato sul bilancio degli Interni

### Finanze locali, assistenza e igiene - La magnifica disciplina della Nazione devota al Regime e al suo Capo

ROMA, 14

Il Senato ha continuato oggi la discussione del bilancio degli Interni, iniziata ieri. FEDERZONI, aperta la seduta alle 16, prima di riprendere la discussione dell'ordine del giorno, commemora il sen. Micheli, di cui tesse le alte benemerenze di clinico principe ed esprime il reverente rimpianto del Senato per la sua scomparsa.

MUSSOLINI: Il Governo si associa alle commosse e nobili parole pronunciate testè dal Presidente dell'Assemblea.

Sul bilancio degli Interni parlano quindi il sen. MARAGLIANO, che spezza una lancia sull'obbligatorietà delle vaccinazioni preventive contro le malattie infettive; GATTI, il quale chiede che all'O. N.M.I. sia affidata principalmente l'assistenza sanitaria delle puerpere e solo come attività secondaria l'assistenza sociale, e sollecita una riforma degli ospedali che assicuri a tutti il diritto all'assistenza introdotto dal Regime. Si chiude così la discussione generale ed ha la parola il Sottosegretario agli Interni.

### Parla il Sottosegretario

BUFFARINI GUIDI, Sottosegretario agli Interni, accolto da vivissimi applausi, ringrazia il sen. Mosconi a nome di tutta l'Amministrazione dell'Interno, della quale fece parte per molti anni, per l'accurata e completa relazione, e ringrazia i senatori che hanno partecipato alla discussione. L'esperienza di dieci anni ha dimostrato che l'Istituto dei Podestà può riguardarsi come una innovazione dell'ordinamento istituzionale degli enti locali perfettamente riuscita. Anche l'Istituto del Rettorato provinciale ha pienamente corrisposto alle aspettative del legislatore ed ha soddisfatto a tutte le esigenze della nuova politica amministrativa instaurata dal Regime nelle provincie. Assicura il Senato che il Ministero dell'Interno ha dato da tempo precise disposizioni tendenti ad eliminare dai bilanci degli enti locali ogni aggravio di spesa non obbligatoria che non sia giustificata da un'assoluta indilazionabile comprovata necessità.

Sono state impartite ai Prefetti direttive per una rigorosa disciplina nelle spese locali. Le spese obbligatorie debbono essere contenute nei limiti indispensabili al funzionamento dei servizi, le facoltative devono essere consentite solo quando abbiano per oggetto servizi o interessi degli enti. Ogni altra va esclusa. Particolarmente occorre opporsi alla tendenza di fondare sul contributo degli Enti locali la realizzazione di iniziative che, se pure socialmente utili, sono estranee ai compiti degli enti stessi. *(Approvazioni).*

La Commissione centrale per la finanza locale preposta alla tutela degli enti in condizioni di maggiore difficoltà di bilancio, si è dimostrata un istituto quanto mai efficace: ha potuto, nell'esercizio dei suoi poteri, contenere nei più giusti limiti le maggiorazioni fiscali con una rigorosa revisione del fabbisogno delle spese. L'ultimo Consiglio dei Ministri ha approvato un importante disegno di legge improntato esattamente al criterio auspicato dal relatore circa la competenza della Commissione centrale. Entro certi limiti tutti i capoluoghi di provincia saranno sottoposti al diretto controllo del Ministero e della Commissione centrale per la finanza locale. Si sottoporranno i bilanci preventivi dei Comuni all'approvazione del Ministero, sentita la Giunta provinciale amministrativa e la Commissione centrale per la finanza locale. Verranno anche sottoposti all'approvazione del Ministero, previi i su accennati pareri, gli impegni di spesa ultra-quinquennali. Quando la nuova legge andrà in vigore, si sarà compiuto un notevole progresso nell'azione di coordinamento delle amministrazioni comunali con l'Amministrazione statale.

Esamina quindi l'oratore, i bilanci dei Comuni e le loro entrate dovute ai diversi tributi e le spese.

### Le Amministrazioni provinciali migliorano

L'oratore ha il convincimento della necessità di persistere tenacemente nell'indirizzo stabilito dal Governo in modo da raggiungere con un'azione perseverante e inflessibile il miglioramento sempre più sensibile delle condizioni dei bilanci comunali, senza peraltro aggravare in alcun modo il contribuente. Per il raggiungimento di questo risultato è sicuro di poter contare sul senso di responsabilità e di misura di tutti i Podestà, sull'assidua vigilanza dei Prefetti e delle Giunte provinciali amministrative e, infine, sulla comprensione e sulla volontà di collaborazione di tutti coloro che nelle provincie sono investiti di funzioni di responsabilità e di comando.

La necessità di una oculata e rigida amministrazione s'impone anche per il peggioramento dei bilanci comunali dal 1928 al 1935. Questo aumento progressivo d'indebitamento trova la sua giustificazione nella necessità imposta ai Comuni di soddisfare alle nuove esigenze materiali e morali del popolo. Ma giova ricordare che il T. U. della legge comunale provinciale autorizza la contrazione di mutui a condizioni tassativamente precisate e stabilisce nell'art. 300 i limiti massimi che non possono legalmente essere superati.

La situazione nelle Amministrazioni provinciali si presenta abbastanza confortante. Nel 1928 i bilanci provinciali in avanzo erano circa 30, un terzo del numero complessivo. Nel 1935-36 detta proporzione è salita a 46 circa, la metà del numero complessivo. D'altra parte, dal 1928 al 1935-36, mentre l'ammontare complessivo degli avanzi è disceso da 29.033.000 a circa 25.080.000, l'ammontare complessivo dei disavanzi è diminuito di ben due terzi. Ciò indica che fra il 1928 e il 1935 i bilanci hanno risentito dell'incidenza delle quote di ammortamento e dei mutui, e che nel 1936 già si avverte un sensibilissimo miglioramento.

La sovrimposta sui fabbricati presenta dal 1928 al 1935 un incremento del 21.05 per cento, dovuto quasi esclusivamente all'aumento della materia imponibile. Nello stesso periodo la sovrimposta sui terreni ha subito un limitato aumento del 3.76 per cento. Nel 1935, 49 Amministrazioni provinciali pareggiarono il bilancio con sovrimposte contenute entro il primo limite, 23 con sovrimposte contenute entro il secondo limite, 21 con sovrimposte contenute entro il terzo limite. Le spese provinciali, nel loro complesso, sono scese da lire 1.794.000.000 nel 1928 a 1.651.000.000 nel 1935. Nel complesso è doveroso riconoscere che le provincie sono amministrate con oculatezza e parsimonia.

### L'Ente comunale di assistenza

In tema di assistenza e di beneficenza l'oratore illustra un recente provvedimento di notevole portata formale e sostanziale, che istituisce in ogni Comune del Regno l'Ente comunale di assistenza. E' noto come circa cinque anni fa in un particolare momento di disagio, specie per i lavoratori, fosse domandato al Partito l'incarico di organizzare una vasta azione di assistenza sociale. Il Partito si attrezzò al centro e alla periferia in modo da svolgere, sempre più perfezionandosi con la costituzione presso le Federazioni provinciali degli Enti Opere Assistenziali. La attività assistenziale ha così assunto forma definitiva e consistenza precisa ed è per questa ragione che oggi, attraverso un disegno di legge, entra nel quadro delle attività formalmente e compiutamente disciplinate della nostra legislazione. L'Ente comunale di assistenza sarà amministrato da un Comitato presieduto dal Podestà e composto di rappresentanti del partito e di esponenti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori. Assorbirà le funzioni attualmente esercitate dalle Congregazioni di Carità ed eserciterà nel più ampio settore di attività affidatogli quella funzione di coordinamento già attribuita alle Congregazioni. Dovrà inoltre assorbire le altre istituzioni locali che esercitino forme di assistenza similari alle sue. Assicura il Senato che l'assorbimento riguarda solo le istituzioni e le opere locali che hanno identità di fine; ne sono escluse tutte quelle che hanno una affinità assistenziale specificata. Il Ministero dell'Interno non è mai venuto nè mai verrà meno alle volontà benefiche dalle quali deriva anche la quasi totalità delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che hanno fini di assistenza specifica. *(Approvazioni).*

I mezzi finanziari del nuovo Ente sono costituiti dalle rendite dei patrimoni della Congregazione di carità e degli Istituti di assistenza e beneficenza con fini generici, da una quota sul provento dell'addizionale istituita con R. D. 20 dicembre 1936 dalle elargizioni delle Provincie, dei Comuni e degli altri Enti pubblici e privati. Le elargizioni, che hanno rappresentato il maggiore introito degli Enti Opere Assistenziali continueranno ad affluire con la stessa intensità all'Ente comunale; sarebbe assurdo pensare che nel clima di solidarietà sociale creato dal Fascismo dovessero inaridirsi tali fonti, solo perchè si è trasferita la competenza dell'Ente raccoglitore e erogatore.

L'oratore passa quindi a trattare dei problemi sanitari e illustra il regolamento del servizio farmaceutico di prossima emanazione e le norme per le future costruzioni ospedaliere. Rispondendo al sen. Maragliano, assicura prossime disposizioni sulla vaccinazione, che devono però trovare meglio preparata non solo la coscienza del pubblico, ma anche quella dei medici. Anche l'O. N. M. I. sarà riformata, con provvedimenti allo studio, conforme i voti del sen. Gatti.

### Ordine pubblico perfetto

Le condizioni dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza durante l'anno 1936 si sono mantenute più che normali. La polizia è stata come sempre garante di questa ormai consolidata situazione di assoluta tranquillità, nella quale la Nazione vive e progredisce. Unanime è all'estero il riconoscimento della sicurezza, dell'ordine, della disciplina esistente in ogni angolo, anche il più remoto, del territorio dello Stato. *(Applausi vivissimi).*

A nome del Ministero dell'Interno ringrazia il sen. Felici dell'elogio da lui rivolto alla polizia italiana, la cui opera assidua, diligente, tempestiva, silenziosa meritava un sì alto riconoscimento. Che la polizia italiana sia tra le più quotate del mondo è dimostrato dal fatto che pervengono da molti Stati esteri continue richieste di gruppi di funzionari nostri chiamati a creare nuovi servizi e a riorganizzare quelli già esistenti. Insieme alla polizia è doveroso ricordare l'arma dei RR. CC. e la Milizia per la Sicurezza Nazionale *(applausi)*, che hanno esplicata un'attività veramente efficace e altamente meritoria.

In un mondo torbido e sconvolto l'Italia, illuminata dalla luce della Vittoria, muove sicura e decisa verso il suo destino e il popolo, devoto al Regime e al suo Capo, consapevole della sua nuova responsabilità storica, attende gli eventi di domani. Il ricordo delle celebrazioni del primo annuale dell'Impero rimarrà per sempre vivo e indelebile nel nostro spirito. Nella gloria della via imperiale si è celebrato il doveroso trionfo dei combattenti, ma ognuno ha sentito che l'Impero, prima di sorgere nelle terre conquistate dall'indomabile valore delle nostre armi, era nato nella volontà del Capo e nella coscienza del popolo. *(Applausi vivissimi e prolungati).* E il popolo sentiva e sente che questo è veramente per la Patria il secolo della potenza civile e della gloria militare. *(Applausi vivissimi e generali. Moltissime congratulazioni).*

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge, che viene rinviato allo scrutinio segreto.

*Il Capo del Governo abbandona l'aula salutato da vivissimi applausi e da grida di «Viva il Duce!».*

Il Senato esamina anche il disegno di legge relativo alla pubblicità dei prezzi negli alberghi e nelle pensioni, sul quale GALLENGA fa alcune osservazioni e raccomandazioni che il relatore fa sue e, constatata l'approvazione di tutti i disegni di legge anche a scrutinio segreto, la seduta viene levata alle 18.50. Domani seduta alle 16.

### Il territorio controllato dai rossi bandito dalla rete dell'«Italcable»

ROMA, 14

La «Italcable» ha provveduto ad eliminare dalla propria rete cablografica l'approdo di Barcellona e quindi nessun cavo della «Italcable» tocca più il territorio spagnolo ancora controllato dal Governo di Valencia. Tutto il traffico della «Italcable» ha regolare corso sui cavi che toccano Malaga.

### L'orario degli aerodinamici fra Bologna e Napoli

ROMA, 14

Col 22 maggio p. v. data di attivazione del nuovo orario generale entreranno in servizio fra Bologna e Napoli degli elettrotreni, cioè dei treni articolati, a sagoma aerodinamica, provvisti di ristorante, i quali offriranno 94 posti di sola prima classe. Per ora con tali nuovi mezzi si effettueranno soltanto i treni rapidi: R. 25 Bologna p. 15.50, Firenze 16.45-16.50, Roma 20.00-20.08, Napoli Mergellina 21.57-21.59, Napoli arrivo 22.06.

R. 24 Napoli p. 10.10, Napoli Mergellina 10.17-10.20, Roma 12.15-12.25, Firenze 15.35-15.40, Bologna arrivo 16.35.

In attesa che anche la linea Milano-Bologna sia elettrificata, saranno con la stessa data istituiti per i viaggiatori provenienti o destinati a Milano, due nuovi rapidi a vapore, di congiunzione, i quali offriranno invece, posti di prima e seconda classe: R. 25 Milano p. 13.05, Bologna arrivo 15.40.

R. 24 Bologna p. 16.45, Milano arrivo 19.22.

Anche per i viaggi con gli elettrotreni sarà applicata la soprattassa del 15 per cento

## Notiziario istriano

POLA, 15

### I Direttorii dei Fasci di Buie e Pirano

Il Segretario federale comunica: In data odierna su proposta del camerata Alfredo Sason commissario del Fascio di Combattimento di Buie ho chiamato a comporre il Direttorio di quel Fascio i seguenti fascisti: Tagliapietra Ermacora segretario politico, Tagliapietra Francesco componente, Vardabasso Stelio componente, Vardabasso Giovanni componente, Borsi Guido segretario amministrativo, Petrigna Narciso comandante del Fascio Giovanile

Le consegne avranno luogo alla mia presenza con l'intervento degli iscritti domenica 16, alle 17.

Il Segretario federale comunica inoltre: In data odierna su proposta del Segretario del Fascio di Combattimento di Pirano ho ratificato la composizione del Direttorio nominando i seguenti fascisti: Muiesan Domenica segretario amministrativo, De Castro Pietro componente, Coelli Pietro componente, Andreotti Giuseppe componente, Venturini Adriano comandante dei Fasci Giovanili

### Il congresso Eucaristico Diocesano

Dopo due giornate di tempo piovigginoso, il sole è ritornato a splendere, sicchè per domenica si prevede una giornata magnifica e ideale per lo svolgimento del Congresso Eucaristico.

E' lecito infatti prevedere che la cittadinanza in occasione del festoso avvenimento religioso e spirituale, si troverà tutta riunita attorno alla sua Chiesa, per manifestare sinceramente e apertamente la sua fede profonda.

La cattedrale sta già pavesandosi a festa per accogliere le grandi folle di fedeli che giungeranno oltre che dalla provincia, anche da Trieste, da Fiume, da Zara e da altre città. Fervono i lavori di allestimento pure nell'anfiteatro il quale dovrà ospitare le migliaia di persone che assisteranno al solenne pontificale che sarà celebrato alle 10 da S. E. Mons. Vescovo Pederzolli.

## Il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio

### Altri 20 milioni per il credito agrario di miglioramento Per l'industria elettrica e il potenziamento alberghiero

ROMA, 14

Il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ha tenuto la sua nona seduta, sotto la presidenza del Duce, con l'intervento delle LL. EE. Thaon di Revel, Rossoni e Lantini e del Governatore della Banca d'Italia, capo dell'Ispettorato.

### La nuova emissione

Il Comitato, in relazione alla mozione recentemente votata dal Comitato corporativo centrale circa gli aumenti degli stipendi e dei salari, ha dato il suo nulla osta per la esecutorietà dell'accordo intervenuto fra la Confederazione dei datori di lavoro e dei lavoratori nel settore del credito per la estensione degli aumenti ai lavoratori stessi.

In tema di credito agrario, è stato ribadito il concetto che l'esercizio di questa specifica forma di attività debba rimanere prevalentemente riservato agli istituti a tale scopo creati, i quali, per loro particolare attrezzatura, sono in grado di operare in tale campo con la necessaria efficacia e competenza. Con provvedimento, che si ispira alla viva sollecitudine del Regime per tutti i problemi che interessano la produzione agricola nazionale, il Comitato ha poi autorizzato una ulteriore emissione di 20 milioni di obbligazioni del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento da essere utilizzati per la concessione di mutui a consorzi di bonifica e per la costruzione di case coloniche e di sylos per ammassi granari.

Ha poi prese in esame varie questioni di particolare importanza, interessanti singole aziende di credito, approvando alcune modificazioni agli statuti di determinati istituti di credito, fra i quali l'Istituto di San Paolo di Torino e l'Istituto di credito per le imposte di pubblica utilità miranti per quest'ultimo, a rendere più agevole la concessione di mutui per il potenziamento dell' industria elettrica nazionale. Ha accolto la richiesta avanzata dalla sezione di credito agrario del Banco di Napoli, di poter esercitare il credito agrario di miglioramento nella provincia di Littoria, e dalla Banca popolare di Cremona per l'esercizio del credito agrario in sette comuni della provincia di Cremona nei quali non era ancora stabilita.

### Aumenti di capitale

Così pure ha autorizzato il Monte dei Paschi di Siena a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nella provincia di Viterbo. Ha concesso alla Banca nazionale del lavoro di compiere il servizio di cassa presso il mercato del pesce di Riccione Marina. Il Comitato ha poi chiamato l'on. conte ing. gr. uff. Adriano Tournon e l'on. comm. Tullio Cianetti a far parte del Consiglio di Amministrazione della Banca nazionale del lavoro, ed ha proceduto ad altre numerose nomine, di sua competenza, di amministratori e sindaci di aziende di credito. Sono state ratificare alcune autorizzazioni concesse dall'ispettorato per aumenti di capitale di società anonime (S. A. Scotti e C.o, Monza - Cappellificio - da lire 4 milioni a lire 10 milioni; Lanificio Targetti S. A. Milano, da lire 6 milioni a lire 8 milioni; S. A. Isotta Fraschini, Milano, da lire 54.500.000 a lire 75 milioni; Istituto di fondi rustici, Roma, da lire 34 milioni a lire 85 milioni ecc.).

Il Comitato ha inoltre autorizzato il Consorzio di credito per le opere pubbliche ad emettere proprie obbligazioni 5 per cento di credito comunuale per un importo di lire 110 milioni ammortizzabili in 35 anni, denominate «serie speciale città di Genova» il cui ricavo sarà mutuato al Comune di Genova che l'utilizzerà per l'esecuzione di importanti opere pubbliche. Sono stati autorizzati diversi assorbimenti bancari, rispondenti alle direttive fissate in tale campo e presi i diversi provvedimenti in materia di nomina di amministratori, di tasse comunali di credito agrario, di fusione di esse casse e di approvazione di loro nuovi statuti.

### Ritocchi al cartello bancario

Sono state inoltre comminate numerose sanzioni pecuniarie ad aziende di credito per infrazioni alle disposizioni della legge dell'ispettorato. Il Comitato, inoltre, riconosciutane l'opportunità, ha apportato alcuni ritocchi alle condizioni del cartello bancario per talune categorie di operazioni. Presa in esame la domanda avanzata dal Banco di Roma, ha deciso di autorizzare il detto Istituto ad istituire uno sportello stagionale, con attività limitata al periodo giugno-ottobre di ogni anno a Gambela.

Esaminata infine la questione del credito alberghiero, il Comitato ha deliberato di affidarne il fuzionamento ad Istituti di diritto pubblico che abbiano proprie sezioni di credito fondiario alle quali appoggiarlo e che provvedano ai finanziamenti mediante emissione di speciali cartelle assistite oltre che da ipoteca sugli immobili, anche da uno speciale fondo garanzia.

La prossima riunione de Comitatoè stata fissata per il giorno 21 giugno.

### NOTIZIE BREVI

**A Rostov** nei sotterranei del locale circolo militare ex palazzo di un principe caucasico è stato rinvenuto un cofano contenente un violino di Stradivari che reca la data del 1736.

**Il nuovo Codice penale cecoslovacco** reca nei paragrafi concernenti la difesa dello Stato articoli che vietano agli Absburgo di entrare nel territorio della Repubblica. Nel paragrafo 31 vengono inoltre comminate pene per oltraggio a Capi di Stato esteri e ai loro rappresentanti.

**Le tariffe delle ferrovie lettoni** saranno aumentate dal 1.o giugno p. v. Nuovi aumenti si prevedono in tutti i generi di prima necessità. Anche il carbone subirà un notevole aumento.

**La Corte Suprema** dello Stato della Georgia (S. U.) ha ratificato l'espulsione dalle pubbliche scuole di un ragazzo che si era rifiutato, per ingiunzione dei genitori sovversivi, di salutare la bandiera americana.

## Cine, giornale e turismo

### L'interessante discussione alla Camera sul bilancio della Stampa e Propaganda

ROMA, 14

La Camera ha proseguito oggi la discussione del bilancio del Ministero Stampa e Propaganda.

### Il teatro in ripresa

La seduta è aperta alle ore 16. Primo oratore è MARCHI il quale rileva che il Ministero ha assolto mirabilmente, pur con mezzi modesti, i moltissimi compiti affidatigli dal Duce.

Passando all'attività spettacolistica plaude alla creazione della Cine-città e, quanto all'andamento del teatro di prosa nota che è assai confortante. Anche il teatro lirico è in netta ripresa.

LOCURCIO si sofferma sul problema della preparazione tecnica del personale alberghiero, specie in vista dell'Esposizione mondiale del 1941.

BARDANZELLU esalta i nostri connazionali all'estero che la Patria hanno sempre in cuore e lottano per la difesa del loro sentimento italiano come accade specialmente nel bacino del Mediterraneo. *(Approvazioni).* Spesso si vedono umili lavoratori italiani raccogliersi nelle chiese intitolate ai Santi più venerati nelle rispettive regioni di origine tenendo così accesa attraverso la preghiera la fiaccola della italianità. *(Vivissimi applausi).* Occorre quindi avvicinarsi a queste anime semplici che tengono alto all'estero l'ideale della Patria permeandole della potenza spirituale dell'Italia fascista. *(Approvazioni).*

Venendo alla radio rende omaggio ai nostri tecnici, che sono riusciti a controbattere tutte le stazioni antifasciste e bolsceviche ed a tacitarne la voce velenosa. Quanto ai programmi delle nostre radiodiffusioni rileva gli sforzi dell'Eiar per soddisfare il gusto dei numerosi radioascoltatori ed arrivare ai cuori dei nostri connazionali all'estero. *(Vivissimi applausi).*

BEGNOTTI rileva che un primo passo per risolvere il problema dell'educazione attraverso l'arte delle masse lavoratrici si è fatto con gli spettacoli all'aperto e col Sabato teatrale. Ma per attirare al teatro il popolo, occorrono maggiori mezzi. Vi sono, infatti, moltitudini di lavoratori che non potranno beneficiare delle iniziative del Regime se non vi sono teatri capaci di ospitare masse imponenti. *(Interruzione del deputato Giunta).* Afferma che le radiodiffusioni devono essere rese accessibili alle masse lavoratrici anche fuori dei centri di lavoro e con opportuni programmi. Anche il cinematografo può realizzare grandi benefici per l'educazione dei lavoratori. Si devono però creare pellicole di carattere prevalentemente istruttivo, aderenti alle possibilità intellettuali delle categorie lavoratrici. Concludendo, è sicuro che i problemi da lui accennati saranno risolti dal Ministro con squisito senso di comprensione dei bisogni del popolo lavoratore. *(Vivi applausi).*

### La missione del giornalista

GUGLIELMOTTI riafferma la fedeltà assoluta e il fervido spirito del giornalismo fascista in quest'ora di battaglia, che vede schierate contro di noi la menzogna e l'insidia di tutti i nemici. *(Vivissimi applausi).* Mai infatti più di oggi i giornalisti italiani si sentono come in trincea per difendere la verità di Mussolini di fronte a tutto il mondo. *(Vivi applausi).* Rende omaggio in proposito all'opera del Ministro Alfieri *(Vivissimi applausi)*, degno continuatore di quella di Galeazzo Ciano. *(Vivissimi applausi).*

Circa la funzione della critica musicale e drammatica, osserva che essa costituisce sostanzialmente una collaborazione all'arte e pertanto deve essere indipendente. Venendo alla radio-cronaca, nota che il giornale nulla ha da temere da essa. Ricorda in proposito le cronache del Regime, tipo di giornalismo parlato creato da Roberto Forges Davanzati, che ne fece una arma poderosa di propaganda fascista. *(Il Presidente, i Ministri e i deputati si alzano. Vivissimi, prolungati applausi).* Quanto ai problemi del giornalismo, pone in luce la sua missione e sfata la leggenda che i giornalisti fascisti sieno monotoni, osservando che essi hanno ingrandito il raggio della loro azione assai al di là delle meschine cronache del giornalismo di altri tempi. *(Approvazioni).* Del resto, i giornalisti italiani vivono in uno stato di indipendenza vigilata dalla loro stessa fede. *(Approvazioni).* Rilevando che proprio ieri un giornale ufficioso francese inveleniva contro l'Italia fascista, afferma che è compito del giornalismo fascista reagire contro queste basse menzogne. *(Approvazioni).* Ricorda che il giornalismo fascista ha avuto testè le sue profonde soddisfazioni spirituali attraverso gli altissimi elogi del Duce in occasione del viaggio in Libia e della celebrazione dell'Impero. Segnala poi l'opera fierissima dei giornalisti italiani a Londra e quella degli inviati speciali che in terra di Spagna dividono la dura vita del campo con i legionari del Littorio. Conclude affermando che i giornalisti fascisti vogliono fermamente servire da soldati la grande verità di Mussolini che squarcerà le tenebre avvolgenti l'orizzonte europeo. *(Vivissimi applausi).*

TOSELLI occupandosi della pubblicazione negli albi pretorii dei Comuni dichiara che il mezzo è inadatto allo scopo, che potrebbe essere meglio raggiunto con la pubblicazione nei giornali.

BERTAGNA invoca il passaggio integrale e definitivo delle aziende di cura alle dipendenze del Ministero della Stampa e Propaganda.

### Problemi del film italiano in un discorso di Giunta

GIUNTA ritiene che non si debba considerare esatta la cifra indicata nella relazione circa i films esteri importati in Italia nè l'altra relativa alle giornate di proiezioni dei films italiani in confronto di quelle dei films esteri. Pone in luce l'importanza del cinematografo e, prescindendo dalla questione se esso sia una industria o un'arte, afferma che il film rappresenta uno strumento di profonda suggestione il quale agisce in profondità sull'animo delle masse. *(Approvazioni).* Crede che si debba cercare di creare artisti specializzati, ciò che si potrà ottenere, non già con apposite scuole, ma facendo sì che essi trovino il loro impiego attraverso grandi società disponenti di mezzi adeguati. Quanto ai films storici afferma che essi non sono i più adatti per dare un impulso nuovo all'industria cinematografica, date le enormi spese che essi importano. E solo quando il film storico abbia di mira un determinato scopo di propaganda che esso potrà essere consigliabile. Osserva che l'azione della Direzione generale della cinematografia non deve intralciare la libera attività delle case.

Circa la produzione rileva che i film americani possono rivolgersi, a cagione della lingua, a un mercato straordinariamente grande. Occorre proteggere i nostri film, sia all'atto della produzione propriamente detta, che nel periodo dello sfruttamento. Nota a questo proposito che la prevalenza del regista nella lavorazione del film è del tutto giustificata e che si deve mettere un freno all'importazione dei film stranieri. Vi sono e vi dovranno essere sempre più numerosi film italiani atti a suscitare il massimo successo nel pubblico. *(Vive approvazioni).* Tenendo conto poi della grande forza suggestiva che i film esercitano nella psiche umana occorre sottoporre quelli americani ad una censura severa dato che talora essi nascondono un sottile veleno di deformazione morale. *(Vivissimi applausi).* Lamenta pertanto che siano stati proiettati alcuni film il cui contenuto ferisce il principio di autorità e costituisce una pericolosissima insidia per la nostra gioventù. *(Vivi applausi).* Avrebbe anzi voluto che durante le feste per la celebrazione dell'Impero fossero stati proiettati nei cinematografi romani soltanto grandi film italiani. *(Vivi applausi).* Concludendo confida che l'opera appassionata del Ministro assicurerà l'avvenire dell'industria cinematografica italiana. *(Vivissimi prolungati applausi).*

MANCINI plaude al provvedimento del Governo che ha stanziato un miliardo per la costruzione di nuovi alberghi adatti alle più disparate categorie di turisti.

Concludendo rileva che la funzione economica del turismo è innegabile, specie per il nostro Paese che possiede insuperabili bellezze naturali. *(Applausi).*

La discussione è quindi chiusa, riservandosi la parola al relatore e al Governo martedì prossimo. La seduta è tolta alle ore 19.15.

### Bollettino meteorologico

14 maggio

| CITTA' | Press. bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | staz. | misto, m. | +19 | +17 |
| Roma | staz. | cop., m. | +23 | +14 |
| Torino | staz. | misto | +20 | + 9 |
| Milano | aum. | misto | +21 | +10 |
| Genova | aum | misto, m. | +21 | +15 |
| Venezia | aum. | cop., m. | +20 | +13 |
| Firenze | aum. | misto | +23 | +12 |
| Ancona | aum. | misto, cal. | +19 | +15 |
| Bologna | aum. | coperto | +20 | +11 |
| Napoli | aum. | cop., m. | +25 | +16 |
| Taranto | var. | cop., m. | +22 | +16 |
| Palermo | aum. | piov., m. | +22 | +16 |
| Catania | dim. | cop., ag. | +21 | +13 |
| Cagliari | staz. | cop., cal. | +23 | +13 |
| Tripoli | aum | cop., ag. | +20 | +16 |
| Messina | staz. | misto, m. | +23 | +16 |
| Trento | dim. | misto | +20 | + 9 |
| Lecce | staz. | sereno | +28 | +13 |
| Bari | staz. | misto, m. | +23 | +17 |
| Sanremo | aum. | ser., m. | +23 | +13 |
| Bengasi | aum. | misto, m. | +29 | +19 |
| Rodi | dim. | misto, m. | +19 | +12 |
| Rimini | aum. | ser., m. | +22 | +17 |
| Foggia | staz. | coperto | +22 | +11 |
| Sassari | staz. | sereno | +20 | + 8 |
| Bolzano | aum. | sereno | +21 | +10 |

**Previsioni del tempo per il 15 maggio** (Venezia, «Assistaereo») Sulla Venezia Giulia venti deboli variabili, cielo nuvoloso con qualche schiarita locale. Qualche precipitazione sparsa. Temperatura stazionaria. Mare leggermente mosso.

## Bollettino militare

ROMA, 14

Promozioni per avanzamento straordinario per merito di guerra di ufficiali in s. p. e.: Burkler, tenente fanteria è promosso capitano; Bianciardi, sottotenente fanteria è promosso tenente. Avanzamento straordinario per meriti eccezionali di ufficiali in congedo: Stancani, tenente complemento fanteria.

Ufficiali Generali: Generali di Corpo d'Armata: Guillet, cessa essere destinato Ministero Guerra ed è nominato Comandante designato di Armata Bologna; Tua, id. id. Torino. Generali di Brigata: Mercalli cessa carica Vicecomandante Divisione fanteria «Superga» ed è destinato Comando Corpo Armata Torino; Mentasti, cessa carica caporeparto presso Comando Corpo S. M. ed è nominato Vicecomandante Divisione fanteria «Superga» (Torino). Generali di Divisione a disposizione: Gallina, è collocato in ausiliaria. Generali di Brigata in aspettativa per riduzione quadri: Fenoglietto, è collocato a riposo; Campini, id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Piana, cessa capo S. M. Comando Divisione fanteria «Sabauda» (Cagliari) continuando rimanere assegnato Comando stesso; Aliberti, cessa capo S. M. Divisione fanteria «Isonzo» (Gorizia) ed è destinato Comando Corpo S. M.; Clerico, capo S. M. Comando Divisione «Gavinana» (Firenze) cessa predetta carica e di appartenere Corpo S. M. ed è incaricato comando 116.o fanteria; Biglino, Istituto superiore guerra cessa appartenere Corpo S. M. ed è incaricato comando 70.o fanteria; Amè, cessa capo S. M. Comando Divisione «delle Murge» (Bari) e di appartenere al Corpo di S. M. ed è incaricato comando 8.o fanteria; Vusto, cessa capo S. M. Comando Divisione fanteria «Po» e di appartenere al Corpo di S. M. ed è incaricato comando 47.o fanteria; Trizio, cessa capo S. M. Comando Divisione fanteria «Cacciatori delle Alpi» (Perugia) e di appartenere al Corpo di S. M. ed è incaricato comando 47.o fanteria; De Ferrari, cessa carica sottocapo S. M. Comando Corpo Armata Alessandria e di appartenere al Corpo di S. M. ed è incaricato comando 42.o fanteria; Piccinini, R. C. T. C. Libia è destinato al Governo generale A. O. Italiana.

Carabinieri Reali: Tenenti colonnelli: Calderari, Legione Bolzano trasferito R. C. T. C. Eritrea; Biscio, Legione Milano id. id. Somalia.

Fanteria (ruolo comando): Colonnelli: Cassata, comandante 4.o fanteria è destinato Comando Corpo Armata Palermo per incarichi speciali; Tucci, comandante 70.o fanteria, dal Ministero Guerra, Comando Corpo S. M.; Dusmet, comandante Distretto Siena è nominato comandante Stabilimenti militari pena; Sprega, comandante 5.o fanteria è destinato Corpo Armata Palermo per incarichi speciali; Mazzari, comandante 8.o fanteria è nominato comandante Distretto Milano I; Mugnai, comandante 42.o fanteria è destinato Comando Corpo Armata Milano per incarichi speciali; Belgrano, comandante 44.o fanteria è nominato comandante distretto Brescia; Paganuzzi, Comando difesa territoriale Firenze è destinato Comando Corpo Armata Firenze per incarichi speciali; Peloso, comandante 16.o fanteria id. id. Napoli id. id.; Giglioli, comandante 52.o fanteria id. id. Firenze; Abbati, comandante 61.o fanteria è nominato comandante 66.o fanteria; Fiocca, id. 47.o fanteria id. id. Distretto Siena; Arminio, comandante Distretto Milano I id. id. 7.o fanteria; Trovati, id. id. Torino id. id. 90.o fanteria; Deltetto, id. id. Mondovì id. id. 44.o fanteria; Parri, id. id. Spoleto id. id. 86.o fanteria; Musinu, Comando Corpo Armata Trieste id. id. 69.o fanteria. Tenenti colonnelli: Orengo, incaricato comando 12.o A. è nominato ispettore pre e post militare comando Zona militare Piacenza; Derenzo, Comando Corpo Armata Bolzano è incaricato comando 61.o fanteria; Altieri, 42.o fanteria id. id. 76.o fanteria; Barbato, Ispettorato fanteria id. id. funzioni capo reparto presso Ispettorato fanteria; Binelli, 79.o fanteria id. comando 19.o fanteria; Cerruti, 39.o fanteria id. id. 5.o fanteria; Garrone, Ministero Guerra id. id. 16.o fanteria; Ferrero, 504.o battaglione mitraglieri destinato 53.o fanteria; Musci, Comando Divisione fanteria «Cosseria» id. 41.o fanteria; Casino, 84.o fanteria id. truppe coloniali Libia; Maggio, T. C. Eritrea id. Comando Divisione fanteria «Volturno» (Napoli); Girardi, 34.o fanteria id. 29.o fanteria nominato aiutante campo Divisione «Assietta» (Asti); Perotta, Scuola centrale fanteria id. Ministero Guerra.

Cavalleria (ruolo comando): Col. De Santis, è collocato in ausiliaria per età.

Artiglieria (ruolo comando): Colonnelli: Gelich, comandante 4.o A. D. F. è destinato Comando Corpo Armata Trieste per incarichi speciali; Da Paris, Comando Corpo Armata Napoli è nominato comandante 10.o A. D. F.; Amico, comandante 10.o A. D. F. è destinato Comando Corpo Armata Napoli per incarichi speciali; Miele, T. C. Somalia è nominato comandante 2.o A. D. C.; Zauli, comandante 8.o A. D. F. id. id. 2.o A. C. A.; Martorelli, id. id. 2.o A. D. C. id. id. 43.o A. D. F.; Caracciolo, id. 46.o A. D. M. id. id. 44.o A. D. F.; Venditti, Direzione Centro chimico militare id id. 4.o A. D. F. Tenente colonnello Riva, 1.o A. A. F. incaricato comando 46.o A. D. M. (Ruolo mobilitazione): Tenente colonnello Mazzuca, è collocato in ausiliaria per età.

Corpo sanitario militare: Tenente colonnello Fadda, T. C. Eritrea destinato Ospedale militare Roma.

COMUNICATI

OREFICERIE Buda CRESIME
occasione regali
ribassi 30-50%
CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL.60-94
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

ERNIA
Non portate più il vostro cinto
Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del
Dottor M. BARRERE
SUPER-NEO BARRERE
Senza compressori - Senza molle
Il Direttore riceverà personalmente a: TRIESTE, presso Studio Medico, via Genova 13, II p., venerdì 21 maggio. Catalogo gratis: BARRERE Dr. PIERI - Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

Provatela anche voi
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale: VAJ, PIACENZA. Trovasi: TRIESTE, Profumerie: Cillia, via Roma - Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra, GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. UDINE: Gabassi, via Canciani. ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Mercato.

nuove
persistenti
numerosissime
richieste da parte
dei rivenditori e
del pubblico ci
pervengono ogni
giorno
Sono tutti ordini
urgenti di
Confetture Cirio
confezione speciale della Vendita
Straordinaria flacone da 650 grammi per sole lire
2,50 il flacone
Questo bassissimo prezzo di un prodotto famoso è la ragione del grandioso successo della Vendita Straordinaria
Di fronte a queste continue, numerosissime, persistenti richieste, dobbiamo ancora una volta prorogare la Vendita Straordinaria che si chiuderà alla fine di Maggio
Così tutti potranno essere soddisfatti

Malattie esaurienti-Debolezza costituzion.
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma — Trieste, Farmacia Zanetti. (A. P. n. 490)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# Il degno "rappresentante,,

*Il rappresentante di Tafari all'incoronazione di Re Giorgio VI d'Inghilterra era il degiasmac Makonnen Indalcacciò. A proposito di questo «personaggio» abbiamo ottenuto dall'avv. Costantino Paleologo — del quale abbiamo recentemente pubblicata un'intervista sulle giornate di terrore di Addis Abeba — la gentile comunicazione di alcuni brani delle sue memorie di Abissinia, la cui compilazione il Paleologo ha affidato ad un noto giornalista triestino.*

*«Il degiasmac Makonnen Indalcacciò è uno scioano sulla quarantina, alto e decorativo.*

*Fu per parecchi anni ministro del commercio e, a dir vero, era un ottimo commerciante, nel senso che sapeva trarre dalla sua carica ottimi affari. Pur essendo ministro di Tafari, non disdegnava di far parte di una ditta commerciale gestita da un greco, certo Pavlos Kordas, il quale aveva un negozio di articoli diversi e liquori all'ingrosso e al dettaglio. Cospicue spedizioni di cognac arrivavano all'indirizzo del ministro, il quale godeva della franchigia doganale e passava la merce al suo socio perchè la vendesse con utile cospicuo, utile però che passava quasi tutto nelle tasche di Makonnen. Kordas era un brav'uomo, ma le sue cognizioni commerciali erano assai limitate. Makonnen era immensamente più furbo e con lusinghe di fantastici guadagni lo induceva a seguirlo quando si recava in Europa in missione diplomatica. Così una volta i due soci, il diplomatico abissino e il commerciante greco, fecero un acquisto di cartucce che poi furono introdotte in Abissinia grazie all'intervento di Makonnen e vendute al dettaglio dal Kordas. Naturalmente sul ricavo il Degiasmac si fece la parte del leone.*

*Fu il Kordas nel 1926 a sollecitare da un altro greco, certo Veros, una gratificazione di 5000 talleri da versarsi al Makonnen Indalcacciò per ottenere dal governo etiopico una liquidazione favorevole per la requisizione di una distilleria impiantata dal Veras in seguito alla concessione di un monopolio ad una società belga. Il Veras pagò la somma richiesta, ma la «commissione» presieduta da Makonnen gli attribuì una somma inferiore a quella da lui versata a titolo di gratificazione confidenziale. Il Veras non accettò e perdette la fabbrica e i soldi. La causa da lui intentata al Governo etiopico, dopo 10 anni era ancora pendente.*

*Oltre che avido commerciante Indalcacciò era uomo di mondo e donnaiuolo. Ministro d'Etiopia a Londra nel 1930, assillava il Governo con continue richieste di fondi per «spese di rappresentanza», tanto che dopo un anno di questa dispendiosa missione il governo fu costretto a richiamarlo. Ma durante il viaggio di ritorno scoppiò uno scandalo. Ras Sejum, marito della uizerò Ascias Uork, cugina di Tafari, scoperse delle lettere d'amore dirette alla moglie dall'intraprendente diplomatico e, geloso come tutti i tigrini dell'onore familiare, giurò pubblicamente di vendicarsi, uccidendolo al suo ritorno.*

*La cosa fu risaputa da Tafari, il quale, risoluto ad evitare uno scandalo nel quale il nome della sua famiglia era implicato, fece arrestare il Makonnen Indalcacciò ad Akaki, piccola stazione della ferrovia di Gibuti, a 50 km. da Addis Abeba, e lo fece relegare in un'amba poco distante, sorvegliato da una propria banda armata. Durante la sua prigionia, Tafari cercò di sistemare diplomaticamente la vicenda familiare, insistendo perchè ras Sejum accordasse la mano della figlia al proprio giovane figlio Asfauossen. Più anziana del principe, la figlia di Sejum era vedova del degiac Gabrè Selassiè, buon amico dell'Italia, morto misteriosamente e improvvisamente nel 1928 alle sorgenti termali di Erer Gota, dove era stato inviato da Tafari, dopo solo due giorni di «cura».*

*Concluso il matrimonio e sopito lo scandalo, Makonnen Indalcacciò fu inviato a governare una provincia lontana donde ritornò ad Addis Abeba allo scoppio del conflitto italo-etiopico, alla testa delle sue truppe. Eroe a parole, rimase nelle orecchie di tutti la sua allocuzione in presenza di Tafari, durante la rivista, nel corso della quale, fra l'altro, pronunziò la frase: «Bisogna fare un baluardo contro il nemico coi corpi dei nostri soldati».*

*Partito per il fronte settentrionale, non si sentì più parlare di lui. Rimase per un po' di tempo nelle retrovie con lo «stato maggiore» e dopo la fine delle ostilità si seppe che era scappato attraverso la frontiera sudanese ed aveva raggiunto l'Egitto prima ancora che Tafari si recasse a Londra.*

*L'eloquenza di Makonnen Indalcacciò fa il paio con quella di Tafari che a Dessiè, prima della battaglia dell'Ascianghi, dichiarò ai giornalisti stranieri: «Se la prossima battaglia terminerà con una sconfitta, potrete cercare il mio cadavere fra i corpi dei miei soldati».*

*Come è noto, questa macabra ricerca è stata completamente evitata ed i frettolosi corrispondenti possono anche oggi constatare nei pressi di Londra, ove Tafari vivo e vegeto risiede, che ancora una volta essi sono stati messi su una falsa traccia».*

## I doveri degli industriali nelle terre dell'Impero

### Una riunione a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14

*(Dal corrispondente della* Stefani)

Nella sede del Fascio, alla presenza di un rappresentante del Governo generale del Governatore della città, dell'Ispettore del Partito, del Segretario federale di Addis Abeba ha avuto luogo una riunione delle imprese e delle missioni industriali presenti in Addis Abeba. Il prof. Trevisani a nome della Confederazione nazionale fascista dell'industria ha portato il cameratesco saluto degli industriali della Madrepatria ai produttori che, in ottemperanza alla consegna impartita dal Duce, hanno il privilegio di operare nei ranghi chiamati a costituire la prima linea dello avvaloramento economico dei nuovi territori. Dopo una dettagliata esposizione delle più attuali questioni di interesse industriale e dopo avere ricordato i compiti delle varie attività hanno il dovere di assolvere il prof. Trevisani ha chiesto che agli industriali dell'A. O. venga accordato l'alto onore di provvedere alla costruzione dell'opera votiva che dal Partito sarà decisa per onorare i lavoratori caduti nelle terre dell'Impero. Il discorso è stato vivamente applaudito. Hanno quindi preso la parola vari esponenti di imprese e missioni industriali, dopo di che l'on. Fossa ispettore del Partito ha esaminato i principali aspetti della vicenda economica di questo primo periodo dell'Impero e dei rapporti fra le diverse categorie, ha considerato i problemi dell'assistenza ai lavoratori e ha dichiarato come il Partito intenda raccogliere in A. O. intorno al Fascio tutte le categorie del lavoro e della produzione per realizzare l'ordine corporativo.

Su tali premesse l'on. Fossa ha invitato gli industriali a considerarsi capitani responsabili della azione costruttiva impegnati a vincere sul terreno della produzione e del lavoro con la stessa celerità e totalitarietà che caratterizzava l'azione delle armi. L'ispettore del Partito ha espresso la certezza che alle prime pattuglie di pionieri seguiranno dalla Madrepatria tecnici e capitali, non in cerca di facili avventure di arricchimento, ma per costruire con onestà e probità il nuovo destino del popolo fascista.

Dopo aver ricordato il severo e preciso monito del Vicerè perchè gli italiani dell'A. O. siano maturati di capacità e volontà di sacrificio l'on. Fossa ha esaltato l'azione di collaborazione offerta da tutte le categorie di lavoratori tecnici e dai datori di lavoro per l'avvaloramento dell'Impero ed ha affermato che l'azione concorde di tutte le speranze del popolo italiano e la volontà del Duce si concreteranno in opere fattive per la costruzione e la valorizzazione dell'Etiopia. Le dichiarazioni del rappresentante del Partito, ascoltate con vivo interesse e sottolineate da unanimi approvazioni, si sono concluse con un'entusiastica manifestazione al Duce.

## Ammirazione a Sciangai per il "Biancamano,,

### La nave partita al completo

SCIANGAI, 14

E' partito al completo di passeggeri il «Conte Biancamano», il maggiore piroscafo della linea dell'Estremo Oriente che era qui giunto pure al completo. Il magnifico piroscafo, che ha tenuto in alcune tappe la velocità di circa 20 miglia orarie, durante la sosta a Sciangai ha destato vivissimo interesse nella folla internazionale, che lo ha visitato, per la modernità, comodità ed il lusso dei suoi impianti. Prima della partenza si è svolto a bordo un fastoso ricevimento.

## L'esposizione coloniale inaugurata a Düsseldorf

DUESSELDORF, 14

La grande Esposizione coloniale è stata inaugurata solennemente stamane alla presenza del Generale von Epp, presidente dell'Associazione coloniale del Reich. Il direttore generale dell'Associazione, Ammiraglio Ruehmann, ha pronunciato un discorso esprimendo l'augurio che «l'appello del Cancelliere per le rivendicazioni coloniali non sia stato fatto invano e che gli Stati europei ne traggano la sola conclusione possibile, quella di rendere alla Germania le sue antiche colonie.»

## Il dott. Eckener a Lakehurst

NEW YORK, 14

Il dott. Eckener si è recato direttamente a Lakehurst accompagnato dal comandante della base navale, da una ventina di ufficiali americani e da personalità della Compagnia «Zeppelin».

Egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione, ma ha espresso semplicemente i suoi ringraziamenti per l'aiuto apportato ai passeggeri del «Hindenburg».

## L'inaugurazione di una mostra a Praga organizzata dal partito di Henlein

PRAGA, 14

E' stata qui inaugurata una esposizione, organizzata dal partito di Henlein, in cui vengono documentate le condizioni di vita degli abitanti dei Sudeti, soprattutto per quanto riguarda la disoccupazione. Una sezione speciale è dedicata al comunismo cecoslovacco nelle sue forme dirette ed indirette. E' particolarmente interessante un grafico che dimostra, secondo cifre dell'Istituto di Stato della statistica come, nelle ultime elezioni del 1935, il comunismo abbia trovato un terreno assai più favorevole nel territorio abitato dai cechi e dagli slovacchi anzichè in quello tedesco.

Si riceve pure che il deputato Kundt ha pronunciato alla Camera un discorso, protestando energicamente a nome del partito dei tedeschi sudeti, contro il recente discorso del Presidente del Consiglio Hodza, sulla situazione interna ed estera. Kundt ha inoltre energicamente risposto a coloro che vorrebbero far credere che il partito dei sudeti favorisce una pretesa invasione tedesca in Cecoslovacchia ed ha osservato come tali allegazioni siano diametralmente opposte alle affermazioni fatte da parte ufficiale cioè che le relazioni della Cecoslovacchia col Reich sono assolutamente di buon vicinato.

Kundt ha infine dichiarato che il partito dei tedeschi sudeti esprime il suo rincrescimento e la sua indignazione per il fatto che mentre finora delle induzioni arrischiate erano riservate all'estrema sinistra, ora esse abbiano potuto apparire all'esterno, grazie alla intervista del Presidente del Consiglio con un giornalista.

## Rustu Aras a Bucarest

ISTANBUL, 14

Il Ministro degli Esteri turco Rustu Aras giungerà domani a Bucarest. Nella capitale romena egli avrà conversazioni con Tatarescu e Antonescu. Probabilmente dopo Bucarest egli farà una visita anche a Belgrado e quindi si recherà a Ginevra per partecipare ai lavori della prossima sessione dove questa volta sarà nuovamente trattato il problema del Sangiaccato di Alessandretta, che interessa vivamente la Turchia.

## Il rinnovo del trattato economico fra il Reich e la Turchia

ANKARA, 14

Prossimamente una delegazione turca si recherà a Berlino per negoziare un nuovo trattato di commercio. Il vecchio trattato, scaduto col 1.o maggio, senza essere stato denunziato, viene considerato come prorogato a tempo indeterminato.

## Prossime trattative commerciali tra Germania e Lituania

KAUNAS, 14

Si annunzia stamane che nel prossimo giugno si inizieranno a Kaunas le trattative per la stipulazione di un nuovo trattato di commercio lituano-tedesco.

La notizia è accolta con molto compiacimento nei circoli economici baltici, perchè si vede in questo un nuovo segno del ristabilirsi di normali rapporti tra la Lituania e la Germania. Si osserva infatti che la Lituania non ha alcun interesse a mantenere rapporti anormali con la Germania, mentre una normalità di rapporti con la Germania significherebbe per la Lituania una somma di vantaggi

# L'Ungheria riprenderà la parità militare

## Una dichiarazione del Ministro Roeder

BUDAPEST, 14

*Il Ministro della Difesa Nazionale ha annunciato stasera alla Camera la prossima decisione del Governo ungherese di riacquistare la parità militare. Il Generale Roeder, spiegando le ragioni che hanno portato a questa importante decisione, ha detto fra l'altro che un Paese che non faccia tutto il possibile nell'interesse della propria difesa nazionale si scava la fossa con le sue stesse mani. L'Ungheria ha bisogno soprattutto dell'eguaglianza dei diritti nel campo del riarmo. Questo esige unanimemente l'opinione pubblica magiara. Poichè si tratta, non soltanto di questioni militari, ma anche di questioni politiche, spetta al Ministro degli Esteri — ha detto il Generale Roeder — fare una dichiarazione in tempo utile. E' certo che nell'attuale situazione europea non si può contestare all'Ungheria nè giuridicamente, nè praticamente il diritto all'eguaglianza militare.*

*Il Presidente del Consiglio Daranyi ha categoricamente smentita la notizia apparsa su qualche giornale straniero che asseriva imminenti le dimissioni del Ministro degli Esteri de Kanya.*

## La visita dei Reali d'Italia e i sentimenti dei magiari

### Un'intervista con S.E. Daranyi

BUDAPEST, 14

Il Presidente del Consiglio, Daranyi, ha fatto al corrispondente della *Stefani* le seguenti dichiarazioni: «La visita con la quale S. M. Vittorio Emanuele Re d'Italia e Imperatore di Etiopia e S. M. la Regina Imperatrice Elena ricambieranno quella fatta a Roma in autunno dalle LL. AA. SS. il Reggente Horthy e consorte, suscita grande gioia in tutta la Nazione ungherese. Ha lasciato in me traccia profonda l'accoglienza cordiale, splendida e solenne con cui allora Sua Maestà ha onorato, non solo il Reggente d'Ungheria, ma nella persona del Reggente, anche l'intero popolo magiaro.

#### Un gesto indimenticabile

Tutti gli ungheresi attendono con ardore e con vivo entusiasmo la visita dei Sovrani d'Italia e sono convinto che le solennità ufficiali saranno superate dalle manifestazioni spontanee d'affetto che i cuori di milioni di ungheresi nutrono per le Loro Maestà. L'amicizia italo-magiare è fondata su una comunanza secolare di destini, sulle tradizioni della stessa cultura latina, su una lunga serie di relazioni storiche, su un sentimento istintivo che proviene dall'identità degli interessi e delle comuni caratteristiche spirituali dei due popoli, di animo affine. Questo sentimento che non era scritto, ma viveva nei cuori, ha trovato, dieci anni or sono, una forma definita e solenne nell'accordo di amicizia ungaro-italiano. Dopo Trianon la Nazione ungherese, abbandonata da tutti, senza difesa, dovette sopportare i duri colpi del fato.

In tale schiacciante atmosfera di odio e di isolamento, che minacciava già di distruggere la nostra stessa esistenza nazionale, in tali tristissime condizioni l'Italia ha steso per prima la mano benefica in aiuto dell'Ungheria sofferente, e lo ha fatto con tutto il calore di una buona amica, pervasa di comprensione. L'Italia fece così crollare l'assedio che stringeva l'Ungheria e la soffocava in una morsa. L'Ungheria non dimenticherà mai questa azione amichevole dell'Italia nei momenti difficili del recente passato, e ricordando ciò, devo rendere omaggio, coi sentimenti più calorosi al Capo del Governo italiano il quale per primo, volle offrire la mano di amico all'Ungheria. Questo atteggiamento è stato ricambiato dalla Nazione magiara allorchè l'Ungheria, durante il conflitto abissino, ebbe occasione di dimostrare la sua sincera amicizia per l'Italia.

#### «L'Italia fattore di potenza decisiva»

La collaborazione amichevole fra i nostri due Paesi e fra i due popoli si è approfondita e sviluppata sistematicamente sempre di più. Gli accordi di Roma, sorti dall'amicizia italo-magiara, ci hanno dato la possibilità di svolgere assieme all'Italia una politica di pace, cosciente dei suoi obbiettivi e costruttiva, la quale deve essere punto di partenza per una sistemazione pacifica nell'Europa centrale. Da parte dell'Ungheria, vedo l'eccezionale importanza della visita dei Sovrani d'Italia a Budapest nel fatto che è giunto il momento in cui potremo esprimere il nostro profondo affetto e la nostra devozione agli Augusti Ospiti e attraverso le loro persone, alla grande Italia. Con ammirazione orgogliosa, che trae origine dai nostri sentimenti di amicizia, guardiamo all'Italia, che ha vittoriosamente condotto a termine l'impresa etiopica acquistando, con le sue splendide azioni di guerra nuovi elementi di forma, che la rendono fattore di potenza decisiva nella conformazione della politica mondiale, a vantaggio della prosperità, della pace e della cultura europea.

## Prossimo battesimo del Principe di Napoli

ROMA, 14

Dopo il ritorno dei Sovrani d'Italia dal viaggio in Ungheria, si svolgerà la cerimonia del battesimo del Principe di Napoli. La cerimonia avrà luogo il giorno 31 maggio e sarà celebrata nella cappella Paolina.

E' assai probabile che sull'altare faranno ancora bella mostra di sè le due magnifiche rose d'oro, quella ora inviata da Pio XI alla Regina Imperatrice Elena e quella già inviata da Pio IX a Maria Adelaide.

## Nuova offerta al Duce di due industriali svizzeri

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto dai tre fratelli Abegg, cittadini svizzeri con stabilimenti tessili in Italia, in aggiunta a precedente offerta per le opere assistenziali la somma di li- 50.000 per il costruendo palazzo della mostra delle fibre tessili nazionali in Forlì.

## I giornalisti jugoslavi festeggiati a Pompei

POMPEI, 14

Stasera, reduci da Sorrento e Capri, sono giunti a Pompei i giornalisti jugoslavi, che al loro arrivo sono stati festosamente accolti dalle organizzazioni fasciste inquadrate, al suono degli inni nazionali. I graditi ospiti, ricevuto il saluto delle autorità locali, hanno visitato l'antica città sotto la guida del prof. Majuri.

## "Dal Regno all'Impero,,

### La pubblicazione dell'Accademia dei Lincei offerta in omaggio al Sovrano

ROMA, 14

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata il presidente della R. Accademia dei Lincei, prof. Vittorio Rossi, e il vicepresidente sen. Federico Millosevich, i quali hanno fatto omaggio al Sovrano della prima copia del volume: «Dal Regno all'Impero. 17 marzo 1867-9 maggio 1937» edito dall'Accademia dei Lincei in occasione del primo annuale della Fondazione dell'Impero.

## Il successo a Parigi di "Squadrone bianco,,

PARIGI, 14

Il *Paris Soir* consacra un lungo articolo al successo riportato a Parigi dal film italiano «Squadrone bianco». In seguito al rifiuto dei produttori francesi di realizzare lo scenario, tolto dal romanzo di Peyère, il giornale si domanda se la Francia ha veramente perduto il senso della grandezza e della giovinezza.

# Aspetti della lotta antibolscevica in Spagna

## I retroscena delle folli e vane resistenze marxiste nelle confessioni dei prigionieri e dei disertori

PARIGI, 14

*Un comunicato ufficiale informa che centinaia di vittime hanno fatto tra la popolazione civile di Saragozza gli aeroplani rossi che ieri hanno bombardato quella città. Fra i morti sono anche donne e bambini.*

*Nel settore di Toledo regna ora la calma. Della sosta approfittano i nazionali per raccogliere e dare sepoltura ai cadaveri lasciati dai rossi sul campo di battaglia. Si è potuto constatare che i morti sono in gran parte stranieri.*

*Sul fronte di Biscaglia il cattivo tempo ostacola le operazioni. I rossi caduti prigionieri nelle mani dei nazionali hanno riferito che i comandanti delle forze marxiste impongono agli ufficiali che hanno perduto qualche posizione di riprenderla immediatamente. Se il tentativo fallisce dev'essere ripetuto fino a che non riesca o fino a quando, come è finora quasi sempre avvenuto, gli attaccanti non vengano annientati.*

### Metodi terroristici

*Per spingere ufficiali e soldati a questi disperati tentativi, i comandanti li minacciano di fucilazione, e ciò spiega il fatto che alcuni reparti, spinti all'attacco di posizioni conquistate dai nazionali, hanno poi finito per darsi prigionieri. Questi sistemi sono stati confermati anche da un ufficiale russo, il quale ha soggiunto che l'ordine di fucilare gli ufficiali che non riescono a riprendere posizioni perdute è stato dato dal Capo del Governo basco, Aguirre, dopo che i rossi avevano perduto Inchortas.*

*L'ufficiale ha detto anche che, come sul fronte di Madrid, dietro le linee dei baschi sono piazzate mitragliatrici, che hanno il compito di sparare contro i reparti che indietreggiano per costringerli con il terrore a disperata quanto vana resistenza. Questi sistemi sono stati adottati fin da quando l'offensiva dei nazionali si è intensificata sul fronte basco e naturalmente ha contribuito a rendere maggiori le perdite dei rossi.*

*Ma non solo sulle linee del fuoco regna tra i baschi sovrano il terrore. Alcuni viaggiatori, provenienti in aeroplano dalla Biscaglia, hanno assicurato che nelle strade di Bilbao si svolge una vera battaglia fra marxisti, anarchici e altri elementi militanti nel campo dei rossi, mentre l'armata nazionalista avanza inesorabilmente sulla capitale. Parecchie personalità basche, a detta di questi viaggiatori, avrebbero fatto passi a Londra per arrivare a una pace separata con il Governo di Salamanca.*

### Efferatezze senza nome

*Si apprende inoltre che i capi miliziani si sono resi colpevoli di un'altra inaudita nefandezza. La notizia proviene da Vitoria e comunica che, secondo alcuni dettagli pubblicati dallo Stato Maggiore dei rossi, il capitano Santiago Cortes, che comandava la guarnigione del Santuario della Vergine de la Cabeza, e che, gravemente ferito, fu fatto prigioniero, venne trasportato dai repubblicani all'ospedale di Jaen.*

*Malgrado le sue molteplici ferite egli fu deferito alla Corte marziale e poichè era impossibile, date le sue condizioni, muoverlo dall'ospedale, il Tribunale si riunì intorno al suo letto e pronunciò la sua condanna a morte. Malgrado le proteste di alcuni ufficiali repubblicani, egli fu trasportato immediatamente su una seggiola nel cortile dell'ospedale e fucilato da un plotone di esecuzione.*

*A proposito dell'incidente toccato al cacciatorpediniere inglese «Hunter» nelle acque di Bilbao si riceve da fonte bene informata che il numero delle vittime a bordo è salito a nove. I feriti sono ventiquattro La nave che ha riportato due falle a prua è stata presa a rimorchio dall'incrociatore «Jaime Primero» e dapprima si è pensato di spingerla ad arenarsi sulla prossima spiaggia, ma poi, eliminato il pericolo di immediato affondamento e turate alla meglio le falle, è stata rimorchiata da poppa nel porto di Almeria.*

*Intanto la stampa tedesca è insorta prontamente e violentemente contro la notizia diffusa da certa stampa facilmente individuabile secondo la quale il cacciatorpediniere sarebbe stato silurato da una nave tedesca. Per sostenere la tendenziosa tesi del siluramento gli autori della notizia hanno perfino affermato che la chiglia della nave mostra chiaramente gli orifizi di entrata e di uscita del siluro. Ora tale notizia è talmente assurda che non ha nemmeno bisogno di smentita: non soltanto gli specialisti in materia, ma tutte le persone capaci di riflettere sanno benissimo che un siluro non produce orifizi di entrata e di uscita; quando esso tocca la murata la esplosione è tale che una nave della stazza di un caccia subirebbe danni ben più importanti che dei semplici orifizi.*

### Le solite calunnie

*Tutte le notizie in proposito presentano dunque il carattere di menzogne volute. E' fuori dubbio che il capitano inglese del caccia e lo stesso Ammiragliato britannico non hanno ammesso nemmeno per un istante la possibilità di una simile spiegazione e sembra non abbiano intenzione di ammetterla nemmeno in futuro tanto più che le navi di controllo tedesche non si trovano davanti ad Almeria, ma stazionano nel settore a loro assegnato e svolgono un'attività che tutti possono constatare.*

*A riprova di quanto afferma, la stampa tedesca riporta le informazioni mandate da Almeria da un inviato speciale dell'Agenzia Havas il quale dichiara che secondo le spiegazioni negli stessi circoli ufficiali britannici e spagnoli sarebbe confermato che il caccia «Hunter» ha urtato certamente contro una mina.*

*Sembra pure che i marxisti vogliano speculare su questo mal vezzo di certa stampa e di certa opinione pubblica inglese. Infatti l'United Press ha avuto da buona fonte conferma della informazione, che i nazionali ritengono sicura, secondo cui i rossi hanno escogitato un piano che dovrebbe servire per impressionare la Granbretagna e indurla a intervenire apertamente: si tratterebbe nientemeno che di silurare effettivamente una nave britannica nelle acque di Bilbao, cercando di farne ricadere la responsabilità sui nazionali.*

### Un trucco ignobile

*Viene intanto diradato il mistero riguardante gli apparecchi che hanno di recente atterrato all'aerodromo di Tolosa. A questo proposito i circoli nazionalisti spagnoli di Parigi comunicano: «Siamo informati da Tolosa, relativamente ai 16 aeroplani spagnoli che recentemente hanno atterrato in quella città e possiamo affermare che essi non venivano dalla Spagna rossa, come era stato dichiarato in un primo tempo, bensì da un aeroporto del nord della Francia. Lo scalo a Tolosa non era quindi che un pretesto per sfuggire alle disposizioni del controllo. Infatti gli aeroplani, volendo recarsi dalla Catalogna alla zona rossa del nord della Spagna, non avevano affatto bisogno di atterrare sul territorio francese, poichè essi non avevano che da sorvolare quel territorio parallelamente ai Pirenei; non si può del pari neanche ammettere la scusa della mancanza di combustibile, data la breve distanza del percorso da coprire come è pure impossibile ammettere che gli aeroplani mancassero tutti nello stesso tempo di benzina.*

*E' bene ricordare l'ultimo viaggio in Francia di Indalecio Prieto durante il quale egli ebbe una intervista con l'Ambasciatore russo a Parigi e con parecchi agenti stranieri, colloqui che terminarono con l'ordinazione di 150 aeroplani, la cui consegna doveva incominciare nei primi giorni del mese di maggio. Questi aeroplani sono stati montati e dipinti in Francia con i colori dei marxisti ed hanno atterrato all'aerodromo di Tolosa, sotto un pretesto; approfittando delle complicità sulle quali essi potevano contare in Francia, essi hanno fatto credere di venire dalla Catalogna per ottenere così l'autorizzazione del delegato del controllo per essere rinviati alla frontiera spagnola».*

*All'ultima ora si apprendono notizie secondo le quali sarebbe imminente una crisi ministeriale in seno al Governo di Valencia, provocata dal tentativo di diversi gruppi del Fronte popolare di eliminare dal potere i delegati della Confederazione nazionale*

## L'insurrezione nell'Uzbekistan non è ancora domata

### Taskent sempre in mano dei ribelli

TALLINN, 14

*Persone che sono riuscite a varcare il confine informano che da varie località della Russia sono state avviate in fretta truppe nell'Uzbekistan, dove l'insurrezione, capeggiata da Kawakenko, il quale intende di costituire l'antica repubblica del Turkestan, non è stata affatto domata. Taskent è ancora nelle mani degli insorti. La città reca i segni degli accaniti combattimenti avvenuti tra le truppe e gli insorti, combattimenti ai quali hanno partecipato anche le donne e i ragazzi. Si dice che prima di ritirarsi i soldati sovietici abbiano incendiato il palazzo delle poste e fatta saltare con la dinamite la grande moschea. Si aggiunge che durante un combattimento, avvenuto alle porte della città, alcuni reparti di truppe rosse di religione mussulmana siano passati agli insorti.*

## Doriot direttore de "La Libertè,, dal prossimo 24 maggio

PARIGI, 14

Il quotidiano parigino *La Libertè* annuncia oggi ufficialmente — come già da tempo avevamo segnalato — che, a partire dal 24 maggio, il giornale sarà pubblicato sotto la direzione politica di Jaques Doriot e dei principali dirigenti del partito popolare francese, che fanno adesso parte della direzione e della redazione del settimanale ufficiale del partito doriotista *L'Emancipazione Nazionale.*

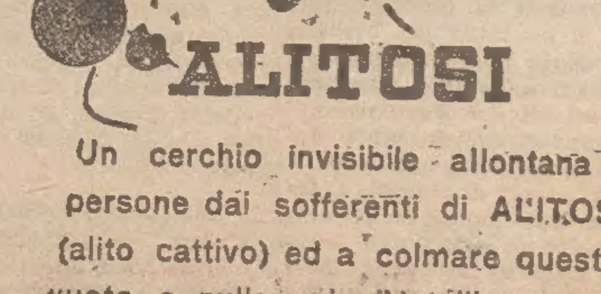
## Le maestranze di Hollywood decise a persistere nello sciopero

HOLLYWOOD, 14

Un delegato degli operai cinematografici scioperanti ha dichiarato che lo sciopero dei tecnici continuerà fino alla vittoria completa. Il principale punto di attrito sussistente è la richiesta degli operai di vedere impiegare soltanto tecnici appartenenti alle organizzazioni sindacali.

Si apprende pure che un centinaio di appartenenti alla Federazione americana del lavoro hanno fatto dimostrazioni, nelle ore di maggiore affluenza di pubblico, dinanzi a 21 cinematografi del quartiere dei teatri di New York. Essi hanno invitato il pubblico a boicottare le sale dove venivano proiettati film di case i cui tecnici sono in sciopero a Hollywood. Essi hanno quindi sfilato con grandi cartelli sui quali leggeva: «Non andate al cinematografo, aiutateci a vincere lo sciopero di Hollywood.»

Quanto alla lotta fra le unioni operaie facenti capo a John Lewis e Ford, si apprende che essa sta rapidamente avviandosi alla fase critica. Ieri si sono riuniti tutti i fiduciari delle unioni anzidette che lavorano all'inquadramento dei 140 mila operai delle aziende «Ford». La riunione è continuata stamane e si è conclusa con il riconoscimento che Ford sarà presto «obbligato» a riconoscere le unioni sindacali sebbene sia probabile che egli ricorrerà prima alla concessione di aumenti di salario e di miglioramenti delle condizioni di lavoro per svuotare di contenuto l'azione degli organismi sindacali.

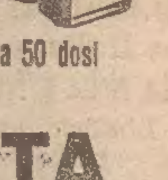




Un cerchio invisibile allontana le persone dai sofferenti di ALITOSI (alito cattivo) ed a colmare questo vuoto a nulla vale l'intelligenza e la gioventù, la bellezza e la grazia!! Molti soffrono di questo disturbo senza saperlo, e probabilmente non lo sapranno mai, perchè nessuno, per evidenti ragioni di delicatezza e di opportunità, avrà il coraggio di rivelare loro la natura di questo disturbo.

L'ALITOSI ha origine, spesso, da un imperfetto funzionamento dell'apparato digestivo.

I SALI DI FRUTTA ALBERANI regolarizzano queste funzioni.

Rappresentano quindi il mezzo più efficace per combattere l'ALITOSI.



L. 12.- il flacone da 100 dosi - L. 7.- il flacone da 50 dosi
L. 2.65 il flacone da 15 dosi

SALI DI FRUTTA ALBERANI

EFFERVESCENTI - LASSATIVI - DIGESTIVI

STAB. CHIMICO FARMACEUTICO G. ALBERANI - BOLOGNA

Aut. Pref. Bologna N. 14210 del 28-3-36 XIV

ABBAZIA ✶ la mèta preferita ✶

l'appuntamento... al Palace Bellevue

BAR

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 80-44

DOMANI

SAGRA DI PENTECOSTE nelle

GROTTE DI POSTUMIA

TRENI SPECIALI a 70% RIDUZIONE

da TRIESTE C. part. ore 8.10 da Fiume part. ore 8.10

50% riduzione sui biglietti festivi dalle stazioni poste nel raggio di 250 km da Postumia.

Ingresso alla Grotta L. 5.-

ENIT

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il Federale agli accantonamenti tra gli Avanguardisti giunti dalla Provincia

### Stamane alle 9 inizio degli Agoni militari a Montebello
### Domani alle 10.30 grande rivista in Piazza Unità

*Il Segretario federale ha visitato ieri sera gli accantonamenti allestiti dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla per i 650 Avanguardisti giunti a Trieste per partecipare agli Agoni militari che si svolgono oggi a Montebello e alla grande Festa delle Legioni che avrà luogo domani alle 10.30 in Piazza Unità.*

*Ad attendere il Gerarca, che era accompagnato nelle visite dal Presidente provinciale dell'O. B. si trovavano nelle rispettive Case Balilla i presidenti rionali e gli ufficiali, mentre un picchetto armato gli presentava le armi all'ingresso.*

*Il Federale, dopo aver lanciato il saluto al Duce al quale veniva risposto dai reparti perfettamente allineati con un vibrante «A noi!», passava in rivista i reparti. Dopo aver effettuato la visita alle camerate e ai refettori, il Federale ritornava ai reparti per informarsi sul luogo di provenienza dei baldi ragazzi e per chiedere loro notizie sul viaggio fatto, sugli studi, la professione e sulle impressioni riportate nel rivedere la nostra città. I ragazzi, nei cui occhi brillava evidente la gioia d'essere ospiti di Trieste e protagonisti di una così importante manifestazione, rispondevano al Gerarca col sorriso sulle labbra, e spesso il colloquio fra il Gerarca e il ragazzo era la rievocazione di un incontro avvenuto sul Carso durante una delle tante visite fatte dal comm. Grazioli anche ai più lontani paesetti della terra carsica che tanto deve alla sua lunga, affettuosa e appassionata cura di gerarca.*

*Al termine di ogni visita che, come detto, era estesa ai dormitori perfettamente attrezzati per assicurare un riposo tranquillo e igienico, e ai refettori forniti di tavoli ricoperti di candide tovaglie, di lucenti posate, e rallegrati dalla presenza di fiori, sì da sembrare improvvisate verande, il Federale porgeva un cordiale saluto ai bravi ragazzi ed esprimeva loro il compiacimento per lo spettacolo di disciplina che gli avevano offerto, unitamente all'augurio di affermarsi nelle prove in cui erano venuti a cimentarsi superando spesso sacrifici imposti dalla lontananza delle loro residenze dalla nostra città.*

*Il congedo del Gerarca da ogni accantonamento ha dato luogo ovunque, dopo il rituale squillo di attenti e la presentazione delle armi, a vibranti manifestazioni alla voce, che duravano fino a quando la macchina scompariva alla vista degli organizzati.*

*Alla fine della visita agli accantonamenti il Federale rivolse al prof. Cassani parole di vivo plauso per la perfetta organizzazione di tutti i servizi relativi alla permanenza degli organizzati e in particolare per il grado di efficienza nel quale apparivano tutti i reparti indistintamente, qualunque fosse la loro provenienza: Carso o Monfalconese, cittadine o frazioni lontanissime. Durante le visite, infatti, il Federale ebbe modo di constatare che l'efficenza di taluni reparti del Carso era data, oltre che dal perfetto inquadramento del reparto, pure dalla maturità in linea militare del graduato posto al comando, maturità che appariva dal modo di presentare il reparto, dai comandi che impartiva e dall'esecuzione rapida e precisa di qualsiasi movimento.*

*Gli Agoni, come annunciato, hanno inizio questa mattina alle 9 all'Ippodromo di Montebello. Vi partecipano complessivamente 4000 organizzati della città e della provincia; i giovani sosterranno prove militari, ginniche e culturali. Domani alle 10.30 in Piazza Unità ha infine luogo la grande festa delle Legioni che è la manifestazione più importante nella serie di attività svolte dall'O. B. nell'Anno XV. Alla Festa delle Legioni prendono parte complessivamente 12 mila organizzati. Un coro di 1100 organizzati eseguirà durante la manifestazione gli inni della Rivoluzione.*

*Nel clima ardente della nuova Italia imperiale Trieste vivrà in queste due giornate, accanto ai suoi più giovani figli e ai baldi ragazzi della nostra Provincia, ore ardenti di passione, ammirando superbi spettacoli di forza e di grazia della giovinezza fascista.*

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Rapporto fiduciari dei Gruppi rionali fascisti

*Ieri sera, alle ore 18, il Segretario federale ha tenuto, alla Casa del Fascio, rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presenti il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento e i fiduciari provinciali delle associazioni fasciste.*

*Il Federale, dopo le relazioni dei fiduciari dei Gruppi rionali, ha dato particolareggiate istruzioni nei riguardi dell'inquadramento dei Gruppi stessi e della loro attività.*

*Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.*

*ESTATE TRIESTINA*

## 50 p. c. di riduzione ferroviaria dal 23 maggio al 20 agosto

*Per favorire l'affluenza dei turisti a Trieste, durante le manifestazioni dell'Estate Triestina, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50 per cento sulle tariffe viaggiatori, da tutte le stazioni ferroviarie del Regno.*

*La riduzione ferroviaria è valevole a decorrere dal 23 maggio fino al 20 agosto.*

## Assemblea dell'Unione italiana ciechi

Domani, alle 10, la Sezione della Venezia Giulia Orientale dell'Unione italiana ciechi, terrà nella sala del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto 3, gentilmente concessa, la sua assemblea

## STATO CIVILE DI TRIESTE
14 maggio 1937-XV

| | |
|---|---|
| Nati vivi . . . . . | 8 |
| maschi 3, femmine 5. | |
| Nati morti . . . . | 2 |
| Morti . . . . . | 10 |
| Matrimoni . . . . | 19 |

Dopo le vittorie di Genova

## L'elogio del Federale al presidente della Ginnastica

A conclusione delle magnifiche vittorie delle ginnaste triestine al Concorso nazionale di Genova, è pervenuta al presidente della Società Ginnastica Triestina, sen. Giovanni Banelli, la seguente lettera di plauso del Federale:

«Egregio presidente, lieto dei magnifici successi ottenuti dalle squadre femminili al Concorso di Genova, mi è gradito porgere a V. E. e ai camerati della Società Ginnastica Triestina il mio più vivo ringraziamento per la preziosa collaborazione data al Partito.

E' certo che le ginnaste hanno potuto superare così brillantemente le prove, per quella intensa preparazione che da anni hanno avuto nelle Sezioni della Ginnastica, fucina di anime elette nei giorni più duri dell'irredentismo, palestra nella quale si temprano tuttora i nostri migliori atleti ai ludi più contrastati.

Voglia porgere anche al prof. Sereni, insegnante ed animatore infaticabile, l'espressione della nostra gratitudine e il mio plauso. Con l'augurio di continue nuove vittorie, porgo a V. E. i miei più cordiali saluti fascisti. - *Emilio Grazioli*».

### Il trattenimento alla Ginnastica

Domani, dalle 20.30 in poi, alla Ginnastica avrà luogo un trattenimento in onore delle ginnaste

## Il sen. Pitacco cavaliere di Gran Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro

Con motu proprio del 6 maggio S. M. il Re Imperatore ha nominato il senatore dott. Giorgio Pitacco cavaliere di Gran Croce nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, una delle più alte onorificenze, destinate agli uomini che hanno servito la Patria con intelligenza, fedeltà e dedizione di se stessi. Tale il sen. Pitacco, la cui opera di animatore ardente di italianità appartiene ormai alla storia. Il suo nome è legato alle vicissitudini delle gloriose lotte per l'italianità di Trieste, lotte di cui, giovane di anni, ma maturo di pensiero e d'intelletto, fu uno dei maggiori signiferi e tra i più tenaci, eloquenti e combattivi. Sindaco e poi Podestà di Trieste, Giorgio Pitacco è anche valoroso storiografo e scrittore forbito. Con il prezioso volume «La passione adriatica» egli ha contribuito a porre in giusta luce il periodo della preparazione delle terre irredente alla grande guerra. Al sen. Pitacco i nostri più vivi rallegramenti.

**Trattenimento al Dopolavoro «Vittorio Veneto».** Questa sera, alle 20, nella sede del Dopolavoro

## Il maestro Paini commemorato a San Giusto con una solenne Messa di suffragio

Nel trigesimo della morte del maestro Carlo Paini la Basilica di San Giusto celebrò ieri mattina, in forma solenne, una Messa funebre in suffragio dell'estinto, durante la quale furono eseguite alcune fra le più ispirate pagine liturgiche dell'Ottocento. Una grande folla era intervenuta nella Basilica a rendere il devoto omaggio alla memoria dell'insigne musicista concittadino, che per oltre trent'anni aveva guidato e infiammato del suo puro entusiasmo il coro della Cappella di San Giusto. Il Podestà aveva inviato in sua rappresentanza il consultore comunale comm. Di Bin; larghissima era la rappresentanza dei musicisti, i quali ammiravano nel Paini un artista di ben rara natura musicale oltre che la sua grande competenza nel campo della musica ecclesiastica. Ma anche moltissimi fedeli e parecchi amatori della musica liturgica non avevano voluto mancare a questo rito commemorativo, svolgentesi nello stesso sacro luogo dove tante e tante volte il Maestro aveva sollevato gli animi oltre il limite delle cose con la sua arte interpretativa che sapeva creare i larghi rapimenti mistici, le costruzioni maestose della polifonia vocale. Una grande commozione era in tutti i presenti. Per le navate fluttuava un'incerta luce mattinale, vinta all'altare maggiore dalla luce dorata dei ceri. Nella navata centrale s'alzava il catafalco, ai piedi del quale era stata deposta una corona di sempreverdi con la scritta: «Al maestro Carlo Paini la Basilica riconoscente».

Officiava Mons. Mecchia. Nella Cantoria, intorno al maestro Gastone Zuccoli, che dirigeva le voci, e al maestro Eusebio Curelli, che suonava all'organo, il coro della Basilica, sensibilmente commosso, aveva intonato il «Requiem» in do minore del Cherubini.

I tempi della Messa funebre furono scelti da opere di vari autori, tutti, come si è detto, dell'Ottocento, per mantenere l'omogeneità dello svolgimento musicale. Erano in gran parte delle opere ben note al coro, ma ieri esse risuonarono con una loro forza più penetrante, e misero in grande evidenza le qualità di affiatamento, di duttilità, di calda comprensione del complesso. Gastone Zuccoli, che è un artista di virtù elette, ha preparato la massa vocale e la concertazione del «Requiem» con quella sua sensibilità profonda che fa d'ogni sua interpretazione un modello di spirituale bellezza. E il Curelli lo ha secondato magistralmente all'organo, in uno stesso slancio appassionato d'intenti. Del Cherubini si eseguirono tre tempi: il «Requiem aeternam», il «Dies Irae», pagina ammirevole per la unità di commozione che si vale di mezzi semplici, alle volte omofoni, ma di potente impeto rappresentativo, per cui questa sequenza è superiore a quella pur nobilissima del «Requiem» in re minore, e l'«Agnus Dei», in cui si delinea più spiccatamente lo spirito classico del compositore, con qualche disegno sviluppato beethovenianamente. L'«Offertorio» era rappresentato da un'affettuosa pagina del Haller, ottimo compositore ecclesiastico, il quale, come il Mitterer che aveva il «Libera me», è cresciuto e si è fortificato nell'aura di Ratisbona. Del Perosi udimmo il «Sanctus» e il «Benedictus» dalla Messa in do minore, forse il suo capolavoro del genere, intensamente viva, concepita in un sol getto, arditamente delineata nel suo incedere, specie al «Sanctus» con la bellissima progressione sotto i pedali delle voci acute, in cui rivive l'anima d'un antico polifonista.

La commemorazione del Paini, cui il parroco comm. Buttignoni, unito ai cantori della Basilica e ai maestri Zuccoli e Curelli dedicò il più devoto amore, riuscì una espressione austera di affetto alla memoria del Maestro, ed ebbe profonda risonanza fra la folla che vi assisteva. All'uscita dalla chiesa fu distribuito al pubblico il commosso elogio funebre pronunciato da Monsignor Buttignoni il giorno dell'inumazione della salma.

V. L.

## ASTERISCHI

### Alti riconoscimenti al prof. Arturo Castiglioni

Due fra le più illustri e antiche Accademie scientifiche italiane, la R. Accademia delle Scienze di Torino, e la Reale Accademia di Medicina di Genova hanno recentemente, con una votazione oltremodo lusinghiera, ascritto nel novero dei soci corrispondenti il prof. Arturo Castiglioni. Queste alte onorificenze accademiche dimostrano ancora una volta quale sia la stima che il nostro illustre concittadino ha saputo conquistarsi fra i più insigni cultori della scienza. Vivissimi rallegramenti.

### Un premio dell'Accademia a Marino Gentile

Tra i concittadini premiati dalla R. Accademia d'Italia nella recente seduta solenne, troviamo anche il nome del prof. Marino Gentile, ora domiciliato a Milano, dove insegna storia della filosofia presso l'Università del Sacro Cuore. Il premio vuole essere un riconoscimento per il notevole suo contributo allo studio della storia della filosofia. Ce ne compiacciamo vivamente col forte studioso.

**Partenza.** Dopo una lunga permanenza nella nostra città, il camerata Giovanni Rossi, gerente del deposito di Trieste della S. A. Egidio Galbani di Melzo è stato chiamato a dirigere un'altra importante sede. Il partente, che lascia ottimo ricordo per la sua bella attività commerciale e le sue qualità personali, è stato ieri sera festeggiato dagli amici.

**Lunedì, festa di San Pasquale,** verrà celebrata nella cappella della Villa Revoltella, alle 10.30, la solita Messa solenne.

## "Dalla Rivoluzione francese alla Rivoluzione fascista,,

## Il prof. Maranini in Sala Duca d'Aosta

Ieri sera, nella sala Duca d'Aosta, dinanzi a una folla di ascoltatori, l'illustre prof. Giuseppe Maranini, direttore della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Perugia, ha svolto in una larga sintesi storica l'annunciata conferenza: «Dalla rivoluzione francese alla rivoluzione fascista».

Nella prima parte l'oratore ha illustrato l'origine dell'idea dello Stato, ossia degli istituti giuridici dello Stato, concetto teorizzato dai filosofi dell'antichità, ma realizzato soltanto dalla sapienza di Roma. Tale concetto riassume l'unità degli interessi della classe dirigente, non solo, ma in Roma, madre del diritto, l'individuo ha trovato nello Stato il principio della tutela della proprietà e la pratica giuridica dell'equità. Venuta a contatto con i popoli vicini, essa li ha vinti, ma non distrutti, come avveniva quando un popolo barbaro vinceva, ed estendendo le sue leggi al popolo confederato, lo attirava nell'orbita della nuova unità statale.

Con il crollo della romanità, la idea dell'unità del potere tramontava e s'instaurava, dopo un periodo caotico, il diritto feudale, frammentario e spesso in conflitto con i Comuni che rivendicavano l'indipendenza politica ed economica. Soltanto Venezia ereditò il principio del potere unitario dello Stato, e pervenne a un alto grado di potenza politica, indipendente tanto dal Sacro romano impero germanico che dalla Chiesa.

Un altro processo politico, invece, si svolgeva negli Stati occidentali, giacchè tanto in Francia che in Inghilterra, createsi le monarchie nazionali ,il potere statale dovette lottare per secoli contro i diritti della feudalità, e non riuscì a vincere completamente che alleandosi alle borghesie dei Comuni, le quali acquistarono una coscienza nazionale e unitaria più consapevole dei propri compiti e delle ricchezze di fronte alla decadente aristocrazia, schiva dei commerci, lontana dagli affari. Finchè il Re di Francia, di fronte a questa decadenza, fu sollecitato a diventare il patrono dei diritti feudali contro il prepotere della borghesia. Il dramma cominciò allorchè il monarca fu incerto tra le due classi, e alla fine cedette alla nobiltà. Ancora una volta il monarca perdeva la esatta coscienza della sua funzione storica, che era quella di rappresentare il potere e di esercitarlo conciliando gli interessi dei gruppi e delle classi allo scopo di consolidare la legalità e la sovranità dello Stato.

La rivoluzione scoppiò, e l'idea del potere unitario in Francia si oscurò, giacchè gli egoismi scatenarono paure, vendette, e fu l'epoca del terrore. La borghesia salvava soltanto i propri interessi, e fece lentamente sorgere quel regime economico che, portato alle estreme conseguenze, rappresentò lo sfruttamento di una classe capitalistica sopra la classe proletaria, eredità tremenda della rivoluzione francese, dalla quale l'Italia si emancipò per opera del Fascismo col ritorno all'idea romana, del concetto dello Stato. Nulla fuori dello Stato, nulla contro lo Stato, tutto nello Stato. Questo il principio fascista, al quale gli altri popoli guardano [illegible] crescente desiderio di com[illegible]one e assimilazione.

La bella esegesi storica del prof. Maranini è stata seguita con vivissimo interesse dal folto uditorio, che alla fine gli tributò applausi molto calorosi.

## La grande gita a Trento
### Disposizioni dell'O. N. D.

*I capigruppo del Dopolavoro devono ritirare al Dopolavoro provinciale, dalle 9 alle 11, i biglietti di viaggio e di assegnazione agli alberghi. Il treno speciale partirà alle 13.45, ma i partecipanti dovranno trovarsi in Stazione alle 13.15 per il controllo dei biglietti e per occupare tempestivamente i posti che verranno loro assegnati dagli incaricati del Dopolavoro.*

*I partecipanti rileveranno il nome dell'albergo assegnato dal libretto individuale di viaggio. I dopolavoristi sono tenuti a presentare di volta in volta agli esercenti gli appositi tagliandi. Questi serviranno esclusivamente per i posti indicati.*

*Coloro che sono stati assegnati agli alberghi di S. Cristoforo e di Levico consumeranno i pasti (ad eccezione della prima colazione) a Trento e raggiungeranno gli alberghi con i torpedoni in partenza alle 23 da piazza Dante. Il ritorno da Levico è fissato per le 8 e da S. Cristoforo per le 9 del giorno 16.*

*Alla domenica i partecipanti si raduneranno alle 10 in piazza Dante per il ricevimento ufficiale e per le visite in programma.*

*Il treno ripartirà da Trento alle 15 per la visita a Rovereto. Da qui ripartirà alle 19. Mezz'ora prima della partenza verranno consegnati i cestini da viaggio.*

*Come noto, la Filodrammatica del nostro Dopolavoro ferroviario rappresenterà a Trento «Sior Todaro brontolon» e la Banda comunale «Giuseppe Verdi» terrà un pubblico concerto.*

## 10.000 turisti jugoslavi in Italia per Pentecoste
### La visita a Trieste e a Postumia

L'ufficio viaggi di Lubiana ha organizzato per le feste di Pentecoste una grande gita in Italia, gita alla quale parteciperanno circa 10.000 persone. Da Lubiana e da Maribor partiranno in tale occasione alcuni treni speciali e diversi torpedoni. I gitanti visiteranno Trieste e Postumia.

## Insegnanti e studenti viennesi di passaggio per Trieste

In occasione d'un viaggio d'istruzione in Italia, un gruppo di circa settanta tra professori e studenti dell'Istituto tecnico del Museo d'industria tecnologico di Vienna passò il 7 e l'8 maggio per Trieste da dove fece ritorno a Vienna. I graditi ospiti visitarono il porto e la Raffineria Aquila. La gita ebbe luogo sotto la guida del prof. Felix Romanik e del prof. Buchelt. Grazie specialmente all'interessamento del Lloyd Triestino e dei Magazzini Generali i partecipanti alla gita ebbero a Trieste un soggiorno piacevole e interessante.

## I festeggiamenti di domani nelle Grotte di Postumia

Domani, come abbiamo già annunciato, avrà luogo la tradizionale festa pubblica di Pentecoste nell'interno delle Grotte di Postumia. La originale sagra sotterranea verrà tenuta nel pomeriggio, dalle ore 13 alle 18, periodo questo in cui le famose grotte saranno illuminate al completo fino all'Abisso della Piuca.

Due treni speciali verranno effettuati da Trieste e da Fiume.

I biglietti per questi treni, a riduzione del 70 per cento, sono in vendita alle Biglietterie delle Stazioni.

Domani verranno inoltre effettuate diverse gite automobilistiche speciali per le Grotte di Postumia. La partenza da Trieste (Stazione autocorriere) è fissata per le ore 7.30, 9, 13.30 e 15; il ritorno da Postumia alle ore 17.30, 18.30, 19.30 e 20.

## Organizzazioni del Regime

### M. V. S. N.
**Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.**

Batterie C. A. *Tutto il personale Batterie 141, 146, 148 e 150 domani alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Mitraglieri C. A. *appartenenti 303 Manipolo mitraglieri domani alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.*

Posti vedetta. *Personale posti vedetta Trieste, domani alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.*

### 58.a Legione «San Giusto»

Coorte complementi. *Tutte le Camicie Nere dipendenti sono comandate all'adunata, per le ore 6 di domenica in Caserma, per partecipare alla prima lezione di tiro al Poligono di Villa Opicina.*

Compagnia mortai d'assalto. *Tutte le Camicie Nere appartenenti a questa compagnia sono comandate domani alle 8 in caserma di via Ferriera, in divisa, per istruzione.*

### G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Le gare preliminari di tennis da tavolo, precedenti il torneo che avrà luogo alla metà di giugno in via Roma, 28, si terranno nella sede del Gruppo in via M. T. Cicerone 6, sabato 29 e domenica 30 maggio. Tutte le giocatrici che frequentano il Gruppo possono parteciparvi. La coppia e la singola vincente saranno premiate.*

Tutte le Giovani Fasciste *della pallacanestro sono invitate in via Tor. S. Piero 20, presso il campo del Dop. Pubblico impiego, per allenamento, dalle 18 alle 20.*

### G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Corso femminile di scherma. *Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di scherma per fasciste e Giovani Fasciste di tutti i Gruppi di Trieste. Informazioni e iscrizioni presso la sede del Gruppo «Luigi Razza» (piazza Verdi 2) martedì e sabato dalle 18 alle 20.*

### G. R. F. «MORARA SASSI»

Le Giovani Fasciste iscritte *al corso di pallacanestro sono avvertite che l'allenamento incomincia domenica 16, alle 8, sotto la guida dell'addetto sportivo del Gruppo. La Segretaria raccomanda di esser tutte presenti sul campo di via Raffaello Sanzio («Quis contra nos?).*

### G. U. F.

Sezione cinematografica. *Lunedì 17 alle 21 avrà luogo in sede il primo convegno di critica cinematografica. Veranno proiettate poi alcune film a passo ridotto.*

Sezione dispense. *Con lunedì 17 la sezione rimarrà aperta ogni giorno dalle 18 alle 20. In tali ore gli studenti interessati potranno ritirare le dispense di Chimica merceologica parte propedeutica; Diritto tributario; Storia economica; Politica economica; Geografia economica e politica oltre ai libri di testo adottati nella nostra Università ed editi dalle varie case editrici.*

### A. F. SCUOLA

Sezione elementare. *Questa sera alle ore 21 l'orchestra dell'A. F. S. terrà nella Sala del Littorio il secondo grande concerto, con un vasto programma che comprende anche un trio e degli a soli per violoncello. Tutti gli iscritti, familiari e dopolavoristi sono invitati. L'ingresso è libero.*

### FF. GG. C.

Costituzione della Centuria sportiva federale. *Il Comando federale dei FF. GG. C., allo scopo di dare una più accurata preparazione atletica ai GG. FF., ha costituito una Centuria sportiva federale, nella quale verranno inquadrati i GG. FF. che individualmente o in qualità di componenti di squadre rappresentative saranno inviati ai Campionati nazionali. I GG. FF., assunti in forma alla Centuria sportiva federale, saranno dispensati da tutti i servizi e chiamate dei Fasci di provenienza. Persone aventi competenza tecnica, appositamente designate, cureranno gli allenamenti delle varie specialità. A Campionati nazionali ultimati, i GG. FF. rientreranno in forza ai rispettivi Fasci. La Centuria sportiva federale avrà sede presso la Società Ginnastica Triestina, che per vastità di locali e attrezzatura sportiva, meglio si appresta ad ospitare un così rilevante numero di atleti.*

Gran Premio dei Giovani. *Tutti i GG. FF. che si sono iscritti alla Eliminatoria provinciale del XIII Gran Premio dei Giovani, dovranno trovarsi per le ore 9 a disposizione della Giuria, allo Stadio del Littorio. Tutte le gare avranno luogo nella mattinata, con l'orario che verrà stabilito sul campo.*

Rugby. *Domani alle ore 17, allo Stadio del Littorio la squadra rappresentativa di rugby del Comando federale di Trieste, si incontrerà con i GG. FF. di Treviso in un incontro valevole per il Campionato nazionale dei GG. FF. Alla manifestazione, che ha carattere di propaganda, sono invitati tutti i simpatizzanti.*

Corso radiotelegrafisti. *Domani, domenica, i GG. FF. delle classi 1917-1918, iscritti al corso radiotelegrafisti, dovranno trovarsi alle ore 8, in perfetta divisa, alla Stazione di partenza della trenovia di Villa Opicina, onde recarsi, per istruzione, alla Caserma del 5.o Reggimento Genio a Banne. I GG. FF. avranno il passaggio gratuito fino a Villa Opicina.*

### FASCIO FEMMINILE

Corso assistenti di colonia. *Le lezioni di ginnastica avranno inizio sabato 15 dalle 18 alle 20 nella palestra della scuola di via Rismondo.*

Storia della musica. *Questa sera alle ore 19 lezione di storia della musica.*

## La chiusura delle iscrizioni per il Raduno dei Volontari a Firenze

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati che non l'avessero ancora fatto, di versare entro oggi la quota di iscrizione per il Raduno di Firenze. Comunica che al massimo entro lunedì 17 saranno chiuse inderogabilmente le prenotazioni per la seconda classe, il cui supplemento di lire 15 deve essere versato anche entro tale giorno.

A tutti i Volontari di guerra inscritti al Raduno di Firenze verrà concessa per disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri una licenza straordinaria, come da dispaccio n. 17650 dell'8 maggio, diretto a tutti gli enti locali e parastatali nonchè alle Confederazioni sindacali per i propri impiegati e salariati senza perdita di mercede.

## Congresso della Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie

Si sono riuniti a congresso nella Clinica ostetrica e ginecologica della R. Università di Padova i soci della Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie sotto la presidenza del prof. Viana. La Venezia Giulia era rappresentata dal segretario della Società prof. E. Maurizio, direttore della R. Scuola ostetrica e maternità di Trieste, dal prof. P. Gall, direttore dell'ospedale Regina Elena, dal primario dott. de Grisogono, dai prof. Barzilai e Tagliaferro e dai dottori Augusto Nordio, Cresi e De Senibus.

Il prof. Maurizio ha svolto una relazione «Sulla tecnica e complicazioni della radiumterapia del cancro dell'utero»; il prof. Gall «Sull'inerzia spasmodica» e il dott. De Senibus «Sulla prognosi del parto podalico».

Importante è il contributo portato dai soci nelle discussioni, alle quali hanno partecipato i professori Maurizio, Gall, Tagliaferro, Barzilai, il primario de Grisogono e il dott. De Senibus. Il prossimo congresso si terrà la prima domenica di luglio ad Abano.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

## UNA SORPRENDENTE TAPPA DEL GIRO

# Olmo brillante vincitore in volata

## Nessun mutamento nella classifica dei primi posti

AREZZO, 14

*E sempre nuove sorprese. Per sei tappe consecutive si era visto Olmo, il campione italiano, relegato nelle retrovie, condurre a compimento le tappe in maniera molto inadeguata al suo valore e alla sua classe, cosicchè in classifica era confinato agli ultimi posti. Nella giornata di riposo, si era molto commentato il comportamento di questo atleta ancor giovane e si era accusata la sua intensa attività invernale per il mancato rendimento su strada, oltre l'insonnia che da tempo lo tormentava. Nel contempo si asseriva che Olmo, quest'anno, non avrebbe potuto far nulla di buono.*

### La riscossa del campione

*Previsioni campate in aria perchè oggi egli ha smentito tutti. Si afferma che egli si sia sottoposto a particolare cura, ma il fatto è che Olmo, dopo essere stato in ritardo sulla salita di Volterra, è rinvenuto fortissimo sul gruppo di testa ed è apparso sicuro di sè come non mai; e quando sulla salita di Palazzolo Mealli ha dato il segnale della battaglia e Mara fratello minore di Michele, vincitore di una Milano-San Remo lo ha imitato, Olmo, insieme con Generati, si è lanciato all'inseguimento, ha raggiunto in salita i fuggiaschi e con essi ha continuato la fuga, guadagnando sempre terreno sul gruppo che, per vero, non ha dato eccessivo peso all'iniziativa di questi quattro uomini che non potevano recare fastidio per i primi posti in classifica.*

*Però vi è un fatto che sta a dimostrare come Olmo, che più degli altri si manteneva al comando, era ridiventato l'atleta tante volte ammirato, ed è che quando, verso la fine, Bizzi ha forato e il gruppo inseguitore ha dato fuoco alle polveri per staccare sempre più il livornese, Olmo non ha perduto un centimetro nella lotta a distanza ed è giunto al traguardo di Arezzo col distacco che aveva già saputo conquistare. In volata egli batteva facilmente Morelli e Generati, mentre Mealli, fiaccato dallo sforzo, cedeva ed era ingoiato dagli inseguitori, fra i quali si trovavano i primi in classifica, meno Bizzi che, a sua volta, compiva un bellissimo inseguimento e non perdeva maggiore terreno di quanto aveva occupato a riparare la gomma.*

### La Freyus primeggia

*In complesso, tappa assai movimentata e che può in una certa guisa essere raffrontata alle precedenti. Il Giro mantiene, dunque, integra la sua vivacità e il suo interesse. La classifica per i primi posti non ha subito spostamenti, se si toglie l'avanzamento di Generati, il quale ora è sesto. Così la Freyus ha ora tre uomini tra i primi sei.*

*Dobbiamo segnalare ancora l'abbandono nella tappa odierna di parecchi stranieri, di guisa che rimangono soltanto in corsa pochissime unità dei gruppi del Belgio, della Svizzera e della Germania. Questi stranieri davvero non hanno avuto un comportamento degno di nota e soltanto Amberg e Deloor mostrano di valere e di saperla fare con i nostri.*

*Domani ci attende la Arezzo-Rieti che è lunga oltre 200 km. Altre sorprese forse essa ci arrecherà, perchè ormai vi è da attendersi sempre qualche cosa di nuovo in questo venticinquesimo giro d'Italia.*

*Si parte alle 10.35, lasciando alle nostre spalle il coro augurale degli sportivi livornesi, i quali, naturalmente, acclamano Bizzi con particolare intensità. Il cielo è parzialmente coperto e sulla strada asfaltata in questo primo tratto l'andatura si mantiene veloce, ma non tale da fare vittime. Oltre Castiglioncello, km. 19, si lascia la strada asfaltata per prendere la via che ci condurrà a Volterra. Fino a Saline di Volterra, vale a dire fino ai piedi della prima salita della giornata, da segnalare non c'è che una foratura di Cecchi, il quale tuttavia presto ritorna in gruppo, ed i ritiri dei belgi Schepers, Dignof e Hust e dello svizzero Erne. La salita è attaccata dai «velocisti» Guerra, Olmo, Cimatti e Favalli; ma ben presto questi, salvo Cimatti che, a un certo punto, si trova solo in testa, seguito da Generati, devono retrocedere in posizioni più adeguate alla loro classe di uomini della pianura.*

*Quando la fatica si fa più sensibile, Generati si porta al comando. Ma intanto un altro grigio-rosso è già venuto fuori dal plotone e sale con azione agile e possente.*

### La battaglia in salita

*E' il piccolo Mollo, che fila verso il culmine, dopo aver raggiunto e superato Generati, il quale si vede poi passare davanti anche Bàrtali, Bizzi e Valetti. Più indietro è Del Cancia, che non appare a suo agio su questa salita. Nell'ultimo tratto di salita, Mollo difende brillantemente il suo vantaggio e passa primo il traguardo di Volterra.*

*I distacchi sono minimi. Segue, infatti, Mealli a 15"; poi Valetti, Bàrtali, Bizzi, Morelli e Canavesi a 30", Bini e Del Cancia a 1'10", Olmo e di Paco e 1'25" e infine Guerra e Bergamaschi a 1'30".*

*Nella discesa, che ci doveva portare a Val d'Elsa, Mollo e Mealli si ricongiungono e dànno luogo a un tentativo disperato, quello di andarsene tutti soli verso la vittoria. Ma dietro di loro la caccia si organizza presto, cosicchè a colle Val d'Elsa il gruppo si è ricomposto, e guidano la corsa una ventina di uomini. Persino Olmo, che ha compiuto un fantastico inseguimento, è della partita.*

*Nulla di nuovo fino a Siena (km. 120). Ma la battaglia doveva ridivampare sulla salita del colle di Palazzuolo. Ancora Mealli fu il primo a dar fuoco alle polveri e a partire di scatto. Un giovane, Mara, lo insegui e lo raggiunse. I due uomini procedevano di conserva, ma ecco dal folto del plotone, tra la sorpresa generale, venir fuori il campione d'Italia Olmo e con pedalata sciolta e potente, seguito da Generati, raggiungere i fuggitivi.*

### Il guizzo finale di Olmo

*Intanto nelle posizioni retrostanti, poichè la salita, pur senza essere tremenda, è abbastanza dura, altri due arrampicatori, cioè Barral e lo svizzero Amberg, lasciavano il plotone e se ne andavano da soli alla caccia dei tre fuggiaschi.*

*Sul culmine del colle di Palazzuolo, le posizioni erano queste: Mealli, Mara, Olmo e Generati; seguivano a 1'55" Barral e Amberg e quindi, a 2', il grosso.*

*Dietro, intanto, si organizzava la caccia ai fuggiaschi, ma questi erano più veloci, specialmente Olmo e Generati, che guidavano e conducevano ad alta velocità. Così il distacco a Monte Savino, cioè a una ventina di chilometri da Arezzo, era giunto a 2'30". Tale era la rapidità di marcia dei fuggitivi e quella degli inseguitori, che Barral e Amberg erano stati ingoiati dal grosso.*

*E' venuta poi anche una foratura di Bizzi ad accelerare il ritmo dell'inseguimento. Ma nonostante questa nuova ragione di maggiore rapidità, Olmo e compagni mantenevano intatto il proprio distacco sino al traguardo. Nella volata, il campione d'Italia, ben servito da Generati, non aveva nessuna difficoltà ad avere ragione su Mara. Terzo era Generati, mentre Mealli aveva perduto il contatto, preso da una crisi di stanchezza. A 2'30" arrivava il secondo gruppo e la volata era vinta da Servadei. Bizzi giungeva al traguardo abbastanza in ritardo, avendo perduto 4 minuti. Valetti invece poteva mantenere la Maglia rosa.*

### L'ordine d'arrivo

*1) Olmo, che impiega ore 5.36'2" a compiere i km. 190 della tappa, alla media oraria di km. 33.925; 2) Mara, a tre lunghezze; 3) Generati, a 5 lunghezze; 4) Servadei in ore 5.38'32"; 5) Rogora; 6) Macchi; 7) Bini; 8) Masarati; 9) Morelli; 10) Toccafili; 11) Mollo; 12) Canavesi; 13) Deloor; 14) Cecchi; 15) Cazzulani; 16) a pari merito: Barral, Bàrtali, Del Cancia, Mealli, Trogi, Valetti ed altri.*

*Classifica generale: 1) Valetti con ore 29.58'28"; 2) Bàrtali ore 29.59'11"; 3) Canavesi ore 30.0'6"; 4) Del Cancia ore 30.0'34"; 5) Bizzi ore 30.2'31"; 6) Generati ore 30.3'31"; 7) Mollo ore 30.5'57"; 8) Barral, primo dei liberi, ore 30.7'41"; 9) Rogora ore 30.9'6"; 10) Vicini ore 30.10'6".*

## Tre armi triestini in finale

### ai Littoriali di canottaggio

LIVORNO, 14

Sono proseguiti oggi i Littoriali di canottaggio con la disputa dei ricuperi. Singolo vincono le batterie: Roma, Palermo e Pisa. Entrano in finale: Trieste, Roma, Torino, Palermo, Milano e Pisa. Due di punta senza timoniere: vincono le batterie: Trieste, Padova e Milano. Entrano in finale: Firenze, Trieste, Padova, Napoli, Milano e Genova. Quattro con timoniere: vincono le batterie: Milano, Accademia Livorno e Firenze. Entrano in finale: Milano, Torino, Accademia Livorno e Genova. Jole a quattro: vincono le batterie: Firenze, Cagliari e Genova. Entrano in finale: Trieste, Firenze, Cagliari, Milano, Genova e Napoli.

Sul tratto di mare dinanzi alla Accademia Navale sono proseguiti i Littoriali della vela con la disputa della seconda regata, che è stata vinta da Neri, del «Guf» di Pisa con punti 182.

## Triestina - Torino

### Stadio Littorio, domani ore 15.30

La brillante squadra dei cadetti rosso-alabardati inizierà domani, dopo le vittoriose prove eliminatorie, le fatiche del girone finale per l'aggiudicazione del titolo di campione. Com'è noto, tre squadre hanno acquisito il diritto di partecipare a tali finali: Triestina, Torino e Lazio.

Per la prima giornata, la Triestina ospiterà il Torino, la cui squadra, pur essendone sconosciuto il valore, si presenta temibilissima e come la più seria aspirante al primato.

La Triestina affronterà però ad armi pari il valente avversario e quando renderemo nota la formazione della nostra squadra, sarà data sufficiente garanzia al buon esito dell'incontro.

I cadetti alabardati scenderanno in campo, infatti, nella seguente formazione: Tricarico; Ferrari e Nicoli; Cuffersin, Rancilio e Valcareggi; Baldi, Grezar, Costa, Tarlao e De Carli.

La gara si inizierà alle 15.30 precise. In precedenza si svolgerà l'incontro per la Coppa Federale tra la Triestina C e il «Crda» di Monfalcone. Prezzi d'ingresso: tribune (senza distinzione) lire 5 indistintamente. Gradinata (senza distinzione in centrale e laterale) lire 3; per ragazzi, C.N.D. e militari lire 2.

## La Triestina a Genova

### con una nuova formazione

*La squadra della Triestina partirà stamane per Genova. Le forzate assenze di Loschi e Busidoni, contusi, costringono l'allenatore a rimaneggiare la formazione che domani scenderà in campo contro i rosso-blù nell'ordine seguente: Umer, Gaigherle e Scapin; Pasinati, Castello e Spanghero; Mian, Chizzo, Beorchia, Rocco, Colaussi.*

## Ponziana - Carpi

### Domani, a S. Andrea, ore 10

Sul campo di S. Andrea avrà luogo domattina, con inizio alle 10, l'ultima partita del campionato di Serie C: il Ponziana incontrerà il Carpi nella speranza di piegarlo e di aggiudicarsi il quarto posto. Precederà, inizio alle 9, la finalissima del campionato regionale tra le squadre ragazzi della Triestina e del Ponziana. Prezzi popolari.

## Fortitudo - Udinese

### Domani, campo Montebello, ore 15.30

Sul terreno di via Rossetti avrà luogo domani la partita Fortitudo-Udinese, ultima del campionato della Serie C. Pur non investendo alcuna importanza ai fini della classifica, le due squadre si daranno aperta e leale battaglia per conquistare la vittoria, che sarebbe per entrambi le squadre un premio di consolazione. Ecco i prezzi: posti a sedere lire 3, gradinate lire 2.

**I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione**

## L'elogio di Starace ai cestisti

### per la brillante prova a Riga

ROMA, 14

Dopo il brillante comportamento dei nostri cestisti al recente campionato europeo svoltosi a Riga, il presidente del «Coni», S. E. Starace, ha inviato alla Federazione di pallacanestro il seguente elogio:

«Elogio dirigenti e atleti per il secondo posto conquistato ai campionati europei di pallacanestro. - Il Presidente *Achille Starace*».

## Si delinea il grande successo

### della riunione motociclistica di domani a Montebello

L'importanza e la varietà del programma, il valore dei campioni iscritti, la passionalità della gara faranno della riunione di domani a Montebello un avvenimento di primo ordine, al quale saranno lieti di assistere non solo gli sportivi, ma la folla delle cosiddette grandi occasioni che ama assistere a tutte le manifestazioni importanti che interessano la vita cittadina. Fra le corse che saranno svolte dai centauri e dai ciclisti va segnalata, per valore morale, quella riservata alle motocarrozzette, per la quale è in palio una artistica coppa dedicata alla memoria dell'indimenticabile campione triestino Mario Tonini, per la conquista della quale scenderanno in lizza le migliori «freccie rosse» locali disposte a battersi strenuamente coi baldi rappresentanti delle altre Provincie e dell'estero. Altamente emotive, come negli scorsi anni, saranno le gare di «dirt-track», per le quali sono stati ingaggiati degli specialisti di fama internazionale. Oltre ai numerosi ricchi premi già segnalati, comunichiamo che altri sono stati offerti dalla Riunione Adriatica di Sicurtà, dalla sede locale del «Raci», dal comm. Camillo Poillucci e dal sig. Giuseppe della Via.

Nuovi iscritti: Fantuzzi Luigi, Norton 500 (Udine); Moser Franz, di Vilacco, su Meatchless 350; Wiegele Ernst, di Villacco su Rudge 500; Castellan Ermenegildo su Velocette 350, di Monfalcone.

I posti a sedere della tribuna A, dato il numero esiguo disponibile, si possono ancora ritirare presso la Biglietteria centrale di piazza della Borsa.

## La S. S. Giovinezza a Zagabria

Siamo stati informati dai dirigenti della S. S. Giovinezza che detta società ha pressochè conclusi gli accordi con la rappresentativa di Zagabria, per un incontro di atletica leggera, su programma da stabilirsi. Gli atleti jugoslavi verrebbero a Trieste il 15 agosto e la visita sarebbe ricambiata il 3 ottobre a Zagabria.

Dopo l'incontro internazionale tra Italia e Jugoslavia, che avrà luogo a Trieste il 13 giugno prossimo, questo sarebbe il secondo confronto atletico, atto a stringere maggiormente i legami sportivi tra le due Nazioni.

**«Conte Rosso» - «Conte Verde».** Oggi alle 16, avrà luogo nel campo della S. S. Ponziana, l'atteso incontro di calcio fra le squadre delle Sezioni D.I.M.M., piroscafi «Conte Rosso»-«Conte Verde». Sono invitati a parteciparvi i dopolavoristi del D.I.M.M. e in particolar modo quelli delle Sezioni naviganti. Ingresso libero.

**La visita degli ingegneri all'«Aquila».** Domani, gli ingegneri del Sindacato di Trieste effettueranno l'annunciata visita agli impianti della Raffineria «Aquila» a Zaule. Stasera alle 20.30, nella sala romana dell'Albergo della Città, sarà tenuta una riunione degli ingegneri per trattare l'importante argomento della raffinazione degli olii minerali. Alla riunione parlerà il cav. ing. Umberto Chierego. Le prenotazioni per la riunione e per la visita degli Stabilimenti dell'«Aquila» vanno fatte alla sede del Sindacato, via Battisti 22, tel. 48-29.

**Il Dopolavoro Poligrafico alla fabbrica Dreher.** Per concessione della Direzione della Fabbrica Birra Dreher i soci possono oggi nel pomeriggio visitare gli impianti dello stabilimento. Ritrovo in sede sociale alle 14.30.

**Trattenimenti al Dop. Ass. XXX Ottobre.** Questa sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il Comitato «Impero» terrà, dalle 20 alle 23, un trattenimento per soci, simpatizzanti e familiari. Domani, trattenimenti continuati dalle ore 16.30 in poi.

## Dieci salme di Caduti

### esumate al Monte Calvario

Abbiamo da Gorizia:

Recenti lavori di sistemazione, intrapresi in prossimità della vetta del Calvario, hanno messo in luce i resti gloriosi di dieci soldati, che si presume appartengano ai combattenti italiani caduti durante le azioni in quel tremendo settore della grande guerra. Il rinvenimento è avvenuto a circa 200 metri dal monumento dedicato ai Caduti del Podgora. Pietosamente raccolti e composti in piccole cassette, i gloriosi resti dei soldati ignoti sono stati trasportati nel deposito provvisorio di Salcano in attesa di essere collocati nel grandioso Monumento-Ossario di Oslavia, in via di ultimazione.

**Le automobili al Castello di San Giusto.** Causa i lavori di pavimentazione (asfaltatura) del Cortile delle Milizie, è sospesa, temporaneamente, la facoltà concessa alle automobili di entrare nel recinto della rocca.

## La pesca miracolosa del "Morara-Sassi,,

Questa sera alle 17, nei locali al 19 del Viale XX Settembre, si inaugurerà una ricca pesca miracolosa, organizzata dal Gruppo rionale fascista «Morara Sassi», a favore dell'E. O. A. I biglietti, in vendita al modico prezzo di cent. 25, daranno agli acquirenti la possibilità di vincere dei bellissi doni

## Gita per Brioni e Pola

Domenica, in occasione del Congresso eucaristico, avrà luogo una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7; l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la partenza da Pola seguirà alle ore 18.30, da Brioni alle 18.55 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, l'arrivo a Trieste avverrà alle 23.45. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via Venezian 2, nell'Ufficio centrale viaggi di piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico via Imbriani n. 11 e prima della partenza al chiosco sul Molo della Pescheria.

## RADIO

**Programmi del 15 maggio 1937-XV:**

**GRUPPO NORD:** 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11 (circa): **Trasmissione del discorso del Duce all'Assemblea delle Corporazioni.** — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Malatesta. — 12.30 e 13.30: Orchestrina diretta dal m.o Giuliani. — 13.15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: «Il calendimaggio del cantastorie». — 16.25: I dieci minuti del Lavoratore: on. Giuseppe Landi: «La tutela degli impiegati nel campo internazionale». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia. — 17.25: Musica da ballo dal Savoia Danze di Torino: Orchestrina Principe. — 20.20: Commenti e impressioni sulla tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.40: Musica varia: Orchestrina Moleti. — 21: Trasmissione da Berlino: **Concerto variato** diretto dal m.o Erick Olschewski. — 22.10: **Varietà Orchestra Cetra** diretta dal m.o Barzizza. — 22.45: Musica da ballo: Orchestra Cetra. — 23.30: Musica da ballo: Orchestra Prato.

**GRUPPO ROMA:** 21: **«Lo smemorato»**, commedia in tre atti di Alberto Donnini ed Emilio Gaglieri. — 22.15 (circa): **Concerto della Società Polifonica Barese** diretto dal m.o Biagio Grimaldi. — 22.45: Musica da ballo.

**Fornitura di uova da cova.** Da oggi l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura (già Cattedra ambulante di agricoltura) potrà fornire uova da cova selezionate di pura razza livornese bianca al prezzo di cent. 75 al pezzo. Le prenotazioni si ricevono giornalmente presso l'Ispettorato, via Ghega 6, e le forniture potranno essere effettuate anche a distanza di uno o pochi giorni dalla prenotazione.

## A Gorizia, Monte Santo e Sabotino

### con il Dopolavoro «P. Lucchini»

Domani, la sezione escursionisti del Dopolavoro «Pietro Lucchini» inizierà la sua stagione turistica, organizzando una gita alla volta di Gorizia con salite facoltative al Monte Santo e Sabotino, visitando inoltre i campi di battaglia. La partenza avverrà dalla sede alle 6.30 e dal bar alle 7. La quota di passaggio è di lire 8 per i soci e lire 9 per i non soci. I biglietti sono in vendita presso la sede e al banco del bar Alzetta (via Carducci 28). Inoltre, la sezione parteciperà al grande raduno dopolavoristico di Trento e Rovereto.

**Vendite al Monte di Pietà.** Oggi dalle 18 verranno esposti in vendita: stanza da pranzo, salotti, macchina da cucire, regolatore, orologi, sopramobili, piatti decorativi, quadri, servizi argento, posate, servizio piatti, porcellane, ceramiche, cotonerie, biancheria e scendiletto.

**Cinque minuti di ottimismo**

Ottimisti bisogna essere almeno ventiquattro ore al giorno, regola questa che risulta utile per tutti i compiti che la vita ci assegna. Ma questi cinque minuti vogliamo dedicarli a una riflessione particolarmente piacevole. A nessuno verrà in mente di mettere in dubbio che i moderati piaceri aumentano il bene della vita. E se il tabacco aggiunge un motivo di letizia alle nostre non sempre facili giornate, perchè non considerarlo fra i beni che la natura ci ha favorito? Il fumare è anche esso una affermazione di ottimismo, per quel senso di confortevole benessere che offre immediatamente. Queste cose sono assai note e ripetutamente constatate da tutti coloro che hanno l'abitudine di mettere tra le indispensabili soddisfazioni quotidiane anche la deliziosa *Macedonia extra* la sigaretta che è una perfezione di gusto e di aroma.

Avete da dare un appuntamento al signor X...

Avete da chiedere notizie sulla salute della signora Y...

Avete da fare gli auguri all'amico Z...

Scrivere?

Fare una visita?

No, scegliete la via più semplice:

**fate una telefonata**

**Il telefono** deve essere l'abituale intermediario delle Vostre relazioni sociali.

Chiedete alla TELVE un preventivo per l'impianto di un elegante apparecchio nella Vostra abitazione.

# TEATRI E CONCERTI

## Il maestro Giuseppe Antonicelli

### sovrintendente del Teatro Verdi

In esecuzione delle disposizioni dei R. D. L. 1.o aprile 1937-XIII e degli art. 5 e 6 del R. D. L. 3 febbraio 1936-XIV, che dettano norme per la gestione delle stagioni liriche musicali, il Ministro per la Stampa e la Propaganda, sentito il Podestà di Trieste, ha nominato il maestro Giuseppe Antonicelli sovrintendente del Teatro «Giuseppe Verdi» per la durata di due anni, a decorrere dal 15 maggio 1937-XV.

Giuseppe Antonicelli è uno dei maestri della Scala e fa parte del Consiglio artistico del teatro milanese. Egli ha diretto importanti stagioni liriche nei vari teatri d'Italia. Valoroso combattente della grande guerra, è decorato di cinque medaglie al valore.

## Il concerto dell'A. F. S. in Sala del Littorio

Stasera alle 21 nella sala del Littorio l'orchestra della sezione elementare dell'Associazione fascista della scuola diretta dal m.o Nello Vittori, con la cooperazione della sig.na Margherita Bortolotti (pianoforte), dei camerati maestro Vittorio Bonifacio (violoncello e pianoforte), maestro Arturo Dizorz (violino) e maestro Giusto Chersovani (violoncello) terrà il secondo grande concerto

## Concerti nei Dopolavoro

Questa sera avranno luogo i seguenti concerti nei Dopolavoro: concerto vocale di musica d'opera italiana al «Dimm» Sezione C., alle ore 20; concerto di musica da camera al Dopolavoro ferroviario, alle ore 21, nella sede Vittorio Veneto.

## Il maestro Medicus a Roma

Recentemente il maestro Valdo Medicus ha ottenuto un bel successo a Roma, eseguendo insieme con la soprano Margherita Voltolina un programma di liriche, fra cui parecchie di propria composizione. La stampa romana elogia vivamente il Medicus come compositore e come accompagnatore della cantatrice, la cui voce è qualificata chiara, educatissima, appassionata.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Grande succ.: «La donna del mistero», con Mona Barrie e Gilbert Roland. Fuori programma di eccezione: «La rivista del 9 maggio a Roma».
**Nazionale.** 15.30: Succ.: «La moglie riconquistata», con Myrna Loy e Warner Baxter e Rivista Imperiale Roma
**Excelsior.** 16: Grandioso succ.: «L'uomo dei miracoli», il film più originale e divertente dell'anno, con Roland Young e Joan Gardner.
**Supercinema Principe.** 16: «La canzone di Magnolia», il fil più allegro e divertente; il più grande successo di Irene Dunne e Paul Robinson.
**Italia.** 16: «E' tornato Carnevale», film supercomico, divertentissimo, con la vezzosa magiara Clara Tabody, Armando Falconi, F. Coop, U. Ceseri.
**Regina.** 16: «I cavalieri del Texas», lotte, battaglie, odio e amore; di King Vidor; con F. Mac Murray, Jack Oakje, Jean Parker. L. 1.
**Impero.** 16: «Joe il rosso», con Armando Falconi. Interessante. L. 1.
**Reale.** 16: «La conquista del West», con Gary Cooper e Jean Arthur. Grandioso passionale Paramount.
**Garibaldi.** 16: «Il fantino di Kent», con W. Powell e Jean Arthur. L. 1.
**Novo Cine.** 16: «Ramona» con Loretta Young. Tutto a colori. Splendido. L. 1
**Massimo.** 15.30: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff. Un bel giallo emozionante. L. 1.
**Moderno.** 15.30: «La provinciale», con Robert Taylor e Janet Gaynor. Divertente e passionale. Metro.
**Armonia.** 15.30: «Lord Drake, il corsaro», J. Baxter. Nuovo, varietà.
**Odeon.** 15.30: «La provinciale», delizioso con R. Taylor e Janet Gaynor.
**Savoia.** 15.30: «I due sergenti», con Gino Cervi, Evi Maltagliati e M. Doro.
**Azzurro.** 16: «Delitto e castigo» di Dostojewski con P. Blanchar e H. Baur.
**Popolo.** 15.30: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper. Un ricco e lussuoso film di passioni e d'amore.
**Vittoria.** 16: «Gelosia», film Metro con Clark Gable, J. Harlow, Myrna Loy.
**Centrale.** 15.30: «Difendo il mio amore», con Loretta Young e il più perfetto degli amanti: Robert Taylor.
**Adua.** 15.30: «Giovanna d'Arco», eccezionale, con Angela Salloker.
**Venezia.** 16: «Capitan Gennaio», con la piccola grande stella Shirley Temple.
**Argentina.** 14: «Angeli senza paradiso», con M. Eggerth. Top. a col.
**Belvedere.** 15.30: «Volga, Volga», con Lilian Hall Davis e Hans Schlettow.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia.** Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
**Boschetto Danze.** L'ambiente più incantevole di Trieste. 20: Grande festival della danza. Poker jazz.
**Birreria Dreher** (via Giulia 79, tel. 53-92) Tutte le sere concerto orchestrale. Nessun aumento sulle consumazioni.

**LA CURA DELLA SIFILIDE**

Mercurio Arsenico Bismuto costituiscono ciò che di più efficace si conosce per curare la sifilide e già da parecchi anni si è riusciti a sommare l'azione sinergica dei tre antiluetici più attivi in un nuovo prodotto chemioterapico polivalente

**l'ANASPIR**

che viene somministrato per bocca.

La spedizione viene effettuata per Posta raccomandata in porto franco unitamente all'opuscolo illustrativo, dietro invio di L. 30 e **ricetta medica** al seguente indirizzo: **«FARMACIA OLONA»**, Viale Coni Zugna, 39, Milano (Appr. con Decreto N. 13513. 13-3-1937)

## Un'artista indiana a Trieste

### interprete di «Aida»

Fervono i preparativi per la breve stagione lirica di primavera che si svolgerà prossimamente al Politeama Rossetti. Interprete di «Aida» sarà la bellissima giovane indiana Mobley Laskanya, nuovo astro dell'arte lirica, che ha studiato in Italia e che è dotata di bellissime qualità vocali e interpretative. Vivissima poi è l'attesa per la «Traviata»», che avrà a protagonista la celebre Capsir, tanto cara al nostro pubblico. Le opere avranno una degna messa in scena, con un complesso di circa 200 esecutori. L'orchestra sarà diretta dal maestro cav. Sigismondo.

## Saggio all'Ateneo Musicale

All'Ateneo Musicale Triestino, avrà luogo questa sera alle 20.30, il quarto saggio annuale dei corsi inferiori. Si produrranno gli allievi della scuola di canto, docente prof. Antonietta Delfino-Menotti; delle scuole di pianoforte, docenti i prof. Bice Battisti-De Filippi, Mario Bugamelli, Rita Damiani-Carlini, Nerina Fortuna, Ida Fradelli, Romilda Noulian ed Emilio Russi; delle scuole di violino, docenti i prof. Umberto Nigri, Bruno Poropat e Giuseppe Viezzoli.

## Concerto d'organo a Barcola

Domani, alle 18, nella chiesa di Barcola, avrà luogo un grande concerto d'organo sostenuto dal maestro Ugo de Casilister, con la collaborazione di un'eletta schiera di concertisti e con un ricco e attraente programma di musica wagneriana e di composizioni del maestro de Casilister.

### Varietà e Cinema

**Oggi al Novo Cine «Ramona» con Loretta Young.** Tutto a colori. La più bella storia d'amore. Ingresso L. 1.

**Oggi al Cine Reale «La conquista del West»,** con Gary Cooper e Jean Arthur. Grandioso film passionale. Paramount.

Prime cinematografiche

## L'uomo dei miracoli

### al Teatro Excelsior

Bizzarro film, cui non si può negare, tra gli altri, il grande pregio dell'originalità.

Esso risponde in maniera esauriente e gustosissima a quella domanda che certamente ognuno si è fatta per proprio conto nei momenti di fantasticheria o quando s'è trovato in vena di far castelli in aria: «Se potessi fare dei miracoli?» E' una dimostrazione tutta cosparsa di umorismo, di trovate felicissime, di effetti e trucchi sopraffini; una dimostrazione sull'impossibilità per l'uomo di disporre a suo piacimento di un potere tanto sovrannaturale.

Tre Geni che vivono nella profondità dell'universo e di là seguono le vicende degli uomini che si dibattono sul piccolo globo terrestre, hanno deciso di conferire ad un individuo, ad uno solo, la potenza formidabile di poter operare ogni prodigio. Per quanto semplice e buono, anch'egli non sa usare di questo suo potere illimitato; anzichè operare egli si esibisce, la sua stessa potenza lo schiaccia, finchè la sua superbia porta lui e l'umanità alla catastrofe finale.

E' un film che piace, per il suo contenuto morale, ma, soprattutto, per quella serie interminabile di trucchi e di situazioni che scaturiscono comicissime a getto continuo.

Roland Young, dalla maschera sobria, pungente, efficacissima, giova, con la sua interpretazione, a far accettare idee e fatti diversamente inammissibili. Bene pure Joan Gardner, Sofia Stewart, Ralph Richardson e gli altri attori, ben diretti dalla regia sagace di Lothar Mendes. Ma più che l'interpretazione, stavolta è la parte tecnica che nel film gioca la parte preponderante e compie... veri miracoli.

Fotografie e luministica hanno un grande rilievo e chiarezza. Molto accurata la riduzione italiana, per dialogo e doppiaggio.

nei primi raggi del sole la primavera ci porta la bellezza.....
i prodotti Giviemme faranno più bella la vostra primavera

Giviemme

PROFUMI E PRODOTTI DI BELLEZZA
MILANO

# La chiusura e gli esami

## nelle Scuole medie e di avviamento

ROMA, 14

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Educazione Nazionale per gli scrutini e per gli esami negli Istituti e nelle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica, nei corsi e nelle scuole di avviamento professionale, le lezioni in dette scuole avranno termine il 12 giugno p. v.; negli Istituti tecnico-industriali ad indirizzo minerario, le lezioni termineranno invece il 5 giugno e le esercitazioni di miniera avranno luogo nei 16 successivi giorni; nelle scuole e istituti tecnici agrari le esercitazioni di campagna dovranno continuare anche dopo il 12 giugno, ma non oltre il giorno 26.

L'ordinanza ministeriale riguardante gli esami nelle citate scuole contiene le seguenti disposizioni:

«I candidati a qualsiasi esame i quali rimandati per una o due prove alle sessioni autunnali del 1935 e del 1936, non poterono fruire a causa di richiamo alle armi o di arruolamento volontario, di una di queste sessioni, nè della sessione unica straordinaria del marzo 1937, dovranno essere ammessi a sostenere tale prova in una delle due sessioni del 1937 senza alcun pagamento di nuova tassa; sono ammessi agli esami della sessione estiva, indipendentemente dal numero di assenze fatte e della mancanza di qualche scrutinio trimestrale, gli alunni interni di qualsiasi classe e istituto richiamati alle armi o arruolatisi volontari; agli esami di abilitazione tecnica, industriale e agraria sono ammessi coloro che già iscritti ad istituti tecnici, industriali o agrari, non abbiano potuto, per richiamo alle armi, frequentare in tutto o in parte, come ripetenti, nell'anno scolastico 1935-1936, l'ultima classe dei rispettivi istituti.

Come è noto, gli aspiranti all'esame di maturità e di abilitazione dovranno presentare la domanda presso i rispettivi istituti entro il 20 maggio corrente. Gli esami per la sessione estiva avranno inizio il 1.o luglio».

# Precipita dal muraglione

## del piazzale di San Giusto

Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri nel pomeriggio è stato trasportato all'ospedale Regina Elena l'autista Agostino Radivo, di 47 anni, abitante in piazza degli Studi 2, il quale era stato raccolto gravemente ferito in via della Cattedrale, sotto il muraglione del piazzale di S. Giusto, che versava in condizioni abbastanza gravi, avendo riportato la frattura della colonna vertebrale, ha dichiarato che mentre stava seduto sul predetto muraglione, per godersi il sole, era stato colto da deliquio in preda al quale era caduto sulla sottostante via della Cattedrale. I medici lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandolo con prognosi favorevole, ma riservata.

# Cade da un'impalcatura

## e si frattura un piede

Il carpentiere Antonio Benedetti, di 49 anni, abitante in via della Fornace n. 11, lavorando ieri nel pomeriggio al Cantiere S. Marco, cadde da un'impalcatura fratturandosi il piede sinistro. All'ospedale Regina Elena, ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica, i sanitari lo fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandolo guaribile in 6-8 settimane.

# NEI DOPOLAVORO

**Mutua Impiegati.** Domani gita turistica Lago di Cavazzo, Val Resia e mummie di Venzone. Quota trasporto lire 19. Prenotazioni in sede.

**Poligrafico.** Questa sera dalle 20.30 trattenimento per soci e familiari. Signorine centesimi 50.

**Cooperative Operaie.** Domani ultima gita sciatoria a Sella Nevea. Partenza automezzo alle 4.30 dai portici di piazza Goldoni. Ultimi biglietti al Bar Venier sino alle 16. Lire 15.

**Ferroviario.** Domani alle 17, 19 e 21 sede S. Vito e alle 15.30 sede V. V. film «La Regina Cristina», con Greta Garbo. Alle 18.30, sede V. V. trattenimento.

**Escursionisti.** Questa sera soci in sede. Domani gita sul Monte Terstel e Porta di Ferro.

**«Dimm».** Sez. B. Gita a Prevallo sospesa. — Sez. C. Questa sera alle 20, concerto musica d'opera italiana. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento.

**«Riccardo Pitteri».** Domani gita a Lueghi, Postumia e Caccia. Iscrizioni fino alle 22.

**«Crda».** Domani gita allenamento sezione cicloturisti ad Aquileia, via Cervignano. Partenza dalla piazza Dalmazia alle 7.

**«P. Lucchini».** Domani gita a Gorizia salite ai monti Santo e Sabotino. Lire 8 soci e lire 9 non soci. Biglietti in bar Alzetta.

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 18.30. Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.55. Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 22.45. Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.55 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.15 (diretto), 6.30 (diretto), 8.55 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione A. Rocco»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.30, 9.40, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 21.30; da Capodistria alle 2.30, 5.20, 10.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45 (event.), 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.30 (event.).

Per Strugnano alle 6.45 (event.), 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20 (event.), 12 e 18.20 (queste due ultime partenze direttamente per Trieste).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14 (facolt.), 14.45, 15.15 (facolt.), 16.15, 20 e 21.30; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 12.25 (facolt.), 13.45, 14.35 (facolt.), 15.30, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

**Gita a prezzi popolari per Grado e Aquileia.** Martedì 18 il piroscafo «Itala» effettuerà una gita a prezzi popolari per Grado e Aquileia. La partenza seguirà da Trieste alle 6.45 e da Grado per Trieste alle 18.30. I biglietti sono in vendita tutti i giorni a bordo del piroscafo dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

# BORSA DI TRIESTE

| maggio | 13 | 14 | maggio | 13 | 14 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 3½% | 73.60 | 73.55 | Riun. A | 2095.- | 2065.- |
| R. 5% | 92.75 | 92.75 | Riun. B | 2040.- | 2030.- |
| Redim. | 71.55 | 71.40 | Gerolim. | 103.— | 103.— |
| Obbl. V. | 89.50 | 89.50 | Istr.-Tr. | 263.— | 263.— |
| B.T. 1940 | 101.40 | 101.40 | Lussino | 233.— | 233.— |
| B.T. 1941 | 101.40 | 101.40 | Martin. | 79.— | 79.— |
| B.T. 1943 | 91.70 | 91.70 | Merid. | 875.— | 876.— |
| B.T. 1944 | 97.65 | 97.65 | Premud. | 450.— | 450.— |
| I. R. I. | 467.— | 466.50 | P. Ferr. | 98.— | 98.— |
| El. F.S. | 474.50 | 474.— | Tripco. | 258.— | 258.— |
| Sofias | 388.— | 388.— | Tram | 189.— | 189.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Ampelea | 280.— | 280.— |
| 3 V. 4% c. | | | Arrig. | 206.— | 206.— |
| già 5-6% | 427.50 | 427.— | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| 3 V. 4% | 415.— | 415.— | Istr. C. | 125.— | 125.— |
| T. 1899 c. | 84.— | 84.— | S. I. P. | 61.50 | 61.25 |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 510.— | 510.— |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | STEG | 50.— | 50.— |
| Istr. 1900 | 60.— | 50.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Generali | 4460.— | 4445.— | Lav. Tr. | 239.— | 239.— |
| Ass. It. | 610.— | 610.— | Pastif. | 200.— | 200.— |
| Infort. | 2080.- | 2070.- | Terni | 286.— | 285.— |

CAMBI: Londra 93.95; New York 19; Francia 85.20; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.25; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.35; Germania 763.36.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Torquato, Secondo, Cecilio, Vittorino, Massimo.

DECESSI (14 maggio 1937-XV): Masto Anna Maria, g. 18; Ferfolja Mario, a. 35; Stradiot ved. Sancin Lucia, a. 77; Anmahian Ettore Hrant, a. 38; Onoriani Tarcisio, g. 18; Zucca in Lonzari Caterina, a. 48; Valli Francesco, a. 75; Bolletti Giacomo, a. 43; Marsich ved. Venica Maria, a. 86; Vidmar in Curelich Francesca, a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Melpignano dott. Patrizio, vicesegretario Provv. Studi con Magassi Maria Anna, casalinga; Ferfolia Giovanni, panettiere con Ferluga Angela, casalinga; Bertoli Cristoforo, pittore con Lazzari Alma, impiegata; Lepre Silvio, meccanico con Soschino Andreina, casalinga; Perotti Cesare, pastaio con Cetin Bianca, casalinga; Busan Giacomo, bracciante con Cnes Stefania, casalinga; Periani Giovanni, agricoltore con Musco Rosa, casalinga; Zerjal Belisario, bracciante con Bagatin Linda, casalinga; Krizmancic Ferdinando, macellaio con Gregori Ludmilla Vera, casalinga; Bonim Narciso, elettricista con Tencich Caterina, casalinga; Polese Giuseppe, carpentiere in ferro con Sancin Elisabetta, casalinga; Milkovic Vladimiro, macellaio con Crismani Antonia, casalinga; Eranca Guglielmo, tappezziere con Castellano Vittoria, domestica; Bersenda Giuseppe, muratore con Rosa Uliana Anna, casalinga; Turco Enrico, bracciante con Gregorich Maria, casalinga; Germani Ernesto, manovale con Belluno Maria Lucia, casalinga; Artes Luigi, elettricista con Cusma Ermenegilda, casalinga; Moretto Giuseppe, bracciante con Toncetti Carolina, prestaservizi; Elsineri Plinio, sarto con Bolco Rosa, casalinga.

# CORRISPONDENZA APERTA

*Ramsete II.* Da oltre un mese funziona anche a Ronchi una scuola di pilotaggio. Per ulteriori informazioni può rivolgersi alla Sede Provinciale di Trieste della Reale Unione Nazionale Aeronautica, presso l'idroscalo civile.

*Miranda, Albona.* 1) Il limite di anzianità per la promozione ad appuntato varia a seconda delle vacanze esistenti in tale grado. Non si può quindi stabilire quando una guardia può conseguire tale grado. 2) L'appuntato che abbia 12 anni di servizio può presentare domanda di matrimonio. La autorizzazione relativa viene rilasciata, a turno, entro i limiti delle prescritta percentuale. 3) Ad una guardia che abbia dei figli naturali, legalmente riconosciuti, viene corrisposta l'aggiunta di famiglia nella prescritta misura, fino a che rimane in servizio e sempre quando i figli non raggiungano, nel frattempo, la maggiore età.

*Diporto.* Si rivolga alla Sezione Naviglio della locale Capitaneria di Porto, dove riceverà le più esaurienti delucidazioni in merito alla sua richiesta.

*Maggio.* «Finanza» e «finanze» sono parole da usarsi soltanto per designare l'amministrazione del pubblico erario e le finanze dello Stato; ma da molti si dice erroneamente: «le mie finanze non me lo permettono» e: «egli si trova in cattive condizioni finanziarie», invece di: «i miei averi non me lo permettono» e: egli si trova in cattive condizioni economiche».

# ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume): 19.25 A

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 6.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

**Divaccia:** 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AI (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

**Divaccia:** 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.* A

**CAMERIERA** capacissima, cuoca ottimi attestati, prestaservizi raccomandata, principiante, offronsi. XX Settembre 12, tel. 74-19. 17937 A

**CUOCA** con lunghi attestati offresi per trattoria, mensa. Petronio 6. 37211 A

**DONNA** tutto fare offresi tutta giornata, piccola famiglia o persona sola. Via Ginnastica 55, porta 4. 37206 A

**PRESTASERVIZI** ragazza attestati offresi dalle 7 alle 17. Via dell'Istituto 22, frutta erbaggi. 37217 A

**PRESTASERVIZI** offresi per tutto il giorno. Androna S. Tecla 16, corte. 37163 A

**PRESTASERVIZI** capace offresi. Crispi 3-II, porta 11. 37220 A

**RAGAZZA** 16-enne slava offresi per piccola famiglia. Corso Garibaldi 4-I, Caola. 0017803 A

**RAGAZZA** onesta tutto fare offresi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 68757 A

**RAGAZZA** 15-enne friulana offresi primo servizio. Apiari 9, Roiano. 68754 A

**RAGAZZETTA** 16-enne offresi piccola famiglia. Rivolgersi via Cattedrale 6, primo. 68739 A

**SOTTOCUOCA** o aiuto cucina per trattoria o albergo, anche provincia, offresi. Piazza Sansovino 7-III, porta 10. 17947 A

**14-ENNE** offresi per bambini. Androna S. Tecla 16. 37166 A

**17-ENNE** volonterosa senza pretese offresi. Battisti 13-I, tel. 65-97. 37198 A

## Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. A. CERCHIAMO** per Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, paghe 120-200. Pronte occupazioni. Torrebianca 24. 68762 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. Trieste, fuori. 17934 B

**DOMESTICA**, ottimi attestati, perfetta cucina, cercasi prontamente. Viale Romolo Gessi 18 A, III. 37229 B

**PRESTASERVIZI** abile, attestati, per mattina cercasi. Lazzaretto 17-III, sinistra. 37215 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Zanetti n. 2. 37197 B

**RAGAZZA** prestaservizi ore 8-12 senza vitto cercasi. Via Angelo Emo 3. 37156 B

**RAGAZZA** pratica trattoria cercasi. Via Commerciale 3. 68768 B

**RAGAZZA** robusta possibilmente istriana, pratica bucato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37219 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**COMMESSA** confezioni articoli signore, lunga pratica, offresi, recandosi pure luogo cura, ottime referenze. Cassetta 17920 C, Unione Pubblicità.

**CORRISPONDENTE** perfetta italiano tedesco francese praticissima ufficio, offresi mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 37185 C

**CORRISPONDENTE** giovane inglese tedesco, lunga pratica all'estero, cerca posto primaria ditta, miti pretese. Recasi ovunque. Cassetta 17885 C, Unione Pubblicità. 17885 C

**DISTINTA** perfetta italiano tedesco inglese, accompagnerebbe passeggio, bagni, villeggiatura, conversando. Scrivere: Schumann, via Fabio Severo 73. 68780 C

**MACCHINISTA** frigoriferi già capo frigoriferi Massaua, trasporto proprio, assume montaggio frigoriferi, disposto ritornare A. O. I. Patentino 437 Prefettura Treviso. Posta Treviso. 5317 C

**MASSAGGIATRICE** viennese offresi. XX Settembre 60, II piano, porta 12, 14-18. 17808 C

**RAGIONIERE** primaria forza, perfetto mansioni direttive, trattazione affari, disponente forte cauzione, referenze, cerca sistemazione adeguata. Cassetta 17952 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** offresi per pulizia ambulatorio, per bambini, aiuto lavori, prestaservizi. Telefono 81-60, ore 13.30-14.30. 37194 C

**SIGNORINA** tedesca, buoni attestati, offresi per bambini, giornata o stabile. Cassetta 17877 C, Unione Pubblicità. 17877 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. PERMANENTI** lire 15, ondulazione ferro, acqua, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11, ora via Nordio. 36988 CC

**A. MODELLI** ultime creazioni vengono eseguite prontamente. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 17956 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

**A giornata** lire 5 sarta capace confeziona rimoderna. Crispi 9-II, Herker. 68743 CC

**ABITI** elegantissimi fattura fodere 110, rivolture riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 17932 CC

**CALZE** rimagliatura da 30, giornata, propria macchina. Vestiti, riparazioni. Scalinata 3. 17947 CC

**MODELLI** viennesi recentissimi e busti confeziona Berti, piazza Tommaseo 2, terzo. 36838 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 68767 CC

**SARTA** donna confeziona qualsiasi modello, massima eleganza, prezzi mitissimi. Via Conti 30, porta 10. 8858 CC

**SARTO** confeziona eleganti abiti uomo a lire 85 con fodere. Campionario stoffe. Via S. Cilino 18. 68741 CC

Fermi o sparo!
La più emozionante caccia all'uomo
Gangster! Gangster!
Imminente al
Supercinema PRINCIPE

**SARTORIA** primo ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Corzi, corso Vitt. Em. III 45-I. 17931 CC

## Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* D

**A. SIGNORINA** contabile, conoscenza dattilografia, lavori ufficio, cercasi prontamente. Adriafilm, piazza Libertà 3-a. 17925 D

**APPRENDISTA** orlatrice cercasi. Negozio pellami, via Istituto 4. 37209 D

**BARBIERE** lavorante, ragazzo pratico barba, parrucchiera, garzona, cercansi. S. Marco 20. 17948 D

**BARBIERE**, cercasi subito. Via Ugo Foscolo n. 12. 17975 D

**GARZONA** sarta uomo sappia far maniche cercasi. Geppa 6-V. 68794 D

**GARZONA** stiratrice con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 37221 D

**IMPIEGATO cercasi, cognizioni ramo spedizioni, madrelingua tedesca, sotto anni 25, con certificati. Cassetta 17878 D, Unione Pubblicità.** 17878 D

**LAVORANTE** e mezza lavorante biancheria camicie cercansi. Via del Ponte 5, primo. 6066 D

**LAVORANTE** sarta uomo e garzona cercansi. Crispi 32-II. 17960 D

**LAVORANTE** sarta uomo lire 60 settimanali cercasi. Indirizzo Piccolo. 17968 D

**MAGLIAIA** o magliaio, perfetti anche disegno, cercansi subito. Cassetta 17882 D, Unione Pubblicità. 17882 D

**MEZZA** lavorante sarta donna brava cercasi. Indirizzo Piccolo. 37172 D

**MEZZO** lavorante sarto uomo cercasi. Viale XX Settembre 21-III. 17971 D

**PANTALONAIA** capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 37180 D

**PARRUCCHIERA** acqua e ferro cercasi, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 17951 D

**PARRUCCHIERA** brava cercasi. Alfieri 6-I, Attanasio. 17935 D

**PRIMARIA** ditta cerca un praticante perfetta conoscenza tedesco. Offerte indicando età. Cassetta 17999 D, Unione Pubblicità. 17999 D

**RAGAZZA** pratica locale cercasi. San Maurizio 3, mensa. 68737 D

**RAGAZZO** onesto, servizio a domicilio cercasi. Latteria Bossi, Boccaccio 4. 37159 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. Via P. L. da Palestrina 4. 68749 D

**RAGAZZO** età 14-15 anni cercasi. Via S. Francesco 18, spaccio vini, Briganti. 37208 D

**SIGNORINA** praticante sappia scrivere macchina cercasi. Indirizzo Piccolo. 37230 D

**SIGNORINA** giovane cassiera commestibili cercasi. Indicare pretese, referenze. Cassetta 17940 D, Unione Pubblicità. 17940 D

## Richieste di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* E

**CAMERINO** con letto cerca donna anziana. Indicare prezzo. Cassetta 17881 E, Unione Pubblicità. 17881 E

**STANZA** vuota paraggi Stazione Centrale, corso Cavour, cercasi. Cassetta 17943 E, Unione Pubblicità. 17943 E

## Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. CAMERA** vuota affittasi. Cadorna 14, terzo, sinistra. 37167 F

**A. BELLISSIMA** indipendente 60, affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 17969 F

**A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Ariosto 2, angolo Udine, porta 19. 68800 F

**A. CENTRALISSIMA** elegante, bagno, vitto, casa signorile, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 17923 F

**A. MOBILIATA**, pulitissima, affittasi 65 mensili. Piccolomini 6-III, porta 14. 17944 F

**A. MOBILIATA** bellissima, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Crispi 5, porta 13. 68791 F

**A. MOBILIATA** elegante, soleggiata, altro stanzino, affittansi. Machiavelli 22, terzo. 68797 F

**A. MOBILIATA** soleggiata unico subinquilino affittasi. Fabio Severo 41, porta 12 (angolo Molingrande). 68763 F

**A. STANZETTA** vitto ottimo, escluso uomini. Via Timeus 16, porta 19. 37226 F

**A. STANZETTA** mobiliata eventualmente vitto affittasi. S. Francesco 16, quarto, sinistra. 68753 F

**ARIOSA** grande, bellissima, affittasi uno-due distinti. Gatteri 45-I. 37154 F

**CAMERA** vuota soleggiata ingresso libero affittasi. S. Michele 26-III. 37205 F

**CAMERA** mobiliata una-due persone affittasi. Cecilia Rittmeyer 13, mezzanino, Cobolli. 37207 F

**CAMERA** mobiliata 1-2 persone affittasi. Gatteri 29, mezzanino, destra. 17921 F

**CAMERE** ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 17954 F

**CAMERETTA** mobiliata, soleggiata, affittasi distinto signore. Machiavelli 13-III, destra. 68793 F

**CAMERETTA** mobiliata con lavandino affittasi. XX Settembre 87 porta 12. 37201 F

**CAMERINO** mobiliato con luce affittasi. Tommaso Luciani 14, pianoterra, sinistra. 68760 F

**CAMERINO** 30, adatto ragazzo, oppure custodia vestiti. Gatteri 23, mezzanino. 17958 F

**MATRIMONIALE** affittasi eventualmente comodo cucina. Bellinzona 8 porta 11. 17942 F

**MATRIMONIALE** affittasi a coniugi, eventualmente amici. Battisti 33-II, 8. 37161 F

**MOBILIATA** soleggiata, vista mare, affittasi a distinta. Rossini 10 porta 8. 37203 F

**MOBILIATA** uno-due operai affittasi, 11 settimanali. Stuparich 7-I. 37200 F

**MOBILIATA** affittasi. Crispi 3-II, porta 9. 37195 F

**MOBILIATA** elegante affittasi distinto unico, 1.o giugno. Filzi 17-III, porta 7. 37170 F

**MOBILIATA** bella ingresso libero affittasi. Scipio Slataper 12-II. 37155 F

**MOBILIATA** due letti affittasi per operai. Piazza Impero 5, terzo, scala sinistra. 68769 F

**MOBILIATA** bella soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto Vecchio 3-III, destra. 68740 F

**MOBILIATA** elegante affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 68785 F

**MOBILIATA** ingresso scale, pulitissima, acqua corrente, affittasi, prezzo mite. Gatteri 23, porta 33. 68798 F

**MOBILIATA** ingresso scale, telefono, bagno, affittasi. Libertà 3-II, destra. 68782 F

**MOBILIATA** soleggiata una persona affittasi. Ginnastica 46-III, sinistra. 68799 F

**MOBILIATA** ingresso libero, elegantissima, distinto affittasi. Ferriera 17, secondo, sinistra. 17966 F

**STANZA** mobiliata pulitissima, affittasi a signore serio. Via Capuano 8-II, destra. 6065 F

**STANZA** oppure stanzetta prezzo mite affittasi. S. Francesco 34-I, Steffinlongo. 68765 F

**STANZA** matrimoniale affittasi. San Michele 31, mezzanino. 17917 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Ginnastica 15, porta 10. 37199 F

**STANZA** con e senza comodo cucina affittasi. Dubbini, via Sorgente 7-II. 37171 F

**STANZA**, stanzino affittansi. Crispi 31, terzo, sinistra. 68736 F

**STANZA** mobiliata volendo vitto affittasi prontamente. Coroneo 9, porta 8. 68751 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via del Bosco 14-IV, sinistra. 68752 F

**STANZETTA** affittasi onesto uomo, prezzo mite. Tiziano 10, porta 12. 17929 F

**VITTO** buonissimo, indicato professionisti, pensionati, anche signore, mensile 150. S. Francesco 34, porta 5. 17953 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 37003 G

**CAPACISSIMO**, licenziando scuole medie commerciali, cercasi per ripetizioni pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 17949 G

**CONVERSAZIONE** di lingua tedesca cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 17893 G, Unione Pubblicità. 17893 G

**DIPLOMATA**, pianoforte, desiderosa apprendere tedesco, darebbe cambio lezioni piano. Indirizzo Piccolo. 37178 G

**DISTINTA** viennese cerca scambio conversazione tedesco-inglese. Scrivere: Cassetta 17898 G, Unione Pubblicità.

**ESAMI** scuole medie qualsiasi materia. Professori regie scuole. Corsi speciali e lezioni particolari. Convitto, semiconvitto allievi provincia. Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. 17945 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* H

**COLLI** quattro colorati smarriti. Mancia. Via Genova 10, stireria. 68779 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 2, 3, 4 stanze accessori affittansi anche prontamente, pigioni modiche. Rivolgersi Giustinelli 2 A, orario 14-16, tel. 47-26. 2681 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 2, 3 stanze, accessori, affittansi mensili 180-210, Tigor 5; altri 4 stanze accessori, Giustinelli 2 A, mensili 260. 2683 I

**A. A. A. APPARTAMENTO** chiarissimo 3 stanze accessori affittasi via Aleardi 7, presso piazza Oberdan. 2682 I

**A. A. A. VILLA** intera o due appartamenti 3 stanze, giardino, affittansi, uno anche prontamente. Viale XX Settembre 97 A. 2680 I

**ALLOGGIO** 2 stanze, stanzino, cucina, altro 4 stanze, affittansi. Nordio 5-III, pomeriggio. 68781 I

**ALLOGGIO** due camere cucina, conforto, affittasi presente. Orlandini 1. 68616 I

**APPARTAMENTI** centralissimi, 2 stanze, cucina, affittansi Crispi 34, lire 150-160 mensili. Amministrazione Clementi. 17913 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, ariosi, 3 stanze, cucina, 2 stanzini, affittansi, viale XX Settembre 86. Amministrazione Clementi. 17905 I

**APPARTAMENTI** 4 stanze e accessori, centro, ascensore, soleggiati, affittansi. Rivolgersi portinaia Geppa 4. 36894 I

**APPARTAMENTI** da due o più stanze, accessori, prezzi modici, via Aleardi 2, Rossetti 12, Rossetti 41, Trento 16, D'Azeglio 21, Crispi 33, Gatteri 22, informazioni Iraneri, via Dante 7, tel. 3779. 37096 I

**APPARTAMENTI** lussuosi città, 5 e 7 stanze, ricchi accessori, vista mare, soleggiati, ascensore, calefazione, pigionansi prontamente. Tel. 6227. 25374 I

**APPARTAMENTI** 3 stanze, 2 camerini, poggiuolo, locale interno, affittansi. Leo 11. 8859 I

**APPARTAMENTI** piccoli eleganti conforto casa nuova Ghirlandaio presso Pastificio N. P. 291 affittansi per luglio. 37193 I

**APPARTAMENTI** signorili 5, 6 stanze, con e senza termosifone, affittansi, paraggi XX Settembre. Tel. 80-84, dalle 15.30-18. 68775 I

**APPARTAMENTINO** bellissimo 3 stanze, bagno, paraggi giardino pubblico, affittasi luglio prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15.30-18. 68777 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino, accessori, soleggiato, vista mare, affittasi luglio. Via Giustinelli 1. 37099 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, affittasi 300 mensili, 1.o luglio. Via Udine 28, II piano. 68456 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzetta, cucina, piazza Vinci 1. Amministrazione Clementi. 17901 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, cucina, lire 175 mensili, Alfieri 17. Amministrazione Clementi. 17902 I

**APPARTAMENTO** casa signorile sei stanze, cucina, bagno, stanzino, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi subito o luglio, Reni 6. Amministrazione Clementi. 17903 I

**APPARTAMENTO** 3 grandi stanze cucina bagno installato, stanzino, affittasi, Tasso 3. Amministrazione Clementi. 17904 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzino, cucina, giardinetto, via Capello 15. Amministrazione Clementi. 17907 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi S. Marco 47. Amministrazione Clementi. 17906 I

**APPARTAMENTO** centralissimo, cinque stanze, bagno, cucina, prezzo modico, affittasi, via Galatti 16-I. Amministrazione Clementi. 17908 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi, Aleardi 3. Amministrazione Clementi. 17909 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, lire 200 mensili, affittasi. Donatello 6. Amministrazione Clementi. 17910 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi prontamente o luglio, Stampa 8. Amministrazione Clementi. 17912 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, recente costruzione, affittasi Molinovento 31. Amministrazione Clementi. 17911 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze accessori, bagno installato, termosifone, affittasi villa in costruzione 1.o luglio. Besenghi 30, tel. 41-81. 37218 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze camerino terrazza affittasi prontamente. Via Galileo 1-V. 37213 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze ripostiglio cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4. 37212 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, lire 270 mensili, altro 2 stanze, accessori, poggiuolo, affittansi 1.o luglio. Viale XX Settembre 60. 37196 I

**APPARTAMENTO** elegante stanza stanzetta cucina doccia termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparato dalla bora, casa nuova Ghirlandaio prolungata presso Pastificio, affittasi per luglio. 37192 I

**APPARTAMENTO** casa moderna 4 stanze, stanzino, accessori, bagno installato, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi via XXIV Maggio 6, imbocco piazza Oberdan. 37187 I

**APPARTAMENTO** 2 camere camerino cucina affittasi. Viale XX Settembre 98, quinto. 37165 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze cucina dispensa camerino uso bagno, poggiuolo cantina, lire 300 mensili, affittasi 1.o luglio. Piazza Ospedale 4. 37158 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, ripostiglio, bagno, uso giardino, affittasi. Strada Guardiella 44, vicino chiesa S. Giovanni. 68750 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze stanzetta, bagno, cucina, in villetta, affittasi. Petronio 10. Informazioni porta 2. 68764 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze accessori, altro 6 stanze accessori termosifone, affittansi paraggi Cesare Battisti. Telefono 80-84, dalle 15.30-18. 68776 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze accessori, palazzo signorile, paraggi piazza Impero, affittasi prezzo convenientissimo. Tel. 80-84, dalle 15.30-18. 68774 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 3 stanze, accessori, paraggi via Istituto, affittasi luglio prezzo mite. Tel. 80-84, dalle 15.30-18. 68772 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze bagno, rimesso a nuovo, affittasi, prezzo conveniente, paraggi piazza Venezia. Telefono 80-84, dalle 15.30-18. 68773 I

**APPARTAMENTO** signorile 5 stanze, accessori, paraggi giardino pubblico, affittasi prezzo conveniente. Tel. 80-84, dalle 15.30-18. 68778 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 6 stanze, camerino, cucina, 330 mensili, adatto pensione, subaffittasi. Valdirivo 3-III. 37229 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi mensili 205. Massimo d'Azeglio 4. 68795 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze, villetta, una-due persone. Indirizzo Piccolo. 37228 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 22-I. 68788 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Ruggero Manna 3. 68783 I

**APPARTAMENTO** 2 camere camerino giardino conforto, S. Giovanni, 130 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37224 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, accessori, poggiuolo, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 68787 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, 2 camerini, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 68790 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10, IV. 68789 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, affittasi XX Settembre 75, mezzanino, sinistra. 68792 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 3 camere, bagno, termosifone, affittasi a piccola famiglia distinta. Via Udine 24. 17927 I

**APPARTAMENTO** nuovo signorile, ricchi accessori, tutto conforto, affittasi centro. Telefonare 32575, rag. Pilato. 17919 I

**CAMERA** cucina, acqua gas, affittasi. Via Vasari 17, corte. 37164 I

**LOCALE** due fori, prezzo modico, affittasi piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Amministrazione Clementi. 17914 I

**LOCALE** angolo, casa nuova, adatto diversi usi, specialmente gelateria, affittasi, Bernini 10. Amministrazione Clementi. 17915 I

**LOCALE** due fori e cantina affittasi, adatto bar, gelateria. Via Montorsino n. 3. 2686 I

**LOCALI** 2 attigui per magazzino o uffici affittansi, Benedetto Marcello 2, pigione favorevolissima. 2679 I

**NEGOZIO** piccolo, centralissimo, affittasi prontamente. Piazza S. Giovanni 4, tel. 26988. 17918 I

**QUARTIERE** 4 camere bagno camerino dispensa cucina, casa signorile, affittasi. Via Crispi 42. 17938 I

**QUARTIERE** 3 stanze bagno affittasi 1.o giugno. Galleria 10, porta 8. Visitare mattino. 17924 I

**QUARTIERE** 2 stanze stanzetta, conforto, bagno installato, tutto in ordine, terrazza, giardino, vista mare, affittasi Roiano Scala Santa 215. 17939 I

**QUARTIERE** 2 camere cucina, acqua luce gas, affittasi. Via Ponzianino 9, quarto. 17955 I

**QUARTIERE** 2 camere camerino cucina affittasi. Visitare nel pomeriggio. Via Bernini 5-I. 2684 I

**QUARTIERE** 2 stanze conforto 154, prontamente, altro 4 stanze, 200 luglio. Apiari 13 (Roiano). 37204 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, uso giardino, affittasi. Giulia 66, int. 26. 35190 I

**QUARTIERE** bellissimo, soleggiato, vista città-campagna, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuoli, affittasi. Fabio Severo 26-685. 37179 I

**QUARTIERE** 4 camere, camerino bagno, camerino e cucina, tutto conforto, affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 3, telefono 25080. 37160 I

**QUARTIERI** due piccoli affittansi. Via del Monte 9-II. 37162 I

**QUARTIERI** 3 camere accessori, bagno completo, affittasi 1.o luglio. Via Montorsino 3. 2687 I

**QUARTIERI** 3, 4, 5 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione De Mejo, piazza Borsa 6-II. 2685 I

**QUARTIERI** camera e cucina, pigioni bassissime, soleggiati, via Commerciale 65-67. 25375 I

**QUARTIERI** camera focolaio, camera cucina, due camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5-I. 17941 I

**TORREBIANCA** 21, piano primo, due stanze, anticamera, camera, accessori, affittasi. 36775 I

**VILLETTA** 5 stanze, comodità, giardino, per unica famiglia, affittasi vicinanza tram via Giulia. Telefonare 32575, rag. Pilato. 17919 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTINO** camera cucina cerca distinta pensionata sola, fine giugno. Escluso periferia. Indicare prezzo. Cassetta 17892 L, Unione Pubblicità. 17892 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, paraggi Garibaldi, cercano coniugi pensionati. Cassetta 17887 L, Unione Pubblicità. 17887 L

**APPARTAMENTO** villa città, 4-5 stanze e accessori, termosifone, bagno, cercasi prontamente. Offerte con prezzo. Cassetta 17896 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** signorile 6-7 stanze, completo accessori, termosifone, ascensore, cercasi. Cassetta 17898 L, Unione Pubblicità. 17898 L

**CONIUGI** cercano 2 stanze, bagno, camerino, paraggi giardino pubblico. Cassetta 17879 L, Unione Pubblicità.

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. A. VOLPI** argentate vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 17967 M

**A. BLOCCO** quattro macchine lavanderia vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 17973 M

**A. LAMIERE**, tubi, travate, cantonali, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 68771 M

**A. ORECCHINI** terazzi brillanti piccoli finissimi vendonsi 1200. Indirizzo Piccolo. 68758 M

**BAGNO** completo scaldabagno Vaillant vendesi. Tonini, via Battisti 20, quarto. 37210 M

**BANCO** ufficio o negozio, lampade, vendonsi occasione. Viale Regina Elena 1. 37169 M

**BILANCIA**, pigiama giapponese donna, vestiario, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 37176 M

**CANE da caccia (da ferma) pura razza, età due anni, perfettamente istruito, già premiato, vendesi. Rivolgersi Carlo Spettich, Cattinara.** 37168 M

**CARROZZELLA** quasi nuova vendesi. Via San Cilino 39-IV. 68742 M

**CARROZZELLA** fonda, sport, divisa sottotenente cavalleria persona snella, Kolbak vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 37222 M

**CARROZZELLA** Phoenix seminuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 68784 M

**CASSA** National elettrica 6 controlli vendesi occasione. Valigeria Ancona, Volti Chiozza. 68695 M

**CRISTALLI** due 70 per 140 e uno specchio cristallo 109 per 209 vendonsi lire 350. Piazza Venezia 4, trattoria. 68748 M

**ERBA** vendesi. Via Michelangelo Buonarroti 52. 68766 M

**MACCHINA** scrivere Underwood, altra portatile, vendonsi prezzo irrisorio. Negozio S. Caterina 9. 17930 M

**MACCHINA** «Vigor», marca di fiducia, la migliore; Singer usate assortimento. Imbriani 12, Tuliak. 17936 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda rientrante a mobile altra famiglia lire 100 vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17964 M

**MACCHINE** Singer tipi diversi, altre marche vendonsi, scambiansi. Riparazioni. Prezzi mitissimi. Bosco 12. 17970 M

**MACCHINE** cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, senza anticipo; assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12.

**RADIO** Unda tre onde sette valvole vendesi. Via Stuparich 16-I. 37225 M

**REGISTRATORE** Cassa National modello piccolo vendesi occasione. Toti 10, Battirame. 68761 M

**SCALDABAGNO** perfetto vendesi. 11-12. San Lazzaro 8. 37189 M

**SUPERETERODINA** 5 valvole onde medie, armadio fonografico con dischi, vendonsi, 17 in poi. Foscolo 16-I. 17922 M

**VESTITI** cresima due ragazzo 9-enne, nuovi, eleganti, vendonsi. Via Gatteri 7-II, destra. 68786 M

**VESTITI** bellissimi signora media, signorina snella, ragazzo 12-enne, ottimo stato, buon prezzo, vendonsi. Cellini 2, porta 44. 37184 M

**VESTITI** due uomo alto snello, da signora e ragazzetta 15-enne, mobile nuovo nero per radio o grammofono, macchina per tagliatelle vendonsi straoccasione. Via Giulia 82, porta 15. 68756 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**LAVANDINI** usati ottimo stato cercansi. Indirizzo Piccolo. 37188 N

**LIBRI** usati in genere acquistansi. Offerte: Orasna Bar Portizza, Beccherie 12. 37191 N

**MOTORE** elettrico occasione 17 HP., 220-380, acquistasi. Scrivere indicando marca, prezzo. Pizziga, Comeno. 37177 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A** prezzi vecchi vendiamo mobili moderni, garantiti. Türk, Battisti 12. 17820 NN

**A. ACQUISTANDO** «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, salotto 550, libreria 350. Crispi 39. 36946 NN

**A** prezzi vecchi matrimoniali, cucine, pranzo; propria lavorazione solidissima. Ginnastica 21. 17957 NN

**APPROFITTATE:** matrimoniali, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 17963 NN

**ARCHIVIO** 3.10 alto 2.70, scompartimenti scorrevoli, 4 rollè parte inferiore; armadio 2.70 largo 1; multi. club pelle, lampada ferro, prezzo occasione. Regina Elena 1, Agenzia. 17961 NN

**CAMERA** pranzo, studio Rinascimento, seminuovo, vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 17962 NN

**CAMERA** pranzo completa vendesi. Esclusi rivenditori. Ore 14-16. Kandler 10, porta 10. 37183 NN

**CANAPE'** poltrone pelle lampade armadio vendonsi. XXX Ottobre 13, porta 20. 37173 NN

**CUCINA** lussuosa con e senza pittura straoccasione. Pietà 11, autorimessa. 17955 NN

**CUCINE** partita grande vari tipi occasione. Crispi 51, falegname. 68770 NN

**LAVAMANO** letto sgabello usati vendonsi prezzo mite. Giulia 71, porta 8. 37214 NN

**PIANINO** tedesco grande formato vendesi occasionissima. Via Cologna 14, terzo, interno. 68755 NN

**PIANOFORTE** coda vendesi qualunque prezzo. Quazzolo, F. Severo 48 B, II. 68759 NN

**SALOTTO** originale viennese nuovo, credenza, tavolo, canapè, attaccapanni, vendonsi. Lazzaretto 17-III, sinistra. 37216 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

**ACQUISTO** oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 17959 O

La sera dell'11 maggio spirava, dopo atroci sofferenze

**GISELLA MARTELANZ in PERTOTTI**

A tumulazione avvenuta, il desolato consorte **FRANCESCO**, anche a nome dei figli, ne dà il triste annuncio.

Nel contempo ringrazia i colleghi ed i funzionari del R. Tribunale di Trieste e tutte quelle gentili persone che con la presenza ai funerali, con l'invio di fiori o in qualsiasi altro modo vollero onorare la memoria dell'indimenticabile Estinta.

Trieste, 15 maggio 1937 - XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il giorno 12 corr. dopo brevi sofferenze è spirato cristianamente

**FRANCESCO VALLI**

pensionato statale

lasciando costernati, la moglie **ILDA MARCHINI**, i figli **LINO, CASIMIRO** e **OTTONE** che unitamente ai congiunti tutti ne dànno la dolorosa notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 maggio 1937 - XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte famiglie si sentono in dovere di ringraziare sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro **ESTINTO**.

Particolari sensi di gratitudine al signor Comandante, al Comando, ai vigili urbani ed ai vigili informatori.

**Famiglie: SPETTOT, JENCO, MALUSA e TAMARO**

**ARGENTERIA**, oro, brillanti, orologi, pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 68533 O

## Alimentari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* OO

**PREPARATE** il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 51 OO

## Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* P

**AGENTI** assicurazione per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico, via Dante 7. 2688 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola Min. L. 6.—* Q

**AUTO** polizze valide tutta Europa ottime condizioni. Rilascio carnets doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, via Dante 7, telef. 3779. 2689 Q

**AUTOMOTO** alesature cilindri, rettifiche alberi gomito. Bronzine Goverment, Rex per autotreni. Pistoni lega silcromo, ghisa per tutti tipi. Officina Cremascoli, Fabio Severo 14. 154 Q

**AUTORIMESSA** affittasi, Ruggero Manna 29. Tessér-Zanier, Battisti 23. 37140 Q

**BALILLA** 4 marce, ultimo tipo, perfettissima, vendesi giornata. Crispi 8. 68744 Q

**MOTO** vendesi. Officina, via Rapicio 4. 37202 Q

**509** quattro porte ultima serie vende privato. Via Gatteri 35. 17926 Q

## Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**AD** impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Finanziaria, San Marco 2081, Venezia. 17300 R

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 17950 R

**CAPISTALISTA** serio cercasi, apertura ricca azienda attualità nuova Trieste. Esclusi mediatori. Cassetta 17883 R, Unione Pubblicità. 17883 R

**DISPORREI** 15-20 mila collaborando sana seria ditta. Cassetta 17895 R, Unione Pubblicità. 17895 R

**DROGHERIA** vendesi ottime condizioni pagamento. Cassetta 17889 R, Unione Pubblicità. 17889 R

**NEGOZIO** generi forte consumo vendesi. Gigli, via Rossetti 26, pianoterra. 68747 R

**5-6000** cercansi, buon interesse, massime garanzie. Cassetta 17916 R, Unione Pubblicità. 17916 R

## Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**CASA** due quartierini stalla cantina garage vendesi villeggiatura colline capodistriane 6000. Indirizzo Piccolo. 37227 S

**FONDO** da vendere, bella posizione, al metro lire 22. Indirizzo Piccolo. 37186 S

**OPICINA:** vendonsi appartamenti condominio, 3 e 4 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, eventualmente appezzamento terreno; posizione pregiata, fermata tranvia. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 6227. 25373 S

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* T

**BAGNI** Strugnano Istria appartamento mobiliato affittasi. Milocco, Trieste, Regina Elena 17. 68796 T

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**ANZIANA** distinta agiata corrisponderebbe con colto agiato 65-enne scopo matrimonio. Cassetta 17900 U, Unione Pubblicità. 17900 U

**PROFESSIONISTA** artigiano provincia, 54-enne, conoscerebbe signorina, vedova, età 40-45, con modesto capitale, conoscenza sloveno, scopo matrimonio. Cassetta 17886 U, Unione Pubblicità. 17886 U

## Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**ASSORTIMENTO** vestiti cresima, da lire 30 in poi; vestiti seta donna da 35 in poi, vesti da camera da 15, veste satin da 16. Ricca scelta per bambini. Assumonsi ordinazioni. Negozio confezioni, viale Sonnino 8 (ex Settefontane). 37157 V

**CAPPELLI** signora vastissimo assortimento modelli novità prezzi assoluta concorrenza vendonsi presso Sorosoppi, Corso 39. 17972 V

alla CALZOLERIA Uberti solo 8 via S. Spiridione 8
visitate - senza obbligo d'acquisto - i giornalieri nuovi arrivi di calzature per signore - signori - ragazzi
A PREZZI VECCHI senza aumenti

# ansia di giovinezza

77 — willy dias

Davanti la cameriera che le serviva, parlarono di cose indifferenti. Caterina, malgrado le esortazioni di Miliza, mangiò pochissimo. Stava bene, si sentiva piena di vigore, di forza... Così forse, Piero Benci sulla sua rossa torre di San Gimignano, aspettava il cimento. Soltanto a lei, sotto la veste leggera, il cuore batteva più rapido di quanto, forse, aveva battuto quello del suo antenato sotto la cotta d'acciaio.

Si vestì con cura. Si guardò a lungo nello specchio. Tutto doveva essere a posto, la chioma morbida e l'animo. Chiese allo specchio: — Gli piacerò? Sono diventata così bruna in questi due mesi... — Ma la pelle dorata la faceva apparire più giovane. Una vera bambina, snella ed agile nel vestito nero. Un'educanda. L'aveva egli mai scorta sotto questo aspetto? L'aveva egli mai vista con una fronte così spianata e con la bocca fremente di rinchiusa tenerezza?

Prese una leggera cappa. Telefonò per chiamare un tassì. Miliza dal cancello del giardino guardò allontanarsi la macchina. Caterina le parve un'altra. Così decisa, sicura di se stessa e di quello che doveva fare. — Beata lei! — disse tra sè, ed immaginò ciò che essa doveva provare... La prima volta, la prima volta che amava! Divino l'amore, quando ancora quasi tutto si ignora...

Caterina nell'automobile non voleva pensare. Soltanto guardare la strada bianca, polverosa nel forte calore, che sfuggiva davanti a lei, e la distesa del mare variopinta, d'un azzurro intenso in certi tratti, di un celeste verdino in certi altri, e le creste delle onde che coprivano di spuma l'infinita distesa. Una barca a vela proseguiva a fatica, sbandata rasentando l'acqua. Sulla scogliera diritta, qualche pino si contorceva, come un corpo che la vecchiaia ha piegato. Si obbligava ad osservare lo spettacolo ormai consueto, per non riflettere. — Non devo pensare al momento in cui lo vedrò, devo lasciare venire a me questo momento con la naturalezza delle cose inevitabili.

Le prime case di Rapallo, la spiaggia, la strada che portava a Villa Osvaghi. Ecco la stazione della funivia di Monte Allegro, breve, ghiaiata, bordata di aiuole e le scale all'inizio della salita. Ecco il grande prato verde, il viale largo ed alberato... La villa... Un abbaiare di cani, come quella lontana sera... Prima di suonare al cancello, licenziò l'autista. Che non vedesse la sua faccia quando la porta si sarebbe aperta. Il suono del campanello la fece trasalire. Più forte il latrato e più vicino. Avrebbe voluto chiamare: Arioll, Devitza... poichè Giorgio, nelle sue lettere, le aveva parlato delle bestie che erano state la sola compagnia di due anni di solitudine, e pure di Carlo Daino, il fedele servitore che gli guardava la casa.

Dall'alto della veranda l'uomo si affacciò con premura. Forse immaginava che fosse il padrone. Vide la figura vestita di nero e si affrettò al cancello, sebbene non la riconoscesse.

Prima ch'egli potesse nulla chiedere, Caterina parlò ferma: — Carlo, sono la contessina Ardighelli.

Il servo si affrettò ad aprire, si fece da un lato ossequiosamente per lasciarla passare. Aveva saputo dunque anche lui del loro fidanzamento. Meglio così.

— Signora contessina, devo avvertirla che l'ingegnere non è ancora qua.

— Lo so... lo so... Arriverà alle sei. Ci vogliono ancora due ore... Bisogna fargli trovare la casa in festa, Carlo. Sono venuta per questo... Fiori... Avete fiori nel giardino?...

— Certamente, signora contessina, ai suoi ordini. Ha timore dei cani? Devo legarli?

I cani flutavano l'intrusa, ma certo il contegno di Carlo li rassicurò. Cessarono di ringhiare, e quando Caterina posò la mano sul collo poderoso di Ariol, Devitza allungò il capo per ricevere anche lei una carezza.

— Sono come dei cristiani, signora contessina. — disse Carlo — Capiscono tutto. Da questa mattina non so più come tenerli, tanto sono inquieti. Certo sanno che arriva il padrone. Ma la prego, s'accomodi. I fiori posso coglierli io. Tutte le rose che abbiamo, gliele porto subito

Caterina entrò in quel vastissimo ambiente che mai aveva dimenticato. Ma ora tutte le finestre erano aperte e dalle tendine abbassate penetrava il sole, lambiva i pavimenti di vecchio mosaico, faceva scintillare qualche arma sulle pareti e qualche oggetto d'argento. Ristette quasi volesse in una sola occhiata tutto guardare e tutto osservare del luogo dove egli aveva vissuto così a lungo. Quell'eleganza scevra d'ogni mollezza glielo rendeva più che mai presente. Sul tavolo dello studio c'era una sola grande fotografia... una signora vestita da ballo che gli rassomigliava. Certo sua madre. Nessun altro ricordo che potesse tradire frivoli legami, frivole amicizie...

Ella si sentì invadere da una tenerezza, da una commozione che non cercò di vincere, mentre cominciava a disporre nei vasi i fiori che Carlo le aveva portato. «Se tu verrai nella mia casa... se tu vorrai esserne un giorno la piccola, dolce, rispettata padrona, suppongo che non chiederò altro al destino...», aveva scritto... Ed ecco ella era venuta nella sua casa... e attendendolo ne prendeva timidamente possesso... Guardò di nuovo l'orologio... Bisognava affrettarsi.

— Carlo, il servizio del tè, il più bello, sulla tavola da pranzo...

Cercò lei stessa nelle credenze. Il samovar, la zuccheriera cesellata tra le antichette tazze di porcellana rosa, e le sottocoppe di pizzo... i fiori nel mezzo... Dolci? Sì, al dolce aveva pensato la cuoca... Proprio quello che più piaceva al padrone... Il domestico si affrettò a portarlo.

— Quando l'ingegnere verrà, Carlo, voi non gli direte nulla, capite... Non gli farete sapere che sono qua. Poi preparerete subito il tè... Forse sarà stanco del viaggio.

Sentì la puerilità delle sue parole. Stanco del viaggio... per poche ore di treno, uno che aveva attraversato l'oceano. Ma l'istinto materno di blandire fu il più forte, ella si persuase che Osvaghi avrebbe avuto bisogno di ristorarsi.

— L'aspetterete al cancello, Carlo...

— Come la signora contessina desidera... Il signore sarà molto contento di trovarla qua. Questa mane presto, prima di mettersi in treno, mi telefonò per chiedere se avevano mandato, da Santa Margherita, qualche ambasciata per lui... Erano forse sue notizie che il signor capitano aspettava.

— Sì, credo... senza dubbio...

Il servitore uscì. Fu sola... Ancora guardò l'orologio... Pochi minuti... un'eternità... Tese l'orecchio. Ebbe l'impressione di un treno che fischiasse lontano... Ma no, certo s'ingannava. Non bisognava tremare. Egli doveva trovarla serena e sicura... come si era sentita fino poco prima... Suonare... suonare... L'«Eroica», come quella sera... E farsi forza... farsi forza... Non affacciarsi alla finestra... No... non affacciarsi anche se un'automobile si avvicinava... si fermava... e i cani guaivano con sfrenata allegrezza e una voce... quella voce diceva: — Pace Arioll... quieta Devitza... — e dei passi fermi salivano la scala... Suonare... Le note si elevarono nell'aria, un po' incerte... Giorgio Osvaghi si fermò all'uscio, chiese rivolgendosi a Carlo: — Chi è di là? — ma Carlo era sparito silenziosamente.

La porta si spalancò, come se l'uragano stesso che s'avanzava dal mare l'avesse aperta. Fu alle sue spalle, un'ansia di corsa e di gioia, un grido solo:

— Caterina!

Ed ella si trovò tra le sue braccia.

FINE

DOMENICA
nel "PICCOLO,,
il nuovo romanzo:
La signorina dai quattro milioni
di HAYDÉE